



ZENTRUM TRIESTE
Via Fabio Severo 50/52
tel. 040 568332

ANNO 121 - NUMERO 45
LUNEDÌ 18 NOVEMBRE 2002
€ 0,90

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste del lunedì

mail: piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e PROSPERITÀ 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733111 (quindici linee in selezione passante), fax direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537807 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rossari 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-36555, fax (040) 36554 - Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354 - Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798826 - Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

in abbinamento con il servizio di informazione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale); Cd Mozart € 3,60

Perugia: clamorosa sentenza in appello. Stessa condanna per il boss Tano Badalamenti. Il senatore a vita: «Continuo a credere nella giustizia». Ciampi turbato

Delitto Pecorelli: Andreotti condannato a 24 anni

Berlusconi: teorema giudiziario. Di Pietro: parole sovversive dal premier. Cautela nel Centrosinistra

È guerra tra prima e seconda Repubblica

di Ferdinando Camon

Non è soltanto la tomba dell'onore di Andreotti, ma è anche la tomba della prima Repubblica. S'è spalancata ieri sera, mentre era in corso il TG3, e ha ingoiato la biografia del senatore a vita Giulio Andreotti, infinite volte capo del governo, e la storia finale della Dc, per mezzo secolo partito egemone d'Italia.

Tutto è possibile, in questa nazione, dove la giustizia è a dir poco ballerina. È possibile che ora si scateni sulla sentenza un tal fuoco di sbarramento, da farla retrocedere, anche se le possibilità legali sono esigue: si tratta di una sentenza d'appello, e per invalidarla bisogna trovarci un vizio di forma.

● Segue a pagina 3



Il senatore a vita Giulio Andreotti durante una deposizione nell'aula bunker di Rebibbia.

PERUGIA Colpo di scena in Corte d'assise d'appello di Perugia: Giulio Andreotti e Tano Badalamenti sono stati condannati a 24 anni ciascuno per l'omicidio del direttore di Op Mino Pecorelli, avvenuto a Roma 20 marzo del 1979. Confermate le assoluzioni per tutti gli altri imputati, compresi i presunti killer. Nella sentenza di primo grado Andreotti era stato assolto «per non aver commesso il fatto». Il primo commento di Andreotti è stato: «Ho sempre creduto nella giustizia e continuo a crederci, anche se questa sera faccio fatica ad accettare una tale assurdità». Secondo il premier Berlusconi la condanna di Andreotti «è l'ultimo stadio

di un teorema giudiziario attraverso il quale settori politicizzati della magistratura hanno cercato di cambiare il corso della politica democratica». Immediata la reazione di Di Pietro: «Parole sovversive dal premier». Nessun giudizio sulla sentenza di Perugia ma «profondo turbamento» per la condanna di Andreotti è stato espresso da Ciampi che ha ribadito «fiducia nella giustizia e nel suo corso». Prudente la reazione del responsabile Giustizia dei Ds, Anna Finocchiaro: «Questa condanna rimette in movimento tutta una serie di ipotesi, per cui occorre attendere le motivazioni della sentenza».

● A pagina 3

Leader no global in carcere Pisanu: «Indagini rapide»

ROMA Manifestazioni di solidarietà in molte città a favore dei no global arrestati venerdì mattina. Il ministro dell'Interno Pisanu ha caldeggiato «indagini rapide» e ha espresso soddisfazione per la misura con cui il movimento no global ha manifestato in diverse città. Oggi pomeriggio nel supercarcere di Viterbo si svolgerà l'interrogatorio di Francesco Caruso, il leader della rete no global della Campania, il personaggio più noto fra i venti arrestati nell'ambito dell'inchiesta della procura di Cosenza su un presunto disegno di destabilizzazione ordito dalla rete del «Sud ribelle».

● A pagina 2

Milan batte Parma 2-1, quaterna bianconera nel derby di Torino

La Juventus scavalca l'Inter la Triestina cade a Verona

VERONA Doccia fredda per i tifosi alabardati accorsi al seguito della squadra a Verona: la Triestina ha interrotto la serie positiva che durava da otto turni ed è stata battuta dagli scaligeri per 1-0. Per la Triestina si tratta della terza sconfitta in questo campionato. La rete partita è stata messa a segno dai padroni di casa alla metà circa della prima frazione di gioco in una delle poche opportunità da gol create. La squadra di Rossi ha reagito pressando a lungo i veneti nella loro metà campo, soprattutto nella ripresa, ma senza dare origine a delle grandi occasioni da rete.

In Serie A, dopo il 2-2 di sabato dell'Inter in casa della Roma, i nerazzurri sono stati avvicinati dal Milan che, grazie a due rigori è riuscito a battere il Parma per 2-1, ma, soprattutto, l'Inter è stata superata in vetta alla classifica dalla Juventus, che si è aggiudicata il derby della Mole con un secco 4-0.

● Nello Sport



Gubellini ci prova, ma senza fortuna (Foto Lasorte).

Il maltempo flagella il Nord. Piogge torrenziali, frane, inondazioni, straripamenti. Madre e figlia travolte dall'Adda in Valtellina

Tromba d'aria e mareggiate in regione

Carnia devastata: case scoperchiate, strade interrotte. Grado: spiaggia distrutta

ROMA Frane, inondazioni, straripamenti di laghi e fiumi, trombe d'aria. Dopo il weekend l'Italia si risveglia devastata dal maltempo. Che ha fatto anche due vittime in Valtellina. L'auto sulla quale viaggiavano Cinzia Brambilla, 31 anni, e la figlia



Eccezionale acqua alta a San Marco.

Una tromba d'aria ha invece flagellato l'Alta Carnia creando forti danni: tetti scoperchiati, strade invase dai detriti, alberi divelti. La strada statale 355 è stata chiusa nel tratto tra Villa Santina e Ovaro, mentre sul-

la 52 bis non è consentito il transito tra Paluzza e il confine di Stato. Numerose sono anche le strade comunali che presentano problemi per la circolazione, e le case che hanno avuto i tetti scoperchiati. Intanto il fenomeno dell'acqua alta ha messo in ginocchio Venezia ma si è fatto sentire, seppure in maniera meno accentratrice, pure sul litorale monfalconese, mentre la forte mareggiata dell'altro giorno ha creato ingenti danni a Grado erodendo migliaia di metri cubi di sabbia dall'arenile. Gravi danni a causa del maltempo anche sul litorale istro-dalmato.

● A pagina 2

TRIESTE



Operaio muore smontando il Circo Togni

● A pagina 9 Fatale impatto con lo scivolo della bisarca, sulla quale l'uomo stava caricando il trattore (Foto Bruni).

FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE

Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi
Dietetica - Prima infanzia
Articoli sanitari

ORARIO:
dal lunedì al venerdì 08.30/13.00 - 16.00/19.30
sabato: 08.30/13.00

34193 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 Fax 040 362381
www.farmaciamadonnadelmare.it

Pioggia di nomination dalla giuria degli «Italian Music Awards» per la cantante monfalconese

Elisa in corsa per tre «Premi della musica»

MONFALCONE Tre nomination di Elisa all'«Italian Music Awards», l'Oscar della musica italiana giunto alla terza edizione. La cantante monfalconese lancia la sua candidatura al «miglior album», «miglior artista femminile» e «miglior tour». Nel 2001 Elisa, come Vasco Rossi, aveva conquistato tre «Awards»: miglior singolo (con «Luce-Tramonti a Nordest»), miglior artista femminile e miglior composizione musicale.



Elisa sulla cresta dell'onda.

Ora, a distanza di un anno, amata dal pubblico e più in forma che mai, è stata confermata in «pole position» in

altrettanti premi. Nel meccanismo di votazione, certificato dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers, sono stati coinvol-

ti 50 produttori discografici, 50 giornalisti, 50 deejay, 50 manager-produttori, 100 negozianti e 100 giovani acquirenti di prodotti musicali. Il premio ideato dalla Federazione industria musica italiana è prodotto dalla Clearchannel, società leader europea nella produzione di eventi musicali. L'evento musicale, sarà trasmesso in diretta tv dal Filaforum di Milano, lunedì 2 dicembre, in prima serata su Raidue e condotto da Piero «la peste» Chiambretti.

● A pagina 18
Ciro Vitiello

L'uomo in amore? Da dobermann si è tramutato in un cocker. I nuovi rapporti di coppia nell'ultimo libro del sessuologo Willy Pasini

● A pagina 17

Nuova Distribuzione S.r.l.

numer giusto

Attivando una TIM card da 5 euro potrai acquistare il tuo SIEMENS C45 a soli euro 110 con 5 euro di traffico in omaggio inoltre per ogni acquisto Siemens ti verrà fatto un gentile omaggio

Attivando una TIM card potrai acquistare il tuo NOKIA 3330 a soli euro 125 con 5 euro di traffico in omaggio

Attivando una TIM card potrai acquistare il tuo NOKIA 8310 a soli euro 339 con 20 euro di traffico in omaggio

SAGRADO Via D. Alighieri 43 tel. 0481.961500
MONFALCONE Via IX Giugno 96 tel. 0481.791561
STARANZANO Via Trieste 71 tel. 0481.486395
SISTIANA Via Sistiana 45 tel. 040.2907164

MALTEMPO Paura l'altra notte in molti Comuni montani per l'insolito evento meteorologico che ha provocato black-out elettrici e telefonici

Violenta tromba d'aria fa danni nell'alta Carnia

Scoperchiato l'asilo di Forni Avoltri. Strade interrotte dagli abeti abbattuti dalle forti raffiche



Centinaia gli abeti e i larici abbattuti dal vento in Carnia. Qui le operazioni di sgombero a Piani di Luzza. Le strade dell'alta Carnia sono rimaste interrotte in più punti dopo la tromba d'aria che si è scatenata l'altra notte e che ha scoperchiato l'asilo di Forni Avoltri. (Anteprima)

FORNI AVOLTRI Sono ancora in corso nell'alta Carnia le operazioni di sgombero dalle strade dei detriti e degli alberi pericolanti che hanno invaso la carreggiata in seguito alla tromba d'aria abbattutasi sulla zona nella prima serata di sabato e alle piogge che sono proseguite per tutta la notte. La strada statale 355 è stata chiusa nel tratto tra Villa Santina e Ovaro, mentre sulla statale 52 bis non è consentito il transito tra Paluzza e il confine di Stato. Numerose sono anche le strade comunali, che presentano problemi per la circolazione, e le case che hanno avuto i tetti scoperchiati.

Anche un boato nel cuore del pomeriggio di sabato: il tetto dell'asilo di Forni Avoltri si è staccato come il coperchio di una lattina, asportato dal forte vento davanti agli occhi increduli dei volontari della Protezione civile. Erano circa le 16 quando la violenta tromba d'aria che ha isolato tra sabato e ieri molti paesi della Carnia ha fatto rivivere agli ottocento abitanti del piccolo comune immagini simili alla tragedia del Molise e all'alluvione che fece 7 vittime a Forni nel 1966: «La paura è stata tanta - dice il sindaco Loris Brunasso - potevano esserci i bambini. Ho fatto subito fare una perizia anche alle elementari e ho deciso: l'asilo per ora resta chiuso».

Attorno centinaia di abeti caduti sulla strada, auto rimaste bloccate. Chi passa davanti alla scuola materna si ferma a guardare. L'edificio è di metà degli an-

ni '60 e ha sempre retto bene a maltempo e intemperie. Ma il tetto adesso non c'è più e, se fosse volato più lontano, «avrebbe potuto cadere su una casa o su qualcuno - dice Brunasso -. È stata davvero una fortuna che, stavolta, nessuno si sia fatto male».

Il primo cittadino di Forni Avoltri, in prima linea con i volontari dal pomeriggio di sabato, è pronto a dare battaglia alla Regione e a ricostruire l'asilo: «Stimiamo miliardi di lire danni - dice mentre in automobile visita tutte le frazioni colpite dalla tromba d'aria - Chiamerò personalmente l'assessore Ciani e il presidente Tondo». «Io sono sindaco dal '99 - dice - e ieri stavo per piangere quando ho visto il disastro che ha provocato quella tromba d'aria».

Intanto la piccola frazione di Collina, un centinaio di abitanti che vivono a 1250 metri di altitudine, sopra il centro di Forni Avoltri è isolata da sabato. Niente luce, i telefoni non funzionano e, dalla sera nemmeno il segnale dei cellulari arriva più. Non si vede la televisione, non c'è elettricità e la strada che porta in paese, unica comunicazione, è chiusa: dai rami e da un'ordinanza del sindaco che vieta la circolazione. C'è la scuola elementare, nel cuore del borgo, un albergo, tante piccole case di montagna con le finestre e le terrazze in legno. Quando è arrivata la tromba d'aria che ha attraversato l'Alta Carnia, è stato rasato al suolo un intero bosco, franato sulla strada.

IN BREVE

A 76 anni uccide un coetaneo geloso dell'assistente sociale

TREVISI Ha ucciso perché si sentiva abbandonato dalla donna di cui si era invaghito - un assistente sociale di 38 anni - che adesso accudiva un altro vecchietto. Un delitto della gelosia quello di Armando Celotto, 76 anni, di Maserada di Piave. La vittima, Isidoro Tomasetto (77), infatti non conosceva neppure il suo presunto avversario, e la donna «contesa», Morena Cassan, un'operaia della Benetton, aveva da tempo interrotto le visite all'anziano. Morena non andava più a trovarlo da mesi, ed era invece sempre più assidua con «Doro», al quale prestava assistenza da circa otto anni. Ieri sera Celotto ha raggiunto in motorino l'abitazione di Masetto, si è introdotto in casa dopo aver infranto la vetrata di un portoncino e qui l'avrebbe aggredito, nel locale della cucina. Dapprima avrebbe gettato addosso al coetaneo della benzina, quindi gli avrebbe inferto 6-7 fendenti con un coltellino, e infine gli avrebbe dato fuoco.

Giovane disabile segregata in casa da spacciatori. Dà l'allarme col cellulare, liberata dai carabinieri

PAVIA Per settimane due spacciatori nordafricani hanno segregato nella sua casa, usata per lo smercio di droga ai tossicodipendenti, una donna handicappata, paralizzata alle gambe, nella frazione Campoferro di Voghera, in provincia di Pavia. La vittima, continuamente sottoposta a violenze e sevizie, è riuscita a chiamare i carabinieri con il cellulare che l'hanno liberata e hanno arrestato i malviventi. Quando la donna è stata liberata, i militari si sono accorti che l'abitazione, piuttosto modesta e molto mal tenuta, era priva di luce e riscaldamento.

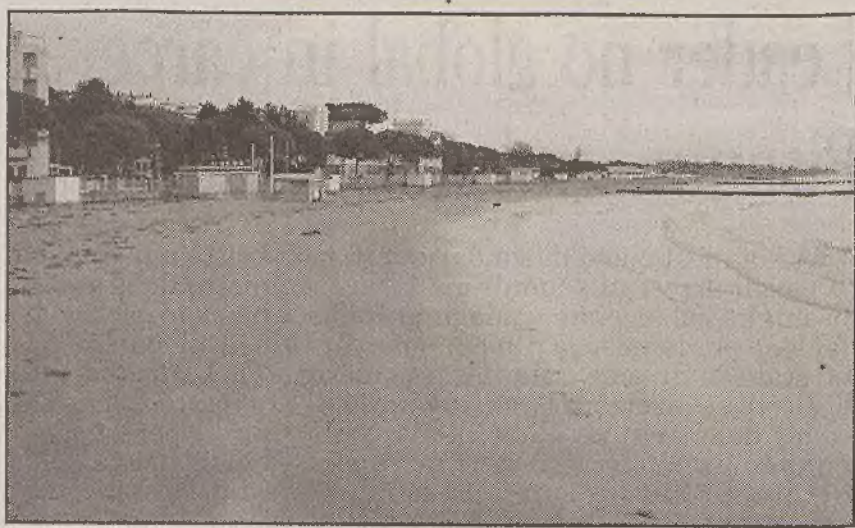
Agnelli negli Usa per un secondo ciclo di terapie. Il soggiorno all'estero durerà alcune settimane

TORINO Conclusa con risultati positivi la prima fase di terapia, l'avvocato Giovanni Agnelli è partito per gli Stati Uniti dove comincerà il secondo ciclo di cure. Il soggiorno all'estero durerà alcune settimane. Agnelli aveva raggiunto la clinica di New York per sottoporsi al primo ciclo di cure il 9 maggio e vi era rimasto fino al 4 giugno. «Parto per gli Stati Uniti - aveva detto - per farmi curare un'affezione prostatica di lunga data». Dopo il rientro, la sua prima apparizione pubblica è stata il 20 settembre.

A Grado spiaggia «divorata» dalle onde e centro sott'acqua

GRADO Migliaia di metri cubi di sabbia divorati dal mare e montagne di rifiuti lasciati sull'arenile. Questi gli effetti della violenta mareggiata che ha colpito sabato la spiaggia di Grado e che ha definitivamente cancellato il Banco d'Orio, ridotto ai minimi termini del ben più violento fortunale che si era abbattuto sull'isola nella primavera scorsa. E adesso si parla di costruire al largo delle barriere che possano ostacolare il moto ondoso e quindi salvare la spiaggia e con essa il turismo sul quale Grado si regge.

Ma sabato si è pure manifestato il fenomeno dell'acqua alta, che in serata ha avuto il suo picco più alto. Il mare ha inondato le strade in prossimità del porto e della diga e per quasi un'ora il centro, allagato, è stato chiuso al traffico. Sul posto carabinieri, vigili urbani e volontari della squadra comunale della protezione civile.



La mareggiata ha divorato gran parte dell'arenile.

MALTEMPO Donna colpita da un albero a Pola. L'Istria flagellata dallo scirocco. Ingenti danni per le mareggiate a Fiume e in tutta la Dalmazia

Fiume Una sciroccata da tregenda. Tutta la costa croata da Pola a Ragusa è stata flagellata nel fine settimana da onde alte e da un vento impetuoso che hanno causato consistenti danni. I maggiori danni si sono avuti nello Zaratino: a Preko la mareggiata ha sgretolato buona parte della riva costruita pochi mesi fa, facendo colare a picco numerose imbarcazioni, tra cui una di 15 metri. A Pola lo scirocco ha abbattuto una decina di alberi e si è registrato anche un incidente piuttosto grave. Ai mercati centrali un ramo ha colpito in pieno la 42enne Dusanika Malisanovic, che ha dovuto essere ricoverata al nosocomio polesse. A un certo punto le raffiche del vento hanno raggiunto i 100 chilometri orari provocando l'abbattimento di un elettrodotto nei pressi di Galesano. In Dalmazia sono saltati quasi tutti i collegamenti fra la terraferma e le isole maggiori, comunicazioni che si sono normalizzate appena nella giornata di ieri

dopo un sabato di gran disagio. Nelle vicinanze di Sebenico, a Vodizze, lo scirocco ha alimentato un incendio che ha ridotto in cenere una quindicina di ettari di pineta, macchia e vegetazione bassa. A Fiume, nel rione di Pecine, le onde hanno fatto crollare la terrazza di uno stabilimento balneare costruito 120 anni fa. Sia Fiume, che Cherso, Crikvenica, Karlobag e diverse località dalmate parevano tante Venezia per il mare che «inghiottiva» le rive, inondando vie, piazze, locali e scantinati. Se i traghetti hanno prestato servizio nell'alto Adriatico, non sono invece salpati il catamarano Dubravka (Lussinpiccolo - Fiume) e la piccola nave Ozalj che collega il capoluogo lussignano con Sasego, Unie e Sanpiero (Ilovik). Allo scirocco si sono aggiunte le temperature, molto al di sopra delle medie stagionali. A Segna, sabato è stata registrata la temperatura massima di 27 gradi.

a.m.

MALTEMPO Inondazioni e frane in tutto il Nord. Speleologi liberati dopo 12 ore in Toscana. Stato d'allerta in Emilia Romagna

Madre e figlia inghiottite dall'Adda in piena

Valtellina in ginocchio. Eccezionale acqua alta a Venexia. Vittime in Austria e Baviera

ROMA Frane, inondazioni, straripamenti di laghi e fiumi, trombe d'aria. Dopo il week end l'Italia si risveglia devastata dal maltempo. Che ha fatto anche due vittime, in Valtellina. L'auto sulla quale viaggiavano Cinzia Brambilla, 31 anni, e la figlialetta Alice Negrini, di soli 8 anni, è stata ritrovata ieri pomeriggio. La Citroën station wagon verde era precipitata nell'Adda a Ponte in Valtellina, in provincia di Sondrio, sabato pomeriggio, dopo essere stata investita da una frana. Sembra ormai certo che la furia del torrente in piena abbia ucciso madre e figlia, intrappolate nell'abitacolo dell'automobile.

A Venezia acqua alta record con punte di un metro e mezzo e disagi per tutti. Nel Bellunese 10mila persone sono rimaste senza luce elettrica dopo che il maltempo ha fatto precipitare degli alberi sulle linee dell'alta tensione. In Trentino Alto Adige l'ondata di maltempo (sono caduti più di 200 mm di pioggia per metro quadrato nel giro di 48 ore) ha causato una serie di frane e di strar-



Acqua eccezionalmente alta, fino al ginocchio, sulla Riva degli Schiavoni a Venezia e disagi per i turisti. A destra, il recupero in Valtellina dell'auto inghiottita dall'Adda: nella tragedia sono morte una mamma e la sua bambina.

pamenti di torrenti rendendo necessaria l'evacuazione di oltre 350 persone in val Venosta, in val di Sole, nelle zone di Pleres e della val d'Ultimo.

Tre giorni di pioggia hanno allarmato anche il Piemonte, facendo temere per

una nuova alluvione. A far salire il rischio di inondazioni sono state le temperature relativamente elevate: la neve è caduta al di sopra dei 2200 metri e soltanto sabato notte si è abbassata, scendendo a 1300 metri nell'alto Piemonte. In Lombardia, pioggia e vento continuano invece a creare disagi in tutta la provincia di Lecco e sulla Valcamonica, in provincia di Brescia. Il passo della Gavia è stato chiuso, mentre quello del Tonale è transitabile solo con le catene.

In Toscana la piena dei corsi d'acqua sotterranea ha bloccato per 12 ore in una grotta dieci speleologi, ad una profondità di 150 metri nell'abisso Mandini sul versante lucchese delle Alpi apuane. Stato d'allerta anche in Emilia Romagna: la pioggia ha flagellato le pro-

vince di Parma e Piacenza, mentre il forte vento di scirocco (intorno ai 20-25 nodi) ha danneggiato alcuni stabilimenti balneari sulla costa.

In Austria e Baviera è stato protagonista il Föhn, il vento caldo che scende dalle vette. Una decina i feriti in Germania, nell'area delle Alpi bavaresi, dove la tempesta ha colpito con raffiche fino a 215 chilometri orari: la tempesta più violenta registrata sulle Alpi in 20 anni, secondo i meteorologi. Interi boschi sono stati devastati; diverse le persone ferite dal crollo di alberi e un operaio rimasto sotto un muro sbriciolato dal vento, mentre si è rischiato l'annegamento per una decina di persone avventurate in barca sullo Chiemsee salvate in extremis dall'elicottero e ora in ospedale.

In Austria il Föhn a Reischraming ha fatto deragliare un treno uccidendo una persona, e ieri è morto un cacciatore, sparatosi accidentalmente al cuore col fucile quando il vento l'ha gettato a terra. Diverse arterie stradali sono state interrotte da frane, alberi o massi caduti. Le raffiche più intense in Tirolo.



Don Vitaliano durante la manifestazione dei no global di Napoli.

L'INCHIESTA

Oggi il leader del movimento sarà interrogato. Dal carcere intanto scrive: manette e carcere non fermano la lotta. Il ministro dell'Interno loda manifestanti e polizia

No global, Pisanu assicura: «L'indagine sarà rapida»

ROMA Si svolgerà oggi pomeriggio nel supercarcere di Viterbo, dove è stato deciso il trasferimento da Trani, l'interrogatorio di Francesco Caruso, il leader della Rete no global della Campania, sicuramente il personaggio più noto fra i venti arrestati - durante il blitz di venerdì mattina - nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Cosenza su un presunto disegno di destabilizzazione che sarebbe stato ordito dalla rete del «Sud ribelle». Lo ha annunciato il legale del ventottenne attivista di origine beneventana, l'avvocato Carmine Malinconico, per il quale l'inchiesta che ha fatto scattare le manette «è debolissima sul piano processuale e tecnico».

Dal carcere intanto il leader no global scrive un messaggio nel quale fa sapere

come la pensa: «Le manette ed il carcere non possono fermare le lotte - si legge nel foglio scritto a penna - E un grave attacco al movimento ma le manette ed il carcere non possono fermare le lotte, gli ideali e le mobilitazioni per costruire un altro mondo possibile, senza carcere, manette e sbarre alle finestre».

Oggi intanto i Disobbedienti chiederanno la scarcerazione dei 20 arrestati sfilando in un corteo a Benevento, al quale parteciperà anche la mamma di Francesco Caruso. Presidi di no global saranno presenti anche davanti alle carceri di Viterbo, Trani e Rebibbia. Con i no global manifesteranno anche delegazioni di parlamentari. Venerdì poi si svolgerà un'assemblea nazionale del movimento, probabilmente a Casenza, e poi la manifestazione di sabato a Napoli.

Dopo due giorni di silenzio ieri ha firmato una lunga nota il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu. Un testo che esprime «fiducia nell'azione della magistratura» e «una rapida conclusione di tutte le indagini attinenti lo svolgimento di pubbliche manifestazioni». Il ministro chiede anche al procuratore della repubblica di Cosenza di fornirgli «ogni utile elemento conoscitivo che emerga dall'inchiesta in corso». Lo fa pronunciando parole tese a rasserenare un clima politico e sociale da due giorni segnato dalle polemiche e dalle proteste seguite agli arresti. Lo fa chiedendo indagini certe e veloci perché non ci sia il rischio che si possa pensare a misure diverse nei confronti delle forze dell'ordine rispetto a quelle usate per i manifestanti.

All'indomani delle pacifiche manifestazioni di protesta organizzate dal movimento no global in tutta Italia, Pisanu loda la «misura» con cui i no global hanno manifestato il loro dissenso e «l'equilibrio» con cui le forze di polizia hanno garantito lo svolgimento delle manifestazioni. Parole che mettono d'accordo sia maggioranza che opposizione. Da La Russa a Bondi, fino a Bertinotti e Violante, tutti lodano la posizione presa dal Viminale, mentre il leader della Margherita, Francesco Rutelli definisce l'iniziativa della procura di Cosenza «sorprendentemente forzata». «La misura degli arresti - aggiunge Rutelli - appare, in particolare, sproporzionata e può suscitare reazioni e strumentalizzazioni gravi».

Senza choc della Corte d'assise d'appello di Perugia: l'ex leader Dc condannato a 24 anni. Stessa pena per il boss Badalamenti, assolti gli altri 4 imputati

«Andreotti mandante dell'omicidio Pecorelli»

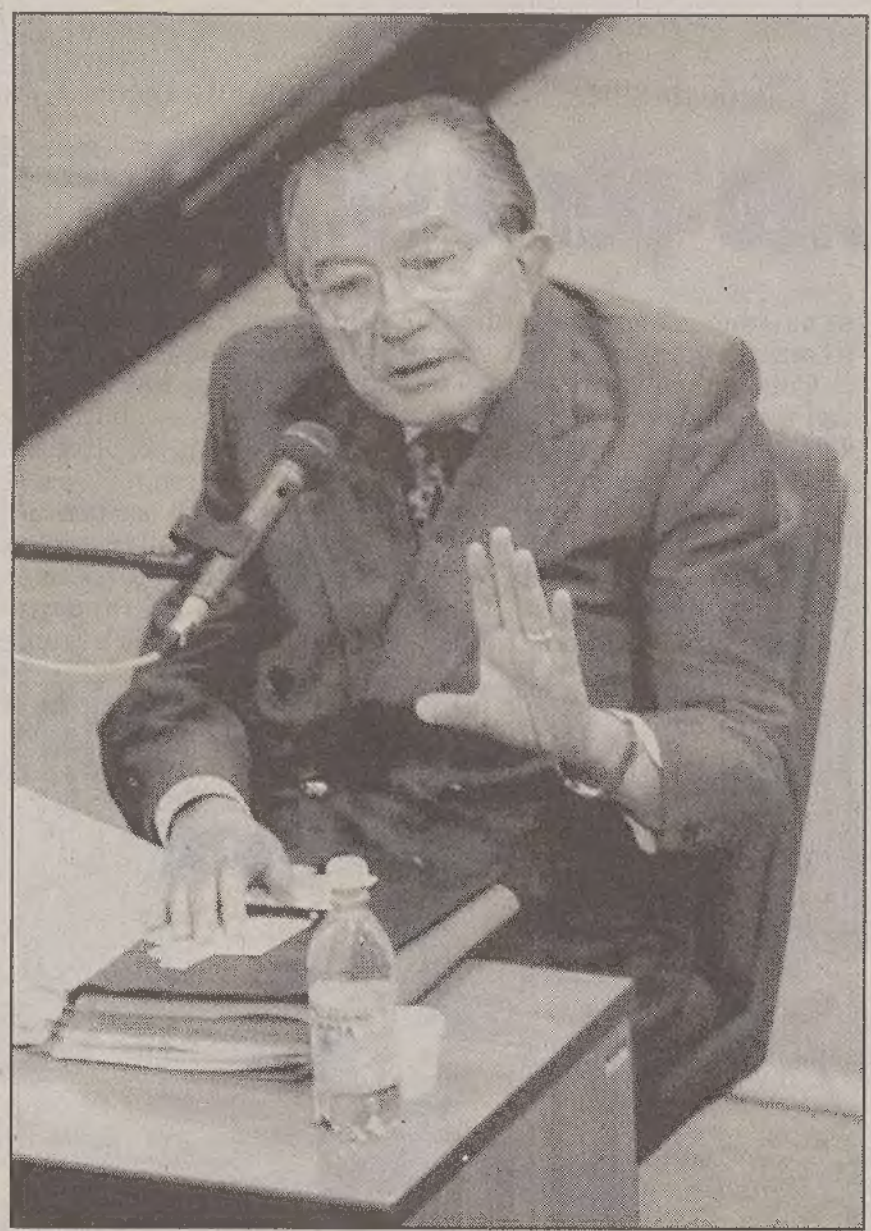
Il senatore a vita: «Continuo a credere nella legge anche se questa volta faccio fatica». Il suo legale: «Una follia»

PERUGIA Giulio Andreotti è stato condannato a 24 anni per l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli. La Corte d'assise d'appello di Perugia ha accolto la richiesta dell'accusa e ha ribaltato la sentenza di primo grado che aveva assolto il senatore a vita «per non aver commesso il fatto». Con Andreotti è stato condannato alla stessa pena Tano Badalamenti. Confermate invece le assoluzioni per tutti gli altri imputati, compreso l'ex magistrato Claudio Vitalone.

Il primo commento di Andreotti è stato piuttosto sereno: «Ho sempre creduto nella giustizia e continuo a crederci, anche se questa sera faccio fatica ad accettare una tale assurdità». Poi, al presidente del Senato Pera che gli telefonava per manifestargli solidarietà, ha confessato di sentirsi avvilito, e contento solo per l'assoluzione di Claudio Vitalone, per tanti anni suo braccio destro in politica.

Il senatore a vita, come gli altri imputati, non era presente in aula durante la lettura della sentenza. C'erano i suoi tre legali, Giulia Bongiorno, Franco Coppi e Gioacchino Sbachi. L'ex presidente del Consiglio è rimasto a casa sua a Roma. Non erano in molti a pensare che ci sarebbe stata una sentenza di colpevolezza.

Mentre il presidente della Corte stava leggendo la sentenza l'avvocato Giulia Bongiorno, è crollata sulla sedia. Poi è corsa poi fuori dall'aula per telefonare. Riventando la prima dichiarazione dell'avvocato Sbachi: «È una follia non ci sono altre



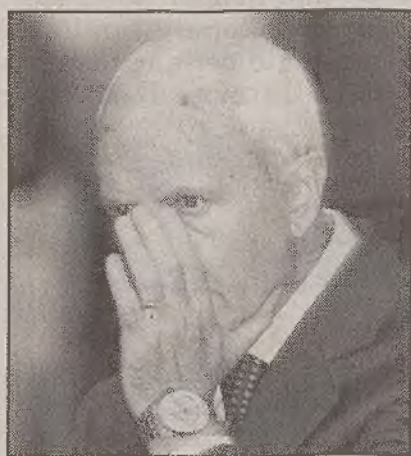
Una foto d'archivio con Andreotti in Tribunale a Perugia.

parole per commentare questa sentenza». «Una sentenza sconcertante - dice Franco Coppi - fanno piacere le assoluzioni degli altri imputati ed ora aspettiamo di conoscere le motivazioni della sentenza che riguarda Andreotti». La sentenza - secondo Coppi - sembra delineare «un delitto con i mandanti, ma senza esecutori. In questo modo la sensazione è che siano stati ritenuti attendibili i pentiti».

Sergio Matteini Chiari, procuratore generale di Perugia dice: «Una parte di quella che ho sempre ritenuto essere la verità è stata statuita. Certo se fosse stato esteso l'ambito dei condannati, credo non sarebbe stato niente di inusitato». Tace invece il pm Alessandro Cannevale, il magistrato che ha seguito fin dall'inizio l'inchiesta. «Non ho commentato la sentenza di pri-



Gaetano Badalamenti



Claudio Vitalone



Massimo Carminati

mo grado, non commento questa - ha detto - Mi sentirò autorizzato a parlare pubblicamente del caso solo

La vicenda

I giudici della Corte d'Assise d'Appello di Perugia hanno emesso la sentenza dopo 54 ore di camera di Consiglio



L'OMICIDIO
Mino Pecorelli viene ucciso a Roma il 20 marzo 1979 con 4 colpi di pistola calibro 7.65 appena uscito dalla redazione di «Op»

LE DATE
20 luglio 1993: Avvio formale del processo
24 settembre 1993: La sentenza
17 novembre 2002: La sentenza d'Appello

GLI IMPUTATI	
Primo Grado	Appello
Giulio Andreotti 83 anni, senatore a vita. Accusato come mandante Assolto 24 anni	
Gaetano Badalamenti 79 anni. Accusato di aver organizzato l'omicidio Assolto 24 anni	
Claudio Vitalone 66 anni, magistrato, ex senatore DC. Accusato come mandante Assolto Assolto	
Giuseppe Calò 70 anni "Cassiere di Cosa nostra" Assolto Assolto	
Massimo Carminati 43 anni. Accusato di essere la copertura del killer Assolto Assolto	
Michelangelo La Barbera 59 anni, mafioso. Accusato di essere l'esecutore materiale Assolto Assolto	

Galasso - Pecorelli è stato ucciso perché era un giornalista di inchiesta ed era sul punto di individuare un filo rosso che intercorrevano tra gli interessi mafiosi e interessi politici. Filo rosso che la corte di assise di appello di Perugia ha ritenuto provato.

Carmine «Mino» Pecorelli fu ucciso a Roma il 20 marzo del 1979 con quattro colpi di pistola dopo avere lasciato la redazione del suo giornale, «Op». Una prima indagine coinvolse Massimo Carminati, Licio Gelli, Antonio Viezzer, Cristiano e Valerio Fioravanti. Nel 1991 furono tutti prosciolti. Nel 1993 il pentito Tommaso Buscetta, interrogato dai magistrati di Palermo, accusò Giulio Andreotti. In base alle dichiarazioni di Buscetta il pm Giovanni Salvi indagava anche Gaetano Badalamenti e Giuseppe Calò. Nell'agosto '93 le dichiarazioni dei pentiti della banda della Magliana, in particolare quelle di Vittorio Carnovale, coinvolgono l'allora pm romano Claudio Vitalone.

Il 17 dicembre 1993 l'inchiesta arriva alla procura di Perugia, competente ad indagare sui magistrati romani. L'11 aprile del 1996 comincia formalmente il processo. Il 30 aprile i pm chiedono l'ergastolo per tutti gli imputati. Il 24 settembre '99 la sentenza di assoluzione per tutti gli imputati. Il 13 maggio 2002 comincia il processo d'appello. Ora, la condanna per Andreotti e Badalamenti. Assolti, oltre Vitalone, Giuseppe Calò, Michelangelo La Barbera e il terrorista «nero» Massimo Carminati.

Mino, giornalista «aggressivo e spregiudicato»

ROMA Ma chi era Mino Pecorelli? Secondo i magistrati di Perugia che hanno indagato sulla sua morte, il direttore di Op - scrivevano nella richiesta di rinvio a giudizio - «fu il precursore di un giornalismo aggressivo, impertinente, spregiudicato».

Dalle colonne del suo giornale «egli lanciava stilette che colpivano un obiettivo preciso, ma non sempre chiaramente individuabile da tutti i lettori. Certamente però individuato da uno di essi: l'obiettivo stesso. Questo poteva cambiare repentinamente: la persona oggi difesa ed apprezzata poteva essere attaccata con violenza nel numero successivo. E viceversa. Le sue rivelazioni, spesso "a puntate", tenevano col fiato sospeso gli interessati: la sua tecnica era quella di lasciare intendere che sapeva di più, che aveva altre prove».

In particolare, il direttore di Op fin dal primo numero «aveva attaccato Giulio Andreotti. Con feroce, allusivo sarcasmo il giornalista lo aveva criticato per i rapporti con Salvo Lima e gli aveva affibbiato soprannomi, alcuni dei quali poi entrati nel comune gergo giornalistico: Divo Giulio, Padrino, Super padrino, fino all'ultimo, dispregiativo, Biscione».

Polemiche tra i politici. Sgomenti gli ex Dc. Buttiglione «sdegnato». Follini: realtà capovolta. Sconcerto nell'Ulivo

Berlusconi: «Vittima di una giustizia impazzita»

Di Pietro: il premier? Parole sovversive. Ciampi: profondo turbamento

ROMA Andreotti come Badalamenti: alla notizia si è sollevata come un sol uomo tutta la galassia ex democristiana. Il presidente della Camera Casini è stato visto mentre telefonava al senatore a vita dal Brasile, dove ieri ha iniziato una visita ufficiale. E hanno levato la loro protesta gli ex Dc della casa delle Libertà come dell'Ulivo.

Ma su quel fragore è stata ancora più forte la reazione del presidente del Consiglio Berlusconi, che ha protestato con parole quanto mai esplicite («sovversive», per l'ex pm Antonio Di Pietro, che ha esortato però «ad avere i nervi saldi»). La condanna di Andreotti, ha detto il premier, «è l'ultimo stadio di un teorema giudiziario attraverso il quale settori politicizzati della magistratura hanno cercato di cambiare il corso della politica democratica e cercano di riscrivere la storia d'Italia».

E Berlusconi ha lanciato un appello: «Sul piano politico, è decisivo unire tutte le forze democratiche e liberali in

un progetto di ricostruzione di una vera legalità e di una vera giustizia emendata da ogni forma di pregiudizio politico».

A tarda ora dal Quirinale è filtrata la posizione del Capo dello Stato. Nessun giudizio sulla sentenza di Perugia, ma «profondo turbamen-

to» per la condanna del senatore Andreotti e «fiducia nella giustizia e nel suo corso». È questo, secondo quanto appreso, il pensiero del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il quale «senza voler esprimere alcun giudizio sulla sentenza di ieri di Perugia, ma-

nifesta profondo turbamento per la condanna del senatore Andreotti e «fiducia nella giustizia e nel suo corso». È questo, secondo quanto appreso, il pensiero del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il quale «senza voler esprimere alcun giudizio sulla sentenza di ieri di Perugia, ma-

mento sono stati mostrati dagli ex Dc, che vedono nella condanna dell'uomo che fu allievo di Alcide De Gasperi un attacco alla storia. «Questa condanna è l'espressione di una giustizia capovolta che cammina a testa in giù e con i piedi per aria», è stata la reazione di Marco Follini.

«C'è il tentativo - ha protestato il ministro Rocco Buttiglione - di capovolgere un giudizio profondamente radicato nella coscienza del popolo italiano nei confronti di una persona che ha conquistato il rispetto non solo degli italiani, ma anche, per l'Italia, nei confronti dei nostri partner europei». «È una sentenza politica o non lo è?», ha chiesto polemicamente il leader dell'Udeur Clemente Mastella. Accanto Castagnetti: «È una sentenza che mette a dura prova anche quanti si ostinano a credere nell'imparzialità della giustizia».

Il ministro Carlo Giovanardi non ha esitato a parlare di «disgusto e indignazione», e Gianfranco Rotondi di «tragedia per il Paese».

«Non ci sono parole per commentare una sentenza che ci allontana dall'Europa, che mortifica la nostra civiltà giuridica, che offende le intelligenze, che conferma l'esistenza di un progetto per colpire per via giudiziaria chi ha garantito, nel secondo dopoguerra, la libertà e la democrazia». È il commento di Antonio Tajani di Forza Italia. «È tempo che nel settore della giustizia - conclude Tajani - l'Europa faccia sentire la sua voce forte per creare finalmente, per tutti i cittadini europei senza distinzione, uno spazio di giustizia, di libertà e di sicurezza».

Dolore, rabbia, sbigottimento sono stati mostrati dagli ex Dc, che vedono nella condanna dell'uomo che fu allievo di Alcide De Gasperi un attacco alla storia. «Questa condanna è l'espressione di una giustizia capovolta che cammina a testa in giù e con i piedi per aria», è stata la reazione di Marco Follini.

«C'è il tentativo - ha protestato il ministro Rocco Buttiglione - di capovolgere un giudizio profondamente radicato nella coscienza del popolo italiano nei confronti di una persona che ha conquistato il rispetto non solo degli italiani, ma anche, per l'Italia, nei confronti dei nostri partner europei». «È una sentenza politica o non lo è?», ha chiesto polemicamente il leader dell'Udeur Clemente Mastella. Accanto Castagnetti: «È una sentenza che mette a dura prova anche quanti si ostinano a credere nell'imparzialità della giustizia».

Il ministro Carlo Giovanardi non ha esitato a parlare di «disgusto e indignazione», e Gianfranco Rotondi di «tragedia per il Paese».



Roma, 20 marzo 1979: alle 19 il corpo senza vita del giornalista Mino Pecorelli viene trovato riverso nella sua auto. L'uomo è stato ucciso con quattro colpi di pistola calibro 7.65 mentre tornava a casa dalla redazione del suo giornale.

«L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha additato in Galante Garrone e negli altri fondatori di «Libertà e Giustizia» i «girondini» che oggi avranno un briciolo di responsabilità nella sentenza, per poi ricordargli che quando arriva il «Terrore» cadono le teste anche di chi la pensa come loro. Un altro ex Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, si è invece detto fiducioso nei prossimi gradi di giudizio. E Scalfaro non è stato l'unico a pensare subito agli sviluppi processuali, perché Andreotti dovrà presto subire l'appello anche del processo di Palermo, dopo l'assoluzione avuta anche in questo caso in primo grado.

Un accenno lo si può cogliere anche nella prudente dichiarazione della responsabile Finocchiaro. «Questa condanna - ha osservato - rimette in movimento tutta una serie di ipotesi, per cui occorre attendere di conoscere le motivazioni della sentenza».

«Una sentenza che condanna Andreotti come mandante, quando non sono stati assicurati alla giustizia gli esecutori materiali del delitto, mi appare non conse-

guente». Lo ha affermato il senatore Ds Stefano Passigli.

Per Nando Dalla Chiesa «La cosa peggiore che possa fare una politica responsabile oggi è quella di continuare a non dare giudizi politici e a trincerarsi dietro le sentenze o per beatificare o per attaccare la magistratura».

«Al di là del giudizio sulla sentenza, è ormai chiaro che il Paese continua ad essere esposto ad una furia giustizialista che non cessa né accenna a placarsi». Lo afferma il segretario dei Radicali italiani Daniele Capozzone.

sciavano inafferrabili. Non c'è, in questo momento, figura politica più «grande», in senso storico, di Andreotti nel Parlamento italiano. Coloro che disprezzano l'attuale Parlamento, è perché non ci vedono figure cariche di storia come il senatore. Se dunque colpiscono lui, se l'hanno incastrato, allora stavolta han colto il pesce più grosso. «Se, perché da ieri notte che è partita la battaglia, ed è una battaglia in cui si scontrano le forze della prima e le forze della seconda repubblica, con le infiltrazioni delle prime tra le seconde. Si combatte per il senso, il valore, la dignità di una lunga gestione dello Stato. E' una lotta senza quartiere, che non risparmierà nessun colpo».

Ferdinando Camon (fercamon@libero.it)



Il presidente della Corte d'appello legge la sentenza.

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STARE
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattori:** Roberto Altieri, Piero Trebbiani.
Attualità: Baldovino Ulgirai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore).
Politica: Alessandro Mezzana (responsabile), Bruno Sanson, Carlo Muscarelli, Cronaca, Follini, Sabatini (vice), Claudio Ferra, Corrado Barbacini, Paola Bolli, Arianna Borin, Giulio Garu, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Zani, Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Luzzi, Gerardo Roberto Covas (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberto Missio, Luigi Turel, Montalbano, Fabio Malacra (responsabile), Domenico Dico (vice), Laura Bonanni, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benvenuto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belli, Guido Cariani, Enrico Tommaso Cucciani, Luigi de Pizzi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Vittorio Ripa di Meana, Roberto Tacciana, Adalberto Valducci.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benvenuti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: € 220.000 - ITALIA con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 mesi € 111, tre mesi € 61, cinque numeri settimanali annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50, ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese di spedizione (max 5 anni) - INTER: NET: 1 anno € 155, sei mesi € 78, tre mesi € 39.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 206 Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'opera viene distribuita solo in abbonamento con «la Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (festi, € 470,00) - P.P. € 190,00 (festi € 247,00) - Finestre 1 a pag. (6 la croce € 1,70, 6 a pag. € 4,50 - 9,00 per paragrafo) - Avvisi economici vedi rubriche (viva).

La tiratura del 16 novembre 2002 è stata di 53.000 copie.

Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 37/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Ma già il fatto che un processo così infamante si sia aperto in prima istanza con un'accusa che chiedeva l'ergastolo e si sia allora concluso con la completa assoluzione «per non aver commesso il fatto», e adesso in appello dichiarati (sto scorrendo il testo della sentenza appena arrivata) «Badalamenti Gaetano e Andreotti Giulio colpevoli del delitto (l'uccisione di Pecorelli)» e condannati «ciascuno alla pena di anni 24 di reclusione con interdizione perpetua dai pubblici uffici», già questa estrema contraddizione, tra completa assoluzione e massima condanna, dice tutto sull'incertezza, la violenza, la provvisorietà della nostra giustizia.

Però la sentenza d'appello è stata pronunciata, mortale nella sua pesantezza, e

qualunque cosa accada nell'iter futuro di questa causa, nulla sarà più come prima nella vita del senatore e nella storia finale della Dc, la storia legata al suo nome. Perché il sempre sospettato e mai definitivamente provato intreccio tra mafia e politica, voti e delitti, amministrazione della repubblica e sacrifici di vite umane, stavolta viene affermato con la brutalità di una sentenza d'appello, in un processo per omicidio, in cui uno dei più alti personaggi della nostra politica repubblicana sarebbe stato il mandante, e si tratta di un personaggio allevato nella Curia Vaticana, che aveva costruito la sua attività nazionale ed internazionale sul rifiuto del «Principe» e la sua sostituzione col «Vangelo».

Siamo il Paese che ha

scritto il «Principe», e il «Principe» ha insegnato al mondo come si governa: cacciando la morale, essendo spregiudicati, violenti, spregiudicati, interessati e cinici. Tutta intera la popolazione italiana che ha un'infarinatura letteraria-politica sa che dal tempo del Machiavelli noi abbiamo predicato che arte e politica sono due cose separate, ciascuna va per conto suo; il politico fa il bene dello stato, che non è il bene come lo intende il Cristianesimo.

Avevamo incamerato nel cervello le figure dei grandi capi della Dc (e Andreotti è fra i più grandi) come correttori di questa formula, e portatori di un tentativo, tenacemente perseguito, di

È guerra tra prima e seconda Repubblica

sottomissione della politica all'etica. Perciò la sentenza arrivata ieri sera, inattesa e sconcertante, urta contro le strutture mentali di tutti gli italiani, a partire dai continuatori di Andreotti: Buttiglione è «sdegnato», Castagnetti «non ci crede», per Follini «la giustizia si è capovolta, ha la testa in giù», e per interi settori dell'ex-Dc la sentenza è semplicemente «una follia». Perché ciò che a monte della sentenza, se essa coglie il vero, prende forma, è un connubio politica-mafia che va al di là di ogni sospetto: non ci sono più voti, appalti, denari in ballo.

No, se davvero Andreotti ha voluto, chiesto, preteso e ottenuto l'uccisione del

giornalista Pecorelli, perché stava per pubblicare sul suo giornale stralci del memoriale che Moro aveva scritto quando era prigioniero delle Brigate Rosse, allora il livello a cui si profila la collaborazione mafia-politica è altissimo, e riguarda l'eredità politica e morale di Moro stesso, cosa sapeva Moro, cosa diceva dei suoi compagni di partito, perché bisognava fermare la pubblicazione di quelle righe, anche ricorrendo alle pistole.

Certo, così come scritta, la sentenza soffre di una sconcertante anomalia: è la prima sentenza che ci capitò di leggere, che contiene i mandanti ma non ha un'idea sugli esecutori. Tutto il contrario di ciò che è sempre successo finora, perché finora si incastravano i pesci piccoli, ma i grandi sgu-

sciavano inafferrabili. Non c'è, in questo momento, figura politica più «grande», in senso storico, di Andreotti nel Parlamento italiano. Coloro che disprezzano l'attuale Parlamento, è perché non ci vedono figure cariche di storia come il senatore. Se dunque colpiscono lui, se l'hanno incastrato, allora stavolta han colto il pesce più grosso. «Se, perché da ieri notte che è partita la battaglia, ed è una battaglia in cui si scontrano le forze della prima e le forze della seconda repubblica, con le infiltrazioni delle prime tra le seconde. Si combatte per il senso, il valore, la dignità di una lunga gestione dello Stato. E' una lotta senza quartiere, che non risparmierà nessun colpo».

Ferdinando Camon (fercamon@libero.it)

Il capo dei controllori da oggi in missione a Baghdad per impostare la lunga e difficile verifica degli armamenti in possesso del Rais

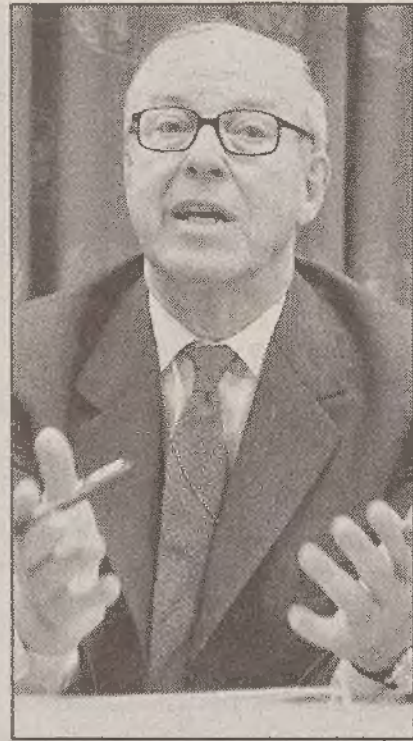
L'Onu avverte l'Iraq: non ostacolate le ispezioni

Al Qaeda con un messaggio a Al Jazeera minaccia nuovi terribili attacchi all'America e ai suoi alleati

CIPRO Partiti - praticamente cacciati - nel 1998, gli ispettori delle Nazioni Unite torneranno oggi in Iraq per iniziare i controlli degli arsenali di Saddam Hussein. Riuniti da un paio di giorni nel loro quartier generale di Larnaca - sull'isola di Cipro - gli esperti internazionali hanno messo a punto le strategie per una missione che si presenta delicatissima: da un lato dovranno verificare l'assenza di armi di distruzione di massa. Dall'altra dovranno evitare di cadere nelle accuse di spionaggio lanciate dal regime di Baghdad. Il tutto muovendosi fra le prerogative amplissime offerte loro dalla risoluzione 1441 del Consiglio di sicurezza e la malcelata ostilità del rais di Baghdad.

Massima libertà d'azione. «Stiamo per aprire un nuovo capitolo delle perquisizioni», ha dichiarato il capo degli ispettori, il 74enne svedese Hans Blix, che ha chiesto a Saddam massima libertà di azione per la propria missione, senza però poter escludere del tutto la presenza nella sua squadra di agenti governativi incaricati di operazioni di spionaggio. Al regime iracheno per il momento non è lasciata altra scelta che aprire le porte agli ispettori.

«Se cercasse di fermare le ispezioni, Saddam commetterebbe l'errore della sua vita», ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri britannico Jack Straw. La risposta del numero due del regime iracheno, Tareq Aziz, non poteva essere più conciliante: «Garantiremo agli ispettori accesso immediato ai siti da ispezionare. Abbiamo dato istru-



Il capo degli ispettori Blix.

zioni a tutti i responsabili di rispondere immediatamente a qualunque tipo di richiesta». Alla fine, è stata la conclusione di Aziz, le accuse americane verranno finalmente percepite per quello che sono: menzogne.

Monito a Baghdad. Blix ha avvertito il regime di Baghdad: anche un ritardo di mezz'ora nell'aprire il cancello di un luogo da visitare verrà considerato come una violazione della risoluzione 1441. Lo svedese a capo della

missione, insieme al direttore dell'International Atomic Energy Agency Mohammed al-Baradei e ad altri trenta esperti di armamenti chimici, biologici e atomici atterranno oggi all'aeroporto di Baghdad. Ma le loro prime attività saranno di tipo logistico. «Ci sono molte cose da organizzare», spiega Blix - come i laboratori, le jeep, gli elicotteri e l'aeroplano. Le ispezioni vere e proprie non dovrebbero iniziare prima del 27 novembre.

Entro la fine dell'anno il numero degli ispettori dovrebbe aver raggiunto il centinaio, provenienti da circa 40 paesi diversi e dotati delle tecnologie più raffinate. Entro l'8 dicembre Saddam dovrà sottoporre al Consiglio di Sicurezza l'elenco dettagliato di tutti i programmi di sviluppo di armi non convenzionali. A un paio di mesi dall'inizio delle ispezioni - cioè intorno al 27 di gennaio - Blix e la sua squadra sottometteranno il primo rapporto alle Nazioni Unite. A Washington intanto il presidente George W. Bush ha approvato un piano di copertura di intelligence su tutti gli iracheni che vivono nel paese. Potrebbero essere simpaticizzati di Saddam e - magari - pensare di organizzare un attacco terroristico.

Al Qaeda minaccia. Intanto nuovi terribili attentati contro gli Usa ed i suoi alleati, sono minacciati da Al Qaeda che rivendica il diritto alla vendetta contro «ebrei e crociati».

E ancora una volta il canale scelto dagli uomini di Osama Bin Laden per diffondere i loro propositi di morte

è la televisione araba Al Jazeera. Il documento sintetizza l'atteggiamento dell'organizzazione verso l'Occidente, attaccando gli Usa e i suoi alleati per il sostegno a Israele, criticando la politica statunitense in Somalia, Kashmir e Libano e giustificando gli attacchi contro i civili. Una parte del documento si rivolge direttamente al popolo americano, accusandolo di avere liberamente votato per il loro leader politico e di pagare tasse usate per combattere «guerre ingiuste» contro i musulmani. «Ci dispiace di dovervi dire che siete la peggiore nazione nella storia del genere umano», scrive Al Qaeda.

Nel messaggio c'è anche un monito per le popolazioni dei Paesi alleati di Washington: «Non sanno i vostri governi che i gangster della Casa Bianca sono i peggiori mascalzoni di questa epoca? Per noi è arrivato il momento di pareggiare i conti. Voi verrete uccisi, esattamente come noi veniamo uccisi e verrete bombardati», come noi siamo bombardati».

La Corea del Nord per la prima volta ammette: «Abbiamo armi nucleari per difenderci dagli Usa»

ROMA La Corea del Nord ha ammesso per la prima volta di essere in possesso di armi nucleari. In un commento della radio di stato si afferma che Pyongyang ha sviluppato «potenti contromisure militari, incluse armi nucleari» per affrontare quella che l'emittente ha definito «la crescente minaccia nucleare» rappresentata dagli Stati Uniti.

In caso di attacco. Il figlio di Gheddafi smentisce ma sibillantemente dice: «L'ospitalità agli amici è sacra»

Rifugio libico per i familiari di Saddam

IL CAIRO Saddam con valigie in mano e familiari al seguito, in fuga da Baghdad per Tripoli: in Libia viene considerata una vignetta comica, anche se il londinese The Times l'accredita come possibile, informando addirittura di un accordo segreto già raggiunto per dare ospitalità al dittatore iracheno in

simila «menzogna, destituita di ogni fondamento».

Con toni più soft nega il figlio del leader, Seif Al Islam (la spada dell'Islam) Gheddafi, che pur denunciando i «deliri giornalistici» e la «pura immaginazione» alla base della notizia di stampa, in un'intervista telefonica al quotidiano arabo

che la smentita - come spesso succede - serve a confermare la notizia, anche perché nel mondo arabo, non va dimenticato, «l'ospitalità agli amici è sacra».

Un diplomatico occidentale al Cairo, peraltro, nota che «solo chi non conosce i fatti e la realtà dei rapporti tra i due Paesi, Libia e Iraq,

marcia rispetto alle aperture progressive che sta operando verso l'Occidente e che forse stanno facendo risentire qualcuno», osserva ancora il diplomatico, anche perché ormai la sua sfiducia nel mondo arabo è tanto dichiarata che proprio qualche settimana fa ha annunciato la richiesta di ritirare la Libia dalla Lega Araba. Il motivo della richiesta, in realtà, è legato alla debolezza della risposta del mondo arabo proprio alla minacciata guerra Usa contro Saddam e il suo regime, oltre che alla scarsa decisione nel sostegno alla causa palestinese. Potrebbe, perciò, essere proprio il gesto di ospitare Saddam in difficoltà a dare un segnale in controtendenza, che punghi il resto del mondo arabo.

Ma da Tripoli arriva anche l'idea che sia stato qualche servizio segreto dell'area mediorientale ad ispirare il reportage di The Times, considerato anche il riferimento fatto dal quotidiano alla visita in Libia il primo ottobre scorso del cugino e stretto collaboratore di Saddam, Ali Hassan Al Majid. Durante quella missione sarebbe stato varato il piano di fuga da Baghdad. Ma, anche se nessuno lo può giurare, nella capitale libica tutti escludono una trattativa: «Gheddafi - si dice - ha abbastanza petrolio da non aver bisogno dei petrodollari di Saddam».

Remigio Benni



Saddam Hussein presiede un vertice dei suoi collaboratori più stretti e dello stato maggiore iracheno. Il suo obiettivo è ostentare sicurezza anche davanti all'arrivo degli ispettori Onu.

Elena Dusi

Polizia e servizi di sicurezza mantengono la massima allerta per prevenire ogni possibile azione di Al Qaeda

Scotland Yard sventa un attentato al cianuro

L'obiettivo era la metropolitana di Londra. Arrestati tre nordafricani

LONDRA È massima allerta a Londra per paura di attentati terroristici, anche se un presunto piano di attacco chimico contro la metropolitana rivelato ieri dalla stampa è stato smentito dal governo. «I servizi segreti raccolgono moltissime informazioni che vanno vagliate. In questo caso non sembra che ci siano prove di attacchi chimici. Tuttavia manteniamo lo stato di massima allerta. Polizia e forze di sicurezza lavorano a tempo pieno per garantire il più alto livello possibile di sicurezza per i nostri cittadini», ha detto il vice primo ministro John Prescott alla Bbc, assicurando che se dovesse esserci «una minaccia diretta, la popolazione verrebbe immediatamente informata».

A parlare di un progetto di attacco chimico contro la metropolitana di Londra era stato questa mattina il quotidiano Sunday Times sostenendo che Scotland Yard aveva sventato un complotto che avrebbe potuto seminare morte e terrore nella metropolitana di Londra. La storia ruota intorno all'arresto

avvenuto il 9 novembre in una zona nord della capitale di tre nordafricani - Rabah Chekat-Bais, 21 anni, Rabah Kadris, trentenne e Karim Kadouri, 33, tutti disoccupati e senza fissa dimora - fermati insieme ad altri tre uomini, poi rilasciati senza incriminazione. I tre compa-

riranno oggi davanti a un giudice. In un primo momento si era diffusa la notizia che erano stati incriminati in base all'articolo 57 della legge antiterrorismo del 2000, per «possesso di articoli atti alla preparazione, istigazione e realizzazione di atti di terrorismo». Successiva-

mente però da ambienti di Scotland Yard è emerso che l'incriminazione potrebbe essere solo per possesso di documenti falsi.

Il 9 novembre, sempre secondo il Sunday Times, la polizia ha perquisito varie abitazioni nel Nord della città, fra le quali alcune case utiliz-

zate come punto di appoggio da immigrati algerini, marocchini e tunisini. Durante queste perquisizioni è stato sequestrato diverso materiale, ma non sono state trovate sostanze chimiche o attrezzature per produrre bombe.

«Questo significa che il materiale è ancora da qualche parte o che non era ancora arrivato quando la polizia è intervenuta», ha detto Sky News Nicholas Rufford, vicedirettore del Sunday Times, insistendo che il piano prevedeva l'introduzione in Gran Bretagna di una sostanza chimica velenosa da diffondere nella metropolitana di Londra.

Uno scenario terrificante che ha immediatamente richiamato alla mente quello che accadde il 20 marzo 1995 a Tokyo quando la setta Aum Shinrikyo uccise 12 persone e ne intossicò 5.000 immettendo nella metropolitana di Tokyo gas nervino sarin. «Il rilascio di gas di cianuro in una carrozza avrebbe effetti devastanti sulle persone presenti», ha commentato Sally Leivesley, un'esperta di terrorismo del ministero degli Interni.

Daniela Ranieri

Sharon occupa Hebron e scatena i coloni

TEL AVIV La città cisgiordana di Hebron è completamente occupata dalle truppe israeliane. Dopo l'attentato di venerdì sera, costato la vita a dodici israeliani, il governo dello stato ebraico - sempre più dominato dai falchi della destra - ha ordinato la rappresaglia. A Hebron il coprifuoco è strettissimo: vietato mettere il naso fuori casa. Tutte le strade sono pattugliate da carri armati e soldati.

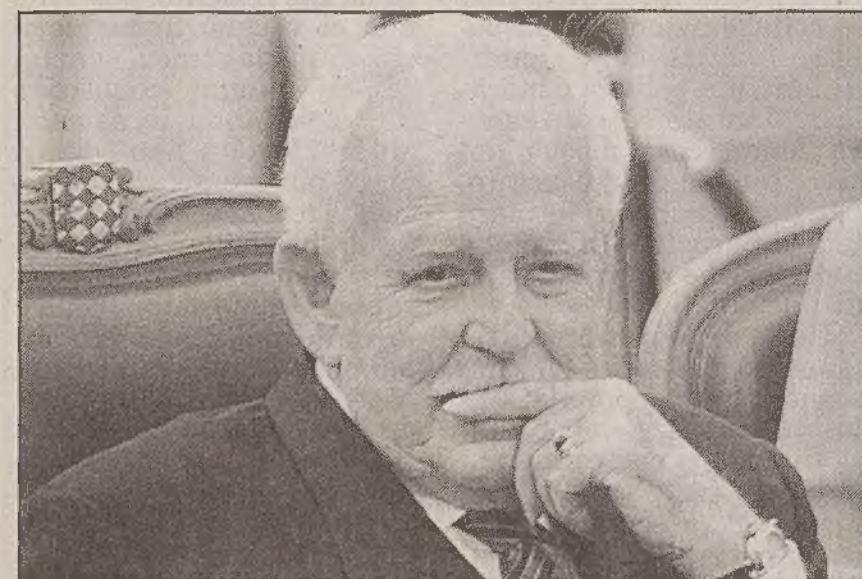
Ai militari spetta il compito di controllare non solo la disciplina dei palestinesi, ma anche quella dei coloni ebrei, armati e desiderosi di farsi vendetta da soli. In una riunione tenutasi sabato sera a Kiryat Arba, alcuni abitanti dell'insediamento avevano annunciato di voler lanciare una spe-

dizione punitiva contro i palestinesi di Hebron.

Oltre che la via militare, la rappresaglia del governo israeliano ha intrapreso anche quella politica. Il premier Ariel Sharon ha annunciato l'espansione dell'insediamento ebraico di Kiryat Arba, colonia di 6.500 abitanti circondata da strettissime misure di sicurezza. «Occorre sfruttare questa occasione», ha dichiarato ieri Sharon - per creare un fatto compiuto e stabilire una continuità territoriale fra Kiryat Arba e la Tomba dei Patriarchi. Gli ha risposto il portavoce dell'Autorità Palestinese Nabil Abu Rudeineh: «Quest'escalation precipiterà la regione nel caos». Ma dozzine di giovani coloni hanno già montato le loro tende in territorio palestinese.

Top secret le cause anche se da tempo il principe è in condizioni fisiche precarie. In tono minore l'imminente festa nazionale

Ranieri di Monaco ricoverato d'urgenza in ospedale



Il principe Ranieri dovrà restare a lungo in ospedale.

PARIGI Il principe Ranieri di Monaco è stato ricoverato ieri sera in ospedale «per una sovrainfezione broncopolmonare». Il monarca - 79 anni, in precarie condizioni di salute già da tempo - è stato portato al centro cardio-toracico del Principato, a quanto hanno indicato fonti di Palazzo.

A detta del Palazzo il principe Ranieri «potrebbe rimanere parecchi giorni in ospedale», dove ha già ricevuto la visita dell'erede al trono Alberto e della figlia Stéphanie. Non è chiaro quanto gravi siano le sue

condizioni ma per il momento non sono state annullate le cerimonie previste domani per la Festa del Principe, e cioè la festa nazionale del piccolo stato.

Per queste celebrazioni è attesa a Monaco anche l'altra figlia di Ranieri, Caroline. Monarca della Rocca dal 19 novembre 1949, una celebrità mondiale dopo le «nozze del secolo» con l'attrice Grace Kelly nel 1956, Ranieri ha grossi problemi di salute dal 1994, quando fu operato al cuore e gli fu fatto un doppio by-pass. Al centro cardio-toracico di

Monaco è curato dai chirurghi Vincent Dor e Jean-Joseph Pastor che l'hanno operato a più riprese.

Nei mesi scorsi l'anziano e acciaccato principe ha pubblicato un toccante articolo in ricordo della moglie, morta giusto vent'anni fa in seguito ad un drammatico incidente automobilistico: «Grace - ha scritto - è sempre con noi. Fu una donna perfetta, completa, riccolma, uno di quegli esseri rarissimi che con la sua semplice apparizione suscita l'ammirazione rispettosa di tutti».

Assieme ad altri sei Paesi. L'Alleanza discute i nuovi schemi strategici

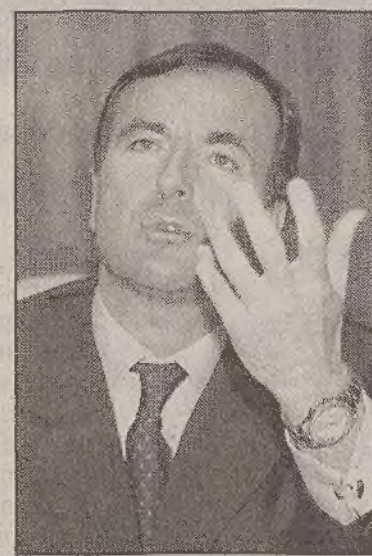
La Slovenia entra nella Nato

L'invito nel vertice di Praga

Il nuovo ministro degli Esteri a Bruxelles
Frattoni debutta in Europa:
oggi al summit che darà il via
al grande allargamento a Est

BRUXELLES I punti ancora in sospeso con i Paesi candidati all'allargamento e la data dell'adesione, molto probabilmente il primo maggio 2004 (per consentire loro la partecipazione alle elezioni europee previste per il giugno dello stesso anno), saranno i temi chiave del Consiglio affari generali dell'Ue di oggi, che segnerà l'esordio internazionale di Franco Frattini nelle vesti di capo della diplomazia italiana.

due tematiche fondamentali sull'allargamento, e cioè un possibile aumento degli aiuti di preadesione per Bulgaria e Romania - rimasti fuori dal primo gruppo dell'allargamento - e soprattutto le questioni ancora in sospeso con i dieci paesi candidati. «Al di là dei punti specifici paese per paese, non è un mistero che vi sono alcuni argomenti che riguardano tutti gli Stati candidati», affermano a Bruxelles. I



Franco Frattini

punti che attraversano in modo orizzontale i dieci candidati sono sostanzialmente tre: l'agricoltura (aiuti diretti e quote), gli aiuti regionali (fondi strutturali e di coesione) e il bilancio (contributi dei nuovi membri).

Si parlerà anche della questione Tocali. E' un capitolo di grande rilievo per l'Italia, e cioè la denominazione geografica del Tocali. La questione è aperta da tempo, ma sul noto vino non è stata ancora trovata un'intesa. L'Italia si oppone alla formula messa a punto dalla presidenza danese, che riprende i contenuti dell'Accordo di associazione Ue-Ungheria.

I 15 affronteranno altre

ISTANBUL Anche la Slovenia figura tra i nuovi sette Paesi nei confronti dei quali il vertice Nato di Praga del 20-22 novembre sancirà l'invito a entrare nell'Alleanza Atlantica. Gli altri Paesi sono nuovi Paesi: Estonia, Lituania, Lettonia, Bulgaria, Romania e Slovacchia. Lo si è appreso da fonti informate nel corso della 48.ma sessione dell'Assemblea parlamentare della Nato in corso ad Istanbul fino a domani. In merito il segretario generale della Nato, lord George Robertson, aveva solo indicato in apertura che i nuovi membri sarebbero stati da «uno a nove».

«Tutti i documenti in nostro possesso sono concordanti. I Paesi che a Praga saranno invitati a entrare nella Nato sono quei sette. Resteranno fuori quindi i Balcani: Macedonia e Albania ritenuti ancora «non pronti», hanno confermato all'Ansa l'ex presidente del Consiglio ed ex ministro degli Esteri, Lamberto Dini e il capo della delegazione italiana alla stessa Assemblea, Gian Lorenzo Forcieri (Ds). «Si discute a tale proposito, se quando la Nato sarà costituita da 26 Paesi membri sarà ancora possibile mantenere la regola dell'accordo unanime per decidere azioni. Una regola che già sembra superata dalla politica europea di difesa e in relazione all'uso di forza di reazione rapida che sta per essere messa in piedi», ha precisato Dini che ha anche sottolineato la necessità di «ulteriori approfondimenti» del «nuovo concetto strategico» della Nato, quando la minaccia non venga da uno Stato, ma da gruppi terroristici che inoltre agiscono nel «fuori area», e cioè al di fuori dei confini degli Stati membri della Nato.

PISINO Irruzione degli ispettori sanitari e della polizia in un macello del villaggio di Gajmovici: denunciate due persone

Scoperto un mattatoio clandestino

Riformiva le rivendite istriane di carni prive di qualsiasi controllo igienico

POLA Allarme alla fattoria gestita dai detenuti: si attende l'esito delle analisi

Misteriosa moria di maiali

POLA Allarme e apprensione per la moria di suini alla fattoria gestita dalla Casa di detenzione aperta di Altura, nelle vicinanze dell'aeroporto polese. Il fatto è stato confermato dall'ispettore veterinario regionale Mladen Zia, che ha parlato di almeno due maiali morti (secondo altre fonti sarebbero molti di più), stroncati da una malattia ancora da individuare con esattezza. Secondo le prime analisi effettuate all'istituto di veterinaria di Fiume, due capi sarebbero stati colpiti da una forte forma di dissenteria e di polmonite. Un terzo maiale invece presentava altri sintomi, il che sta complicando le cose a livello di diagnostica. Qualcuno ipotizza

la peste suina, che comunque non è pericolosa per l'uomo. Si attende ora l'esito delle analisi commissionate all'istituto di veterinaria di Zagabria.

Sulla vicenda è difficile ottenere ulteriori informazioni e chiarimenti: quelle che dovrebbero essere le fonti ufficiali, come la direzione della fattoria, rimandano ad altri indirizzi. Quel che si sa è che l'allevamento conta circa 200 capi, destinati per lo più alla mensa della casa e una piccola parte al mercato normale. Secondo alcune voci la moria sarebbe iniziata già una decina di giorni fa colpendo un numero di suini, che per il momento rimane sconosciuto.

p.r.

PISINO Se ne parlava in giro e la voce era giunta agli orecchi dell'Ispettorato veterinario regionale che però non era mai riuscito a farsi dare un mandato di perquisizione. Ora, lo scoppio della trichiniosi ha accelerato le «normali» procedure e il mattatoio fuorilegge, una struttura improvvisata, messa su alla svelta, è stato chiuso dalla polizia. Ci riferiamo al macello individuato nel villaggio di Gajmovici, nel circondario di Pisino, che si era fatto un discreto giro di clienti in tutta l'Istria, con la scusa di vendere la carne, quella buona, casereccia, di animali nutriti a foraggio dei pascoli istriani. Stando a fonti ufficiali i macellai

abusivi ritiravano capi di bestiame (bovini, suini e ovini) dai piccoli allevatori della zona pagando subito e anche discretamente. La carne finiva poi nelle cucine degli istriani senza alcun controllo, il che di questi tempi equivale alla roulette russa.

Gli ispettori sanitari hanno compiuto un blitz con il supporto della polizia sorprendendo due persone (di cui non sono state rese note le generalità) praticamente con le classiche mani nel sacco, intente a scorticare bovini e a impacchettare la carne già ordinata. Hanno dato subito nell'occhio, e anche al naso, gli scarti di macellazione depositati senza criterio, preda di mosconi e

altri insetti. Chissà dove sarebbero poi finiti tali scarti, forse nella vicina foiba di Zabrezani: ed ecco un possibile nesso con le voci di un anno fa secondo cui la foiba era stata trasformata in enorme immondizia di rifiuti animali.

La portavoce della questura istriana, Stefanija Prosenjak Zumber, ha dichiarato che la polizia ha agito in base a diverse segnalazioni. Ha parlato di mattatoio clandestino, ma anche di centro di distribuzione della carne in territorio istriano. Quindi la reale portata e il giro d'affari sono ancora da valutare. Le indagini comunque proseguono, anche per accertare altre responsabilità, in questa catena di macellazione



L'interno del centro carni di Roma.

e vendita clandestina della carne. Sembra che i due macellai avessero richiesto a più riprese, da un anno a questa parte, la regolare registrazione del mattatoio, ottenendo però sempre risposta negativa probabilmente a causa delle carenze igieniche sanitarie.

E intanto, dopo oltre una settimana di relativa calma con il graduale rilascio a casa dei pazienti, la trichiniosi in Istria ha ripreso

quota. Nelle ultime 48 ore all'ospedale di Pola sono finite altre due persone: un giovane e una donna, entrambi dipendenti dell'azienda Corel di Parenzo, le cui salsicce suine sono risultate positive al test sulla trichinella. Secondo i sanitari l'infezione potrebbe colpire altre persone, considerati i tempi relativamente lunghi di incubazione del germe.

p.r.

FIUME Le delegazioni dei ministeri dei Trasporti dei due Paesi si sono incontrate per determinare il tracciato della Fiume-Trieste-Lubiana

Croati e sloveni d'accordo: si farà l'autostrada

IN BREVE

All'oleodotto di Castelmuschio greggio da Caspio e Caucaso

FIUME Incontro fra i massimi esponenti della regione fiumana e della direzione dello Janaf, l'Oleodotto Adriatico che fa capo al terminal di Omisalj (Castelmuschio). Al centro dell'attenzione il progetto «Družba-Adria», che dovrebbe portare in riva al Quarnero il greggio estratto dai giacimenti del Caspio e dell'area caucasica. L'attuazione del progetto farà moltiplicare il numero delle petroliere in transito, il che richiede appositi accorgimenti sul piano della sicurezza della navigazione e in campo ambientale, inclusa una più elevata capacità d'intervento in caso di incidenti. Misure adeguate si impongono anche per impedire eventuali scarichi in mare di acque di zavorra. I relativi piani saranno presentati dalla direzione dello Janaf alle autorità locali.

Preparativi al cantiere navale di Spalato per il varo della petroliera «incastrata»

SPALATO Nel cantiere spalantino «Brodosplit» oltre un centinaio di maestranze hanno cominciato i preparativi per un nuovo tentativo di fare scendere in mare la petroliera da 95 mila tonnellate di portata che giorni fa all'atto del varo era rimasta bloccata sullo scalo. La nave, lunga 228 metri, si era mossa di appena una decina di metri in seguito a una partita difettosa del grasso con cui viene spalmato lo scivolo. Ora tutta l'operazione deve ricominciare dal principio, il che richiederà circa un mese di tempo. La petroliera - costruita per un armatore greco - dovrebbe essere consegnata alla navigazione nel maggio dell'anno prossimo.

FIUME Entro la fine del 2004 i tratti autostradali sloveni e croati dovrebbero allacciarsi al valico di confine di Rupa, una ventina di chilometri alle spalle del capoluogo quarnerino. E' una delle conclusioni di maggior spicco scaturite dall'incontro fiumano tra delegazioni dei ministeri dei Trasporti di Slovenia e Croazia, organizzato per mettere a punto la realizzazione dell'autostrada Fiume-Trieste-Lubiana, segmento di partenza del futuro asse autostradale adriatico-ionico. Con questa riunione le due rappresentanze dovrebbero aver rimosso una volta per tutte le divergenze sul tracciato dell'autostrada che collegherà appunto Fiume, il capoluogo giuliano e la capitale slovena, che regolarmente rimandavano alle calendre greche la realizzazione del progetto. Adesso un termine c'è e riguarda i mesi conclusivi del 2004, mentre tutta quanta la documentazione progettuale e urbanistica del troncone Fiume-Rupa dovrebbe venir formulata nella prima metà dell'anno prossimo. Il nodo di Rupa verrà probabilmente rifatto e spostato di qualche decina di metri, ciò comporterà l'automati-

ca modifica del Piano regolatore della Regione fiumana, che prevedeva in località Pasjak l'incontro tra i due tronconi autostradali.

Che il progetto stia diventando realtà lo conferma anche il fatto che le due parti si sono date appuntamento tra una quindicina di giorni. Non si vuole insomma perdere tempo prezioso. La prossima seduta dovrebbe servire a smussare le restanti divergenze sull'ubicazione dell'area dove avverrà la fusione tra i due tronconi, particolare di notevole importanza quando entrerà in vigore l'accordo di Schengen che renderà necessario realizzare a Rupa un valico più grande. Non appena sloveni e croati raggiungeranno un'intesa su questo punto, sarà sottoscritta una lettera d'intenti. E' stato inoltre fissato che il segmento autostradale in territorio sloveno risponda alle esigenze dei due Paesi: è noto infatti che la parte croata è interessata soprattutto al collegamento con Trieste, mentre gli sloveni spingono maggiormente in direzione di Lubiana. Per tale motivo si cercherà di costruire in Slovenia un'autostrada «mediana».

Andrea Marsanich

SPALATO Le beghe politiche penalizzano le attività della scuola materna di Lagosta

Asilo, bimbi a dieta forzata

SPALATO La crisi politica a Lagosta costringe a una dieta forzata i bambini del locale asilo. Vediamo che cosa è successo: da tre mesi il sindaco della cittadina isolana Leo Katic non convoca il Consiglio, al quale dovrebbe render conto delle sue posizioni in merito all'approvazione del Piano regolatore e del progetto riguardante la casa che si trova sull'isola.

Cosa c'entra il menù per i bambini dell'asilo? La risposta è semplice. La ditta isolana che garantisce la preparazione dei pasti è da tempo in difficoltà economiche e allo scadere del contratto con la municipalità ha deci-

so di ritirarsi e di rinunciare a ricandidarsi alla gara d'appalto successiva. Per trovare un nuovo fornitore dovrebbe riunirsi appunto il Consiglio comunale.

Anche se non è obbligata a farlo, la ditta continua a preparare i pasti con le poche risorse rimaste, costringendo i bambini a una dieta a base di pasta, riso e lenticchie. I genitori, però, pagano la retta completa che dovrebbe comprendere dei pasti altrettanto completi. La direttrice della scuola nell'ambito della quale viene gestito l'asilo ha annunciato che entro pochi giorni, se non cambia nulla, ci pen-

terà personalmente a trovare qualcuno disposto a cucinare per i bambini. La «minaccia» della direttrice sembra aver sortito l'esito desiderato e così, proprio ieri, il comune ha stipulato un contratto con una nuova azienda, senza tuttavia seguire il consueto iter burocratico, con gara d'appalto, verifiche e approvazioni da parte delle strutture politiche.

Ma il menù dei bambini non è l'unico guaio dell'asilo di Lagosta. Infatti, le maestre non percepiscono lo stipendio da quattro mesi, sempre causa le liti politiche nel piccolo Comune isolano.

a.m.

I CARBURI	
SLOVENIA	
Tallero 1,00	= 0,0049 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00	= 0,1389 Euro
Benzina super	
CROAZIA	
Kuna/litro 7,25	= 1,01 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	
Tallero/litro 186,10	= 0,81 €/litro**
CROAZIA	
Kuna/litro 6,63	= 0,92 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	
Tallero/litro 158,80	= 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle tasse sul servizio di cambio.

Raccolta delle olive in Istria: calano qualità e quantità

POLA Olivicoltura, notizie in agrodolce dall'Istria. La notizia «cattiva» è che il raccolto di quest'anno sarà inferiore rispetto all'annata scorsa e che anche la qualità del prodotto (olive e relativo olio) risulterà più bassa nei confronti di quanto raccolto e spremuto nel 2001. Il colpevole è stato individuato, si chiama mosca olearia, l'insetto che ha potuto riprodursi in modo sproporzionato grazie a un 2002 molto piovoso, che ha contribuito a rendere meno qualitativo il prodotto istria-

no. Anche se gli esperti in materia preferiscono non sibilarsi, il raccolto 2002 (gli olivicoltori si sono messi in moto a inizio novembre) potrebbe denunciare una flessione su base annua intorno al 20 per cento.

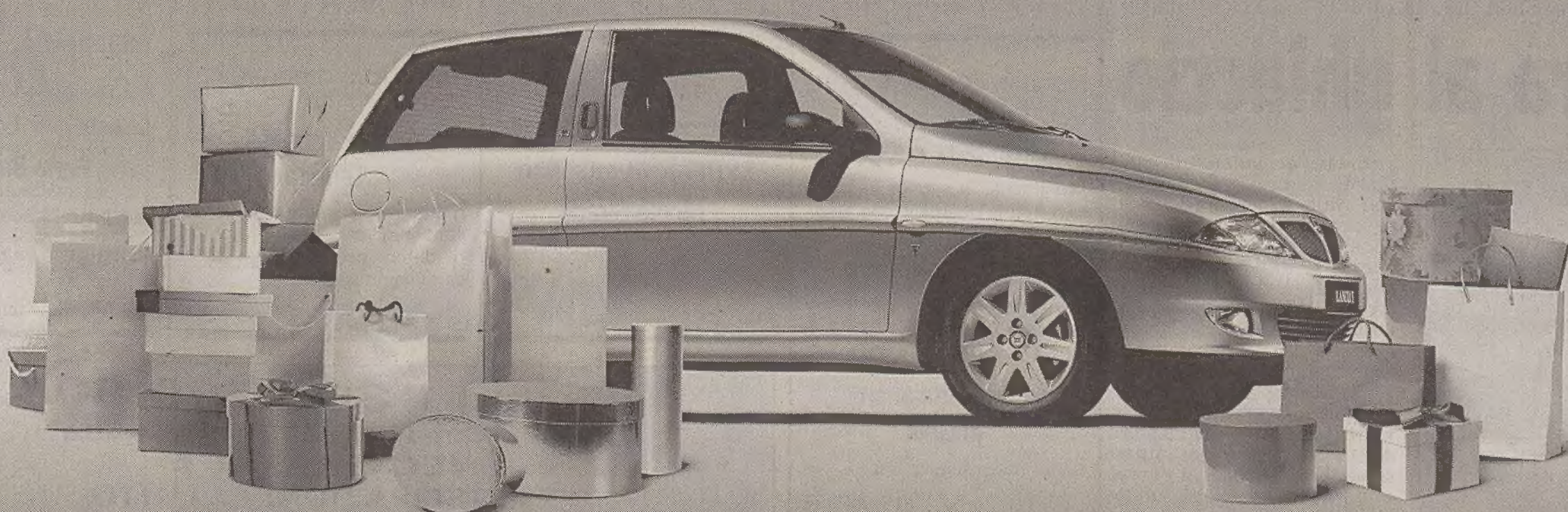
Adesso la notizia «buona». In Istria l'olivicoltura viene indicata come un settore in piena espansione. Negli ultimi otto anni, grazie a sovvenzioni mirate, sono stati messi a dimora 204 mila olive su 702 ettari, per una spesa di 6 milioni e mezzo di euro. E l'inter-

se nei confronti di questa coltura non accenna a scemare anche perché dal primo gennaio prossimo le sovvenzioni statali per ogni «nuovo» ettaro di oliveto passeranno da 18 a 20 mila kuna (2700 euro). Inoltre la regione e le municipalità copriranno un quarto delle spese sostenute per l'acquisto degli alberelli di olivo. Non deve pertanto stupire che già 60 agricoltori istriani si siano fatti avanti per l'acquisto di piccoli olivi da piantare nel 2003.

a.m.

LANCIA

G O N C E S S I O N A R I E



GUIDARLA NON SARÀ IL VOSTRO UNICO SFIZIO.
Con Lancia Y risparmiate fino a € 3.000. Per regalarvi ciò che vorrete.

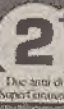
Fino al 30 novembre
Lancia Y può essere
vostra risparmiando
fino a € 3.000
(L. 5.808.000) grazie a:

- gli Ecoincentivi statali*
- più una sopravvalutazione di € 1.550 (L. 3 milioni)** sul vostro usato che vale zero
- più un finanziamento di € 6.200 (L. 12 milioni)*** a tasso zero in 36 mesi con prima rata a febbraio 2003.

Campagna promossa
dalle Concessionarie Lancia
del Friuli Venezia Giulia.



*INCENTIVO VALIDO PER L'ACQUISTO DI VETTURA NUOVA A FRONTE DI CONSEGNA DI USATO NON CATALIZZATO (VEDI D.L. N. 138 del 8/7/2002). **FINO A € 660,00 NEL CASO DI Y DODO E DI Y UNICA. ***FINANZIAMENTO NON VALIDO PER Y UNICA. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELETANTINO BLU 1.2 8V. PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA € 8730,00 - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 6.200,00 - DURATA 36 MESI, 34 RATE DA € 182,35 - PRIMA RATA A FEBBRAIO 2003. SPESE GESTIONE PRATICA € 150,00 + BOLLI, TAN 0%, TAEG 1,52%, SALVO APPROVAZIONE LANCIA. L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.



Regionali 2003: il senatore friulano di An reputa inutile, se non dannoso, il passaggio «romano» chiesto dalla Lega e avallato da Fi per designare il candidato presidente

Collino: «Al tavolo nazionale la Cdl perde solo tempo»

«Tondo ha già superato tutti gli esami. Tentennando ancora, la coalizione mette a rischio la credibilità»

Domani in Fiera Rosy Bindi a Trieste: un confronto sulla Sanità

TRIESTE Sarà l'ex ministro della Sanità Rosy Bindi a concludere il convegno «Il diritto alla salute tra Stato e Regione», in programma domani nella sala convegni della Fiera di Trieste. L'appuntamento, organizzato dalla Cgil regionale, avrà inizio alle 15 con la relazione di Mario Gregoris, della segreteria regionale Uil. Seguirà una tavola rotonda con il presidente della Regione Renzo Tondo, Giovanni Castaldo e Bruno Zvech, rispettivamente presidente e vicepresidente della Commissione sanità del Consiglio regionale, di Cristiano Degano, ex assessore alla Sanità, di Franco Belci e Giovanni Fania, delle segreterie regionali di Cgil e Cisl. Moderatore Luciano Santin. L'intervento di Rosy Bindi è previsto per le 16.45.

In mattinata Rosy Bindi parteciperà anche alla conferenza stampa, alle 12 nella Sala verde del Consiglio regionale, nel corso della quale verranno presentate le attività di Forum 32, associazione che riunisce forze sociali, operatori della sanità e cittadini, con l'obiettivo di difendere e valorizzare il ruolo della sanità pubblica.

«Chi tratterà con Scajola e Calderoli? Menia, è ovvio: in Friuli Venezia Giulia siamo cresciuti abbastanza, sulle questioni locali Fini ci dà carta bianca»

UDINE «Un tavolo politico romano per decidere la candidatura della Casa delle libertà alle elezioni regionali del 2003 è tempo perso. La coalizione avrebbe già dovuto investire il presidente uscente, Renzo Tondo. E bravo e ha lavorato bene con la sua squadra. Non basta?». Il senatore friulano di Alleanza nazionale Giovanni Collino non ha dubbi. Non avere già «lanciatore» Tondo è un errore, «forse non pericoloso nel senso di farci perdere la sfida elettorale», precisa Collino, «ma che influisce negativamente sull'immagine di coesione che la gente si attende da noi».

Il parlamentare di An sottolinea a più riprese in questa intervista la «maturità politica» del suo partito, in cui il vertice «si fida» di quanto propongono i «cervelli» regionali. Lo fa, anche polemicamente, confrontando la all'«immaturità» di qualche altra voce della Cdl. «Se quanti lavorano giorno dopo giorno in Friuli Venezia Giulia», spiega Collino, «considerano Tondo il candidato ideale per rivincere le elezioni, Fini riterrà valida questa indicazione e la approverà. Noi ci comportiamo così, gli altri hanno probabilmente altre direttive».

Senatore, siamo alle solite. Forza Italia «reinverte» Tondo, vi acconsentite, la Lega Nord invece frena. Il suo collega Calderoli attende un uomo di An al tavolo politico nazionale della Cdl per decidere il candidato definitivo. Chi manderete?

La nostra organizzazione

non muta in base alle campagne elettorali. An ha un suo segretario regionale, l'onorevole Roberto Menia, che è deputato per simili necessità. Ha l'esperienza e le capacità per farlo. Ma siamo sicuri che questa sia una necessità?

Secondo la Lega assolutamente sì...

Secondo la Lega. Certo, il Carroccio è una componente della coalizione e rispetterà la sua richiesta di sedersi a quel tavolo. Menia, che ha anche al suo fianco un coordinamento composto da tutti i parlamentari di An della regione, è titolato alla trattativa e ci andrà. Ma non potrà fare altro che confermare la scelta del partito per Tondo.

Una scelta soprattutto regionale.

Proprio così. Chi meglio dei regionali conosce il presidente? Nessuno. Se hanno deciso per Tondo, lo hanno fatto sulla base di valutazioni oggettive.

La Lega, evidentemente, ha un'altra idea.

Più che altro «qualcuno» della Lega, e ogni tanto anche «qualcuno» di Forza Italia, non avendo altro da fare, decide di tirare frecciate. C'è chi l'asilo lo ha fatto da piccolo, come tutti, e chi invece ha preferito farlo da grande.

Calderoli quando l'ha fatto?

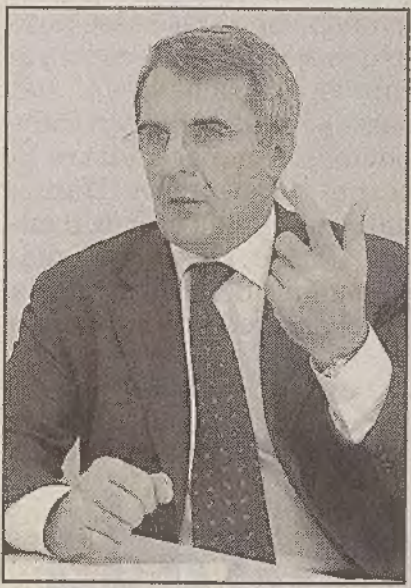
Nessuna polemica. Calderoli è un ottimo collega, il miglior vicepresidente che ci sia in Senato.

E Scajola, l'uomo delle elezioni di Fi?

Con lui c'è un rapporto di amicizia e stima reciproca.

Però...

Però le benedizioni nazionali le lasciamo agli altri, perché noi ci comportiamo in modo diverso. Per An la scelta del presidente di Regione deve essere locale. Lo dice la tradizione del partito: godiamo di assoluta autonomia rispetto a Roma. Ricordo che dieci anni fa, per un'improvvisabile esigenza di rinnovamento della nascente An, decidemmo di



Giovanni Collino (An)

non candidare Casula, Coiro e Giacomelli, tre consiglieri regionali del vecchio Msi. Anche se sofferto, fu il primo segnale del partito regionalizzato al quale siamo arrivati, grazie alla crescita di una classe dirigente che oggi può tranquillamente prendersi la responsabilità di decidere il candidato presidente del Friuli Venezia Giulia.

Quindi Fini vi lascia carta bianca anche questa volta?

E così. Non c'è nessun motivo per ritornare indietro rispetto a un modo di agire che è ormai accettato unanimemente dai quadri di An.

Sulle vicende regionali Fini può avere una sua idea, può fare le sue opportune verifiche, ma non è intervenuto e non interverrà. Prenderà atto. A meno che non candidiamo Bin Laden. Ma non accadrà.

Siamo a Tondo.

Infatti. Da ricandidare in fretta. Senza altre attese. Senza temporaggiamenti, frenate, dubbi inutili. Ha lavorato bene. Ha alle spalle una giunta che ha fatto il suo dovere. Tutti gli esami sono stati superati, tra l'altro in una situazione congiunturale particolarmente difficile. Non serve davvero nessuna prova ulteriore. Se qualcuno vuole giocare per farci perdere, costruendo anche terzi e quarti poli, è meglio che si accomodi da altre parti.

Quanto pericoloso è allungare la trattativa all'interno della Cdl?

Non lo so. Di certo le liste non si possono fare negli ultimi tre mesi. Se dipendesse da An, in questo momento avremmo già fatto chiarezza non solo sul nome di Tondo, ma anche sul futuro del sindaco di Udine Sergio Cecotti.

Qualche giorno fa lo ha invitato a decidersi...

E attendo che si decida. La mia è una visione strategica e ideale. Altri preferiscono la tattica e per me questo è un errore.

Dove si paga?

A livello di immagine. Il nostro elettorato vorrebbe vedere un Centrodestra unito, coeso e chiaro. E invece lo vede impegnato in mille trattative. Seduto a mille tavoli. Per quello che mi compete cercherò di interrompere questo modo di fare. Sarebbe il vero bene della coalizione. Quello che anche il Carroccio dice di inseguire.

Marco Ballico

SPIGOLATURE PARLAMENTARI

TOCAI IN ESTINZIONE. Il Tocai friulano quasi certamente scomparirà nel 2007. La Regione Friuli Venezia Giulia farà un ultimo tentativo presso la Corte di giustizia europea nella speranza di annullare l'intesa del '93 tra Italia e Ungheria, con cui l'Italia rinunciò alla denominazione «Tocai», dal momento che la parola «Tokay» individua una precisa zona di produzione vinicola magiara. Così il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione (collegio del Friuli orientale) ha risposto al deputato diessino Alessandro Maran (Gorizia) che aveva sollecitato un intervento del governo per la tutela di un vitigno coltivato nella regione fin dal 1216. Antonione non sembra ottimista. Ricorda di avere personalmente cercato di far cambiare idea al governo ungherese. «Il 9 luglio», spiega, «c'è stata a Budapest una consultazione bilaterale. Malgrado i segnali incoraggianti emersi il 19 giugno dai miei colloqui con il viceministro degli Esteri, Barsony e poi tra Berlusconi e il premier Medgyessy, la risposta ungherese è stata negativa e determinata regione». Gli ungheresi sono convinti di poter contare non solo sulle intese del '93 ma anche sul sostegno della Commissione e degli altri partner europei, precisa Antonione. Che assicura: il governo italiano non si darà per vinto. Continuerà

a cercare un compromesso sulla base di un accordo bilaterale che dovrebbe «fondarsi sulla differenza fra la denominazione ungherese che indica la regione di produzione e quella friulana riferita, invece, al vitigno».

INDENNIZZO RINVIATO. Il caso del triestino Giorgio Ghemitz, riconosciuto invalido per servizio di leva e in attesa di indennizzo dalla fine '98, è stato portato all'attenzione del ministro della Difesa, Martino, dal deputato di An Roberto Menia (Trieste-Centro). Questa la storia: il Ghemitz ha fatto domanda al Comune di Trieste (essendo un dipendente) nel gennaio '99. Due mesi dopo il Comune trasmette l'ok a Roma, al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie. Ma solo il 24 febbraio 2000 la Presidenza del Consiglio invia la domanda all'Indirizzo giusto, cioè all'apposito ufficio del ministero della Difesa. Il 3 maggio 2000 il ministero invita il Distretto militare di Udine a istruire la pratica. Il distretto spedisce le carte a Roma il 31 gennaio 2001. Il 28 febbraio 2002 la Difesa richiede di nuovo a Udine quanto aveva già chiesto mesi prima. Il 25 marzo Udine comunica di aver già espletato la pratica il 31 gennaio 2001 e ritrasmette la stessa in copia, dice Menia. Risultato: «A oggi la pratica non è ancora conclusa. E sono passati quasi tre anni».

Sandra Miglioretti

Recuperato a Varmo aereo caduto 60 anni fa. Ancora davanti la «cloche» i resti del pilota

UDINE Un aeroplano da caccia della seconda Guerra mondiale, in particolare un Macchi, con i resti del pilota a bordo, che era caduto il 18 giugno 1943 nella zona di Varmo, fra i corsi d'acqua Tamaresco e Varmo, è stato recuperato ieri a quattro metri di profondità, dove era finito dopo il violento impatto con il suolo allora paludoso.

L'operazione è stata portata a termine dal Gruppo

modellistico storico friulano, con la collaborazione dei carabinieri della Compagnia di Latisana. Il velivolo era precipitato nella zona assieme ad altri due aerei, a causa di un'azione di sabotaggio. All'interno dell'abitacolo sono stati trovati ancora le ossa dell'aviere Emidio Tola, classe 1922, sergente pilota, che era stato in forza alla Scuola caccia di Campoformido. Quel che restava dello sche-

letro del pilota, che sessant'anni fa era morto sul colpo, è stato ritrovato nella stessa posizione di allora. I suoi resti sono stati composti nella cella mortuaria del cimitero di Varmo. Nei prossimi giorni si terrà una cerimonia in suo ricordo.

La vicenda è stata seguita da vicino dal sindaco del piccolo paese friulano, Graziano Vatri, e da un compagno d'aviazione di Tola.

Dramma familiare a Corno di Rosazzo. Cinquantaduenne accusato di tentato omicidio

Coltellate alla cognata: arrestato

Tre fidenti nell'addome. La donna è in prognosi riservata

UDINE Durante un diverbio in famiglia accoltella la cognata all'addome e fugge. La donna ora è ricoverata all'ospedale di Palmanova in prognosi riservata. Il fattaccio risale alla mattina di sabato quando, durante l'ennesimo litigio tra due cognati che vivono nella stessa casa a Corno di Rosazzo, il cinquantaduenne friulano Giovanni Moro ha impugnato un coltello e colpito tre volte all'addome L.P., 45 anni. Uno dei colpi inferti è stato particolarmente violento e profondo, tanto che la donna ha dovuto subire un tempestivo quanto delicato intervento chirurgico.

A dare l'allarme è stato una passante che aveva udito le grida d'aiuto prove-



Il coltello usato per ferire la donna a Corno di Rosazzo.

nire dall'interno della casa e ha chiamato così il 118 e il 112. Sono intervenute le pattuglie dei carabinieri delle Compagnie di Manzano, San Giovanni al Natisone e il Nucleo radiomobile del comando di Palmanova: immediatamente i militi

hanno perlustrato la zona per rintracciare l'uomo che nel frattempo si era allontanato presumibilmente in sella alla sua Vespa.

Infatti Giovanni Moro è stato fermato dai carabinieri in prossimità di Manzano e, senza opporre resi-

stenza, si è consegnato alle forze dell'ordine. L'uomo stesso ha poi indicato il posto dove aveva gettato il coltello a serramanico usato per ferire la donna.

Sempre più spesso tra Giovanni Moro, fratello dell'ex marito della L.P., e la cognata appunto si erano verificati alterchi e liti. Una convivenza sotto lo stesso tetto, quella dei due, chiaramente difficile, anche perché la donna aveva ormai un altro compagno, che però al momento della lite non era in casa.

Giovanni Moro, celibe e operaio sedaiolo, è stato posto sotto fermo di polizia giudiziaria per tentato omicidio e trasportato in carcere a Udine.

a.m.

Operativo fino al 15 marzo il piano invernale per la sicurezza in autostrada organizzato dalla concessionaria

Autovie dichiara guerra al ghiaccio

L'asfalto sarà cosparso di cloruro di sodio umidificato anche senza gelo: trattamento preventivo. Intanto gli ausiliari del traffico presidiano l'intera rete

TRIESTE Autovia Venete dichiara guerra alle insidie del ghiaccio sull'asfalto. Fino al 15 marzo sulla rete autostradale di pertinenza saranno attivi, 24 ore su 24, i servizi di prevenzione e di intervento collegati alle operazioni di viabilità invernale. Il piano operativo, elaborato dalla Spa e programmato dai servizi manutentivi, prevede un vasto impiego di personale e di mezzi, nonché una capacità d'intervento praticamente immediata. Questo anche grazie alla dislocazione dei reparti operativi lungo l'asse autostradale.

La rete di competenza è stata suddivisa in tre grandi zone di intervento, ognuna delle quali farà capo a tre diversi centri servizi, da cui saranno via via attivate

tutte le operazioni di trattamento preventivo antighiaccio del manto stradale e tutti gli interventi di eventuale sgombero neve dalla carreggiata autostradale in caso di precipitazioni.

La prima tratta, Mestre - Latisana (A4), sarà gestita dal centro manutentivo di Cessalto, mentre le altre due tratte, Portogruaro - Sacile Ovest (A28) e Latisana - Udine Sud - Trieste (A4 - A23), faranno capo rispettivamente a Portogruaro e Palmanova.

Il monitoraggio della rete sarà costantemente assicurato dal personale tecnico e operativo, nonché dalle unità mobili del servizio degli ausiliari della viabilità. Tutte le operazioni saranno coordinate dal Centro radio di Palmanova. Il sensibile po-



Traffico in autostrada.

tenziamento del personale impiegato nel piano di viabilità invernale è stato stabilito anche per poter consentire il controllo diretto dell'attività di ogni singolo mezzo impegnato nelle operazioni lungo la rete.

Il trattamento preventivo antighiaccio della pavimentazione autostradale, mediante cloruro di sodio umidificato, sarà eseguito periodicamente sull'intera rete

anche in permanenza di condizioni meteorologiche favorevoli. Sulle superfici realizzate in asfalto drenante e fonoassorbente, viste e considerate le diverse caratteristiche tecniche del manto stradale, il trattamento effettuato mediante mezzi spargitori avverrà con ancora maggior frequenza.

Particolare attenzione sarà inoltre riservata alla pavimentazione in corrispondenza degli svincoli autostradali, dei tratti in curva e in rilevato, nonché lungo le carreggiate sopra i ponti e i viadotti autostradali. Dell'attivazione e della presenza dei mezzi operativi in carreggiata sarà sempre fornita immediata comunicazione mediante i pannelli e i portali a messaggio variabile dislocati ai caselli.

Le informazioni sulle condizioni della viabilità saranno disponibili, 24 ore su 24, al numero verde 800.996099 e al sito www.autovie.it.

✚
Ci ha lasciati l'anima buona di
Vilma Felluga
ved. Benvenuti

La piangono il figlio GIAN-
NI, la figlia SILVIA con il
marito NINO DROZINA, il
fratello NINO, le cognate UC-
CI e LUCIA, i nipoti NADIA,
FABIO, GABRI, i pronipoti e
i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì
19 alle ore 10.40 dalla Cappel-
la di via Costalunga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata ai suoi cari
Maria Savron
ved. Srebernik
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio i fi-
gli MARIO e NADIA, la nuora,
il genero e la nipote.
I funerali avranno luogo oggi
lunedì 18 novembre alle ore
12.45 nella chiesa di Servola.
Si ringraziano quanti vorranno
onorarla.

Servola, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Vera Bradac
ved. Severi

Ne danno il triste annuncio la
figlia MARIUCCIA con AR-
NALDO, la nuora SONIA con
NINO, i nipoti GERARDO,
MASSIMILIANO, KARIN e
parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì
19 novembre alle ore 12.40
dalla Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata la nostra cara
Fedora Valcovich
in Vella

La ricordano con affetto il ma-
rito MARCELLO, la zia, cugi-
ne, cognate, nipoti.
I funerali seguiranno martedì
19 novembre, alle ore 10, dal-
la Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Maria Savron
ved. Srebernik
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio i fi-
gli MARIO e NADIA, la nuora,
il genero e la nipote.
I funerali avranno luogo oggi
lunedì 18 novembre alle ore
12.45 nella chiesa di Servola.
Si ringraziano quanti vorranno
onorarla.

Servola, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Vera Bradac
ved. Severi

Ne danno il triste annuncio la
figlia MARIUCCIA con AR-
NALDO, la nuora SONIA con
NINO, i nipoti GERARDO,
MASSIMILIANO, KARIN e
parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì
19 novembre alle ore 12.40
dalla Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Fedora Valcovich
in Vella

La ricordano con affetto il ma-
rito MARCELLO, la zia, cugi-
ne, cognate, nipoti.
I funerali seguiranno martedì
19 novembre, alle ore 10, dal-
la Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Maria Savron
ved. Srebernik
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio i fi-
gli MARIO e NADIA, la nuora,
il genero e la nipote.
I funerali avranno luogo oggi
lunedì 18 novembre alle ore
12.45 nella chiesa di Servola.
Si ringraziano quanti vorranno
onorarla.

Servola, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Vera Bradac
ved. Severi

Ne danno il triste annuncio la
figlia MARIUCCIA con AR-
NALDO, la nuora SONIA con
NINO, i nipoti GERARDO,
MASSIMILIANO, KARIN e
parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì
19 novembre alle ore 12.40
dalla Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Maria Savron
ved. Srebernik
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio i fi-
gli MARIO e NADIA, la nuora,
il genero e la nipote.
I funerali avranno luogo oggi
lunedì 18 novembre alle ore
12.45 nella chiesa di Servola.
Si ringraziano quanti vorranno
onorarla.

Servola, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Vera Bradac
ved. Severi

Ne danno il triste annuncio la
figlia MARIUCCIA con AR-
NALDO, la nuora SONIA con
NINO, i nipoti GERARDO,
MASSIMILIANO, KARIN e
parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì
19 novembre alle ore 12.40
dalla Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Fedora Valcovich
in Vella

La ricordano con affetto il ma-
rito MARCELLO, la zia, cugi-
ne, cognate, nipoti.
I funerali seguiranno martedì
19 novembre, alle ore 10, dal-
la Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Maria Savron
ved. Srebernik
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio i fi-
gli MARIO e NADIA, la nuora,
il genero e la nipote.
I funerali avranno luogo oggi
lunedì 18 novembre alle ore
12.45 nella chiesa di Servola.
Si ringraziano quanti vorranno
onorarla.

Servola, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Vera Bradac
ved. Severi

Ne danno il triste annuncio la
figlia MARIUCCIA con AR-
NALDO, la nuora SONIA con
NINO, i nipoti GERARDO,
MASSIMILIANO, KARIN e
parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì
19 novembre alle ore 12.40
dalla Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Maria Savron
ved. Srebernik
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio i fi-
gli MARIO e NADIA, la nuora,
il genero e la nipote.
I funerali avranno luogo oggi
lunedì 18 novembre alle ore
12.45 nella chiesa di Servola.
Si ringraziano quanti vorranno
onorarla.

Servola, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Vera Bradac
ved. Severi

Ne danno il triste annuncio la
figlia MARIUCCIA con AR-
NALDO, la nuora SONIA con
NINO, i nipoti GERARDO,
MASSIMILIANO, KARIN e
parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì
19 novembre alle ore 12.40
dalla Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Fedora Valcovich
in Vella

La ricordano con affetto il ma-
rito MARCELLO, la zia, cugi-
ne, cognate, nipoti.
I funerali seguiranno martedì
19 novembre, alle ore 10, dal-
la Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Maria Savron
ved. Srebernik
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio i fi-
gli MARIO e NADIA, la nuora,
il genero e la nipote.
I funerali avranno luogo oggi
lunedì 18 novembre alle ore
12.45 nella chiesa di Servola.
Si ringraziano quanti vorranno
onorarla.

Servola, 18 novembre 2002

✚
È mancata
Vera Bradac
ved. Severi

Ne danno il triste annuncio la
figlia MARIUCCIA con AR-
NALDO, la nuora SONIA con
NINO, i nipoti GERARDO,
MASSIMILIANO, KARIN e
parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì
19 novembre alle ore 12.40
dalla Cappella di via Costalun-
ga.

Trieste, 18 novembre 2002

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E
PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + iva, località e data obbligatorie in calce; ringraziamento, tri-
gesimo, anniversario 3,30 euro a parola + iva, località e data obbligatorie in calce; partecipazione 4,50
euro a parola + iva, località e data obbligatorie in calce; diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva.
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express



A. MANZONI & C. S.p.A.



Una donna della tribù Kuna vende i suoi manufatti a Portobelo.

La storia del Paese si intreccia con quella della via di comunicazione fra Oceano e Pacifico. Costata più di ventimila morti

Il Canale, dove le navi ti passano sotto il naso

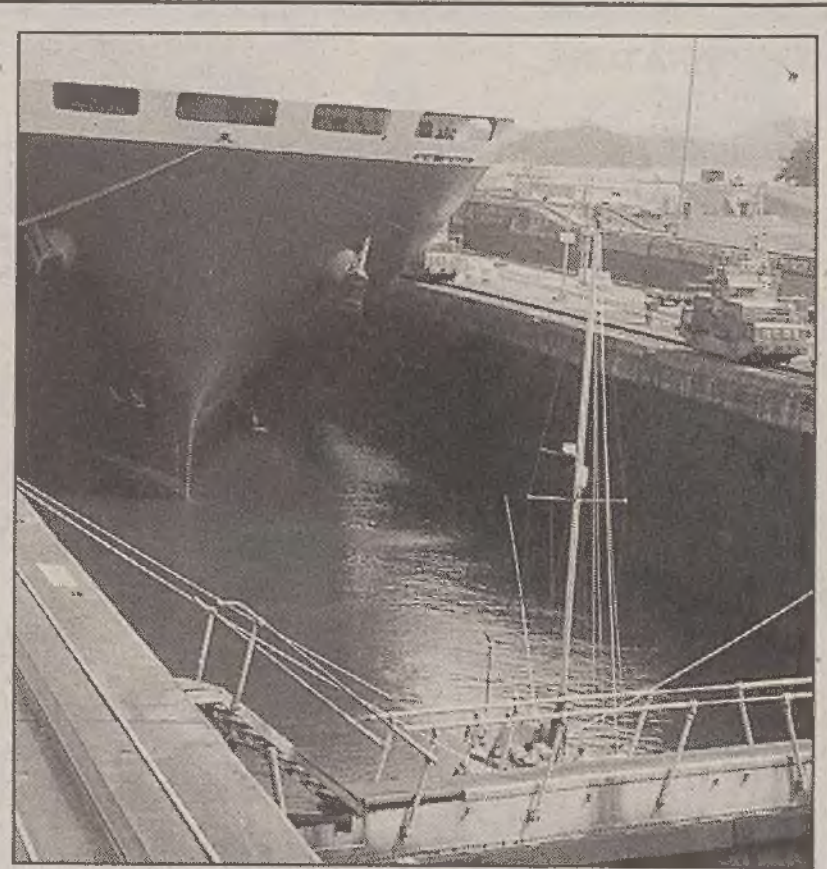
PANAMA Situata in posizione strategica fra due mari, Panamá è abitata fin dal 7000 avanti Cristo, come testimoniano vari reperti archeologici. Ma l'era moderna inizia con l'arrivo di Cristoforo Colombo che attracca nelle baie di Colón e Cristobal (che ancora oggi portano il suo nome), nel 1502. Solo undici anni dopo un generale spagnolo, Vasco Nunes de Balboa raggiunge la costa del Pacifico scoprendo la via più breve per arrivare nel mitico Perù degli Incas (e del loro oro) evitando di doppiare Capo Horn. Ancora oggi a Panama la moneta locale è il Balboa, in suo onore (ma si tratta di una sola moneta del valore di un dollaro: la valuta corrente sono appunto i «verdoni» americani). Sono gli spagnoli dunque a

mettere in comunicazione i due Oceani attraverso il «Camino Real» per collegare Panamá con Portobelo, antesignano della Ferrovia Transistmica che ancor oggi è percorribile con un convoglio apposito Panama-Colón, costeggiando tutto il Canale. Nel 1821 la regione di Panamá viene annessa alla Grande Colombia di Simón Bolívar, che comprende anche Perù, Venezuela, Bolivia ed Ecuador. Ma sono gli occidentali ad aver capito l'importanza strategica e commerciale dell'Istmo. Già alla fine del diciannovesimo secolo i francesi ottengono dalla Colombia il diritto alla costruzione di un canale, e affidano il progetto a Ferdinand de Lesseps, che aveva appena terminato la realizzazione del Canale di Suez.

Ma la realizzazione del progetto è impossibile: tagliare l'istmo, che al centro è percorso da una catena montuosa, è un'impresa impossibile con le tecnologie del tempo. Le malattie tropicali fanno il resto: nei cantieri (veri bagni penali dove vengono importati i galeotti) in vent'anni di lavori muoiono più di ventimila persone. L'idea piace però agli americani, che hanno già realizzato la ferrovia: Washington rileva i diritti da Parigi sborsando 40 milioni di dollari. Ma la Colombia non ratifica l'accordo giudicandolo troppo favorevole agli Usa, che allora appoggiano una rivoluzione non cruenta, sostenuta dalla borghesia panamense, che proclama l'indipendenza del Paese nel 1903. Ecco perché, al di là dell'aspetto

economico, la storia del Canale è così importante nella storia dell'intero Paese: anzi, è la sua storia recente. Inizia dunque la nuova avventura del Canale. L'idea vincente è quella di abbandonare il progetto francese per sfruttare i fiumi del centro: un'immensa diga consente di allagare tutto il centro dell'istmo trasformandolo in un immenso lago. Ecco così nascere il lago Gatún, che con i suoi 425 chilometri quadrati è il secondo bacino artificiale al mondo. Basta consentire alle navi che arrivano sulle coste di accedere al lago superiore con un sistema di tre ordini di chiuse a scala: e a questo servono appunto le chiuse di Miraflores e quelle di Pedro Miguel, autentici «ascensori» ad acqua: si sale dal Pacifico, si attraversa il

lago (le navi sono guidate dagli appositi piloti del Canale, una autentica casta pagata meglio del Presidente), si ridiscende attraverso altre chiuse e si sparpiano settimane di navigazione. Dal 31 dicembre del 1999 i 650 milioni di dollari che il Canale incassa ogni anno per i diritti di navigazione non finiscono più a Washington ma nella casse dello stato di Panamá, che dopo gli anni bui del dittatore Noriega, oggi è una repubblica presidenziale di neanche tre milioni di abitanti guidata da una donna, Mireya Moscoso. Oggi, comodamente seduti nelle tribune riservate al pubblico parallelamente alle chiuse di Miraflores, si può assistere al passaggio delle «Panamax», le navi da carico, appositamente co-

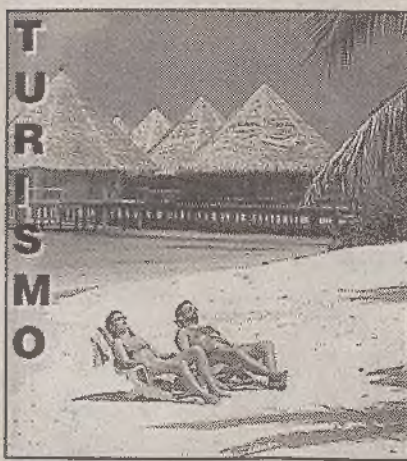


Una «Panamax» entra nelle chiuse Miraflores del canale, preceduta da una barca a vela.

struite per sfruttare fino all'ultimo centimetro i canali delle chiuse: sono lunghe 294 metri, larghe 32 e con un pescaggio di 12. Fra una chiusa e l'altra avanzano trainate da locomotrici diesel: e fra le

fiancate e le sponde ci sono appena trenta centimetri di spazio. Ne passano quattordicimila all'anno, senza mai incidenti: il canale è, senz'altro, una meraviglia tecnica.

Li. Mi.



Come arrivarci
Due giorni nella Capitale, poi relax sul Pacifico



Per visitare Panamá e dintorni si può sfruttare un volo charter con pacchetto offerto dal tour operator «Dimensione Turismo» (tel. 02-67479168; 0422-211411) che offre una combinazione di 9 giorni 7 notti per Natale (partenza 20 dicembre) a 1420 euro a persona con volo Lauda Air da Milano Malpensa più due giorni a Panamá City (Hotel Marriott a 5 stelle e prima colazione) e altri cinque nel «Royal Decameron Costa Blanca», ottimo villaggio turistico allungato su una striscia di sabbia bianca e palme sul Pacifico, con pensione completa e servizio «all inclusive».

Disponibile anche uno speciale pacchetto (sempre 9 giorni 7 notti) per Capodanno, con partenza il 27 dicembre, a 1.670 euro a turista. Dimensione Turismo e Lauda Air proseguono poi l'operatività per Panamá ogni venerdì con questo calendario: 3-10-17-24-31 gennaio; 7-14-21-28 febbraio; 7-14-21-28 marzo; 4-11-18-25 aprile.

Al Decameron, dopo le escursioni sul Canale e sulla costa caraibica, vi aspettano giorni di relax sulla spiaggia del Pacifico, con occasioni di escursioni nelle foreste e possibilità di fare tutti i tipi di sport: subacquea con diving attrezzato, pesca d'altura (come dimostra la foto a fianco), vela, sci d'acqua, canoa. E le serate in discoteca, con animatrici sudamericane, sono tutte da vivere, fra una pina colada e un mojito.

OLTREOCEANO Una vacanza nel piccolo Paese tropicale, con una fauna e una flora ancora selvagge, fra passato e futuro

Panama, nei Caraibi di Morgan il pirata

Dalle batterie di cannoni spagnoli che difendevano Portobelo ai grattacieli della City

PANAMA CITY Nell'immaginario collettivo, Panamá è la terra dei cappelli di paglia, dei sigari giganti, e ovviamente del Canale. Per i turisti che cercano paradisi naturali intatti, è un Paese ricco di fascino, pieno di foreste pluviali incontaminate molto simili a quelle del vicino Costa Rica, coste spettacolari e un'originale cultura indigena. Il turismo d'avventura, assieme al Canale, è destinato a diventare un asse portante dell'economia. Se il Canale, con le sue chiuse e i suoi traffici rimane una meta da non perdere, ricordate però che la parola «Anamá», negli antichi idiomi degli indios che popolarono per primi queste terre provenienti dalla Colombia, significava «terra ricca di pesci». Insomma, una terra promessa dove cacciare e pescare, e raccogliere frutta dagli alberi, era più redditizio che altrove: e questo grazie anche al clima costantemente temperato (la temperatura media si aggira sui 28 gradi di tutto l'anno), alla forte umidità che rende la terra fertile (la stagione secca, in cui il paese è turisticamente godibile, va da dicembre ad aprile), e soprattutto all'assenza di uragani tropicali, dai quali Panamá è messa al riparo dalla sua curiosa configurazione a doppia banana.

Un viaggio ideale non può non partire dalla moderna Panamá City, dallo skyline simile a quello di un centro finanziario americano. La presenza degli States è ovviamente ancora molto forte, ma solo nella capitale e lungo la costa pacifica dove sorgono i villaggi turistici in stile occidentale. Fra grattacieli, banche e centri commerciali la vita scorre come in tutte le città moderne del mondo. Ma basta prendere un taxi e raggiungere la Panamá dell'epoca coloniale per ritrovarsi in atmosfere del tutto diverse. Eccoli cata-



A sinistra, la flessuosa figura di un ocelot, piccolo ma micidiale felino delle foreste pluviali. A fianco, un quartiere della vecchia Panamá ottocentesca. A destra infine i cannoni spagnoli che facevano la guardia al porto caraibico di Portobelo, la baia dalla quale partivano i galeoni con l'oro del Perù alla volta della Spagna. (Foto dell'autore)

pultati nella Panamá coloniale del «Casco Antiguo», con le case multicolori dalle balconate a ringhiera, le chiese barocche, le strade animate di gente, perlopiù ispano-americani e meticci, chiassosi, cordiali, amanti della «cerveza» (la birra). Abbandonata ai poveri fino a pochi anni fa, la Panamá ottocentesca con le sue case Art Nouveau e Art Decò e i palazzetti neoclassici sta risorgendo a nuova vita grazie a un'intensa opera di restauro che ci sta riportando anche i ceti medi. Riforniscono anche i locali caratteristici, con musica latinoamericana, ben diversi dalle discoteche «made in Usa» della zona moderna. Da non perdere la piazza del

Duomo, sulla quale si affaccia, in perfetto stile coloniale, anche il palazzo bianco che ospita il museo del Canale. Una visita al museo è d'obbligo, e andrebbe fatta prima di iniziare ogni altra escursione perché è uno spaccato della storia intera di questo piccolo Paese. Panamá deve la sua fortuna al fatto di essere bagnata da due oceani: l'Atlantico a Est, il Pacifico a Ovest. Nel punto in cui la fascia di terra è più stretta, la distanza fra le due coste misura appena ottanta chilometri: e già ben prima della costruzione del Canale l'Istmo era usato per passare da un Oceano all'altro evitando il doppiaggio di Capo Horn. Una interessan-



te sezione del museo infatti è dedicata alla storia della ferrovia Transpacifica, che negli anni della corsa all'oro verso il mitico Far West, portò migliaia e migliaia di avventurieri e minatori americani dalla costa occidentale a quella orientale, che poi risalivano via mare fino all'agognata California. Le atmosfere ancor più suggestive e cariche di storia dell'epoca dei conquistadores si ritrovano invece nella baia di Portobelo, sulla costa atlantica (Panama City sorge sul Pacifico, mentre la città più importante della riviera orientale è Colón, altro gioiello coloniale da visitare però con mole precauzioni: la pover-

tà diffusa rende le sue strade poco sicure per un turista che trasuda benessere). La particolare forma a U della profonda baia del porto ne facevano un luogo ideale per la difesa dei ricchi magazzini nei quali affluiva l'oro delle Americhe, in attesa di essere trasportato in Spagna dai galeoni. Da qui il nome di «porto bello»: da quando Cristoforo Colombo ci attraccò per la prima volta, nel 1502, e vi costruì una colonia, fu il più importante porto commerciale spagnolo delle Americhe per oltre duecento anni. Portobello divenne così la meta sospirata di ogni pirata che si rispettas-

se: Henry Morgan la invase nel 1668 per poi conquistare Panamá dopo una marcia forzata nella giungla, guidato dagli indios che odiavano i feroci conquistadores spagnoli. Di queste battaglie restano oggi le mura del forte che protegge il porto, con le batterie di cannoni spagnoli. E fioriscono le leggende, come quella che vorrebbe sir Francis Drake, il più celebre capitano di corsa inglese, sepolto nell'isolotto antistante la baia. Nella chiesa del villaggio è conservata la statua di un Cristo Nero ritenuta miracolosa: quando due pescatori la portarono a terra dopo averla trovata che galleggiava in mare (è una scultura lignea), improvvisamente l'epidemia di colera scomparve. Ogni 21 ottobre circa trecentomila fede-

li si ritrovano a Portobelo per portare il «Cristo Negro» in una interminabile processione che dura tutta la notte. Si procede al ritmo delle musiche popolari, accompagnati da bande, facendo danzare anche la statua venerata: quattro passi avanti, poi tre indietro, quindi di nuovo avanti. Si comincia alle 6 di sera e, a Dio piacendo, all'alba la statua torna in chiesa dopo aver fatto il giro del villaggio. Più che una processione, è una festa che col passare delle ore, fra musiche, preghiere e canti, diventa un delirio mistico collettivo. Per i cultori delle tradizioni popolari, da non perdere.

La parte storico-monumentale di Panamá, che non ospita altre città, è tutta qui (se si escludono gli insediamenti dell'esercito americano nei dintorni del Canale). L'ultimo appuntamento, prima di dedicarsi alla natura, è quello con la storia antica. Il Museo antropologico Reina Torres de Araúz (Plaza Cinco de Mayo) ospita un'importante collezione di oggetti d'arte precolombiana e mostra gli aspetti più interessanti della vita sociale delle popolazioni che abitavano l'istmo prima della scoperta delle Americhe: pregevole la collezione di gioielli precolombiani in oro, detti «huacas». Ancor più interessante è il Parque Natural Metropolitano, 265 ettari di bosco tropicale alle porte della città: visite guidate con esperti naturalisti permettono di scoprire l'incredibile varietà di fauna e flora del paese (ci sono più di 600 varietà di orchidee selvatiche). Dal «mirador», punto panoramico a 150 metri di altezza, avrete infine una spettacolare visione di tutta la baia di Panamá City. Una visita alle rovine della Panamá Vieja, che non fu risparmiata dai pirati di Morgan, conclude un tour ideale della capitale.

Livio Missio

Le etnie locali, a poca distanza dalla città, si lasciano contattare volentieri ma esigono rispetto e riservatezza

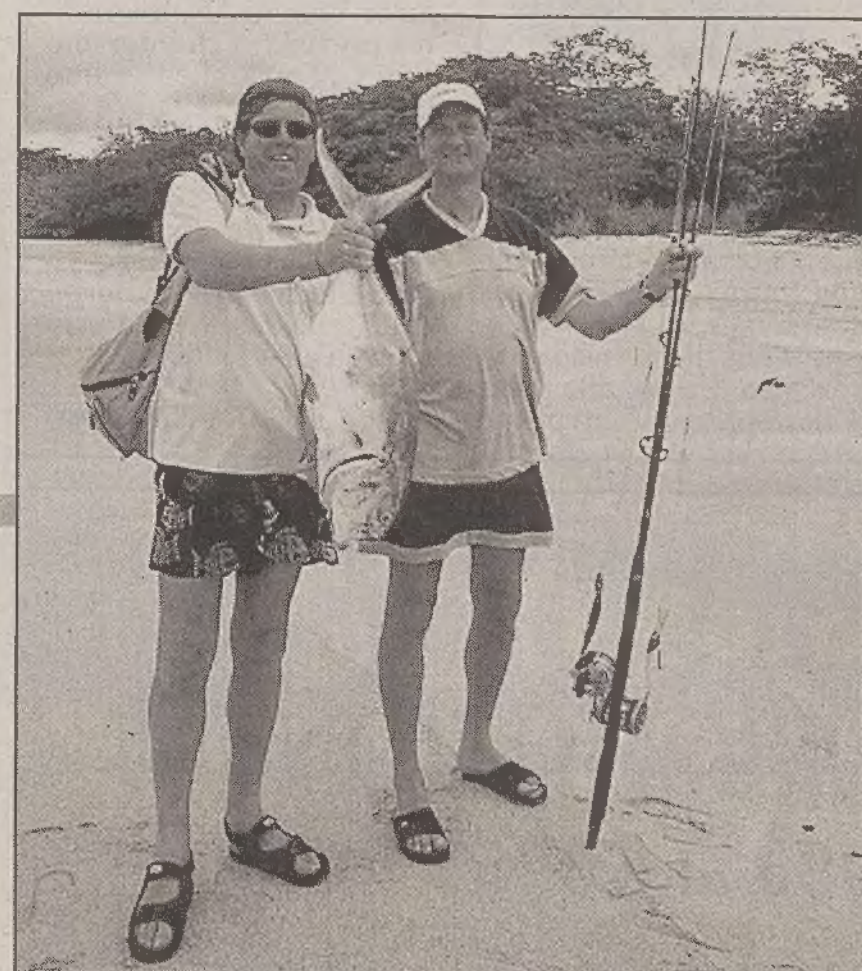
Indios socievoli ma ancora incontaminati



Indios Emberà giocano con un innocuo iguana sul fiume.

PANAMA Ultima propaggine meridionale dell'America centrale, ponte ideale tra il Costa Rica e la Colombia, Panamá è un territorio attraversato in tutta la lunghezza da una catena montuosa di origine vulcanica, che influisce molto sul clima: più umido al Nord bagnato dall'Atlantico, più secco quello del Pacifico, al Sud. Il vulcano Barú sventa dai suoi 3475 metri (ma la zona, sismologicamente, è tranquilla). Tutt'intorno 500 corsi d'acqua, enormi foreste pluviali (soprattutto quella del Darién) inesplorata, coste immacolate. È una fauna incredibile:

uccelli magnifici come il «quetzal», 100 specie di colibrì, e ancora tucani, scimmie, giaguari, il sinuoso ocelot, lo stranissimo Bradipo che vive immobile arrampicato agli alberi, il tapiro e anche serpenti e rospi velenosi. Con la sua forma a esese il territorio è al riparo dai cicloni per cui la vegetazione è millenaria: basta addentrarsi in una fitta boscaglia per vedere (e fotografare) orchidee spontanee che vivono abbracciate sui tronchi. Questa è una esperienza che si può fare, con relativa comodità, andando a visitare una delle innumerevoli tri-



A sinistra, la spiaggia del Decameron Village, sul Pacifico. Qui sopra invece la fortunata battuta di due turisti italiani partiti con la barca dal centro pesca del villaggio.

bù dell'interno: riservati, gelosi delle loro tradizioni, fieri ma cordiali. Sulla costa atlantica l'arcipelago caraibico da non perdere è quello di Bocas de Toro, abitato da popolazioni di origine africana, gli «Guaymí». L'infrastruttura

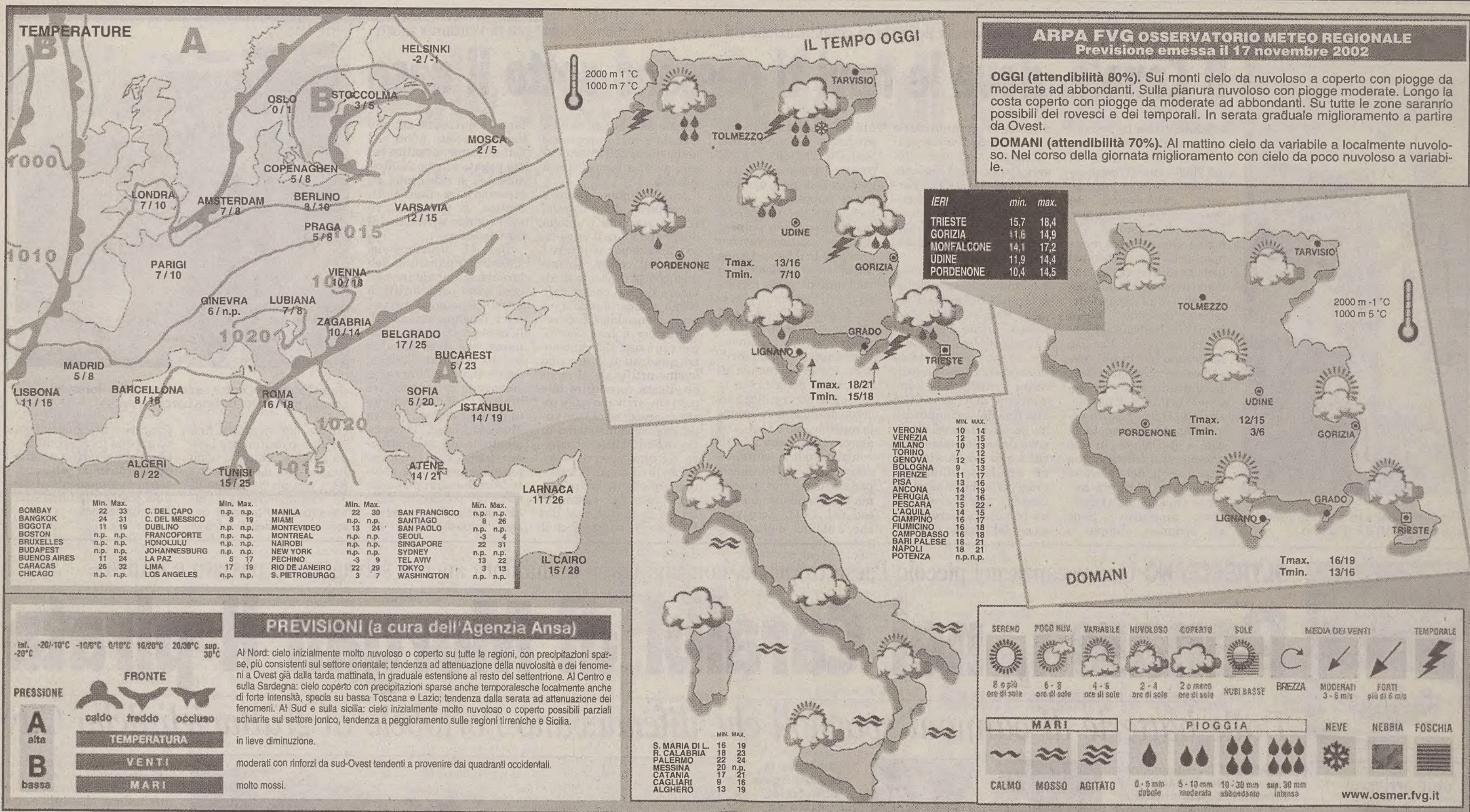
turistica è primitiva ma si vive in un autentico paradiso caraibico, ideale per chi vuole dedicarsi alla pesca e alla subacquea. Più a sud si trovano i Kuna, autentici indigeni, molto riservati: popolano il paradiso dell'arcipelago di San Blas, composto da

Sulle isole caraibiche si può soggiornare nei villaggi dei Kuna

isole coralline. Accettano turisti, purché discreti.

Nell'interno, più socievoli, gli Emberà, dalle fattezze incise, abitano villaggi che sembrano rimasti all'età del ferro. Accolgono volentieri piccoli gruppi di visitatori accompagnati, sono spontanei e socievoli, cucinano per voi (pesce fritto su una foglia di banana) e vendono piccoli oggetti di artigianato. È possibile che esistano ancora popolazioni così spontanee (non direi primitive) a cento chilometri da Panamá City? Grazie a Dio, all'uomo bianco interessava solo il Canale.

Li. Mi.



Gradisca d'Isonzo
21-24 novembre 2002



Chocofesta

UN TUFTO PRELIBATO NEL MONDO DEL CIOCCOLATO



Gradisca d'Isonzo
21-24 novembre 2002

NUMISMATICA

Celebrati nel capoluogo toscano i settecentocinquanta'anni della moneta

Il fiorino parte da Firenze alla conquista del mondo

A due anni dalla scomparsa di Federico II dalla scena politica internazionale viene costituito a Firenze il «governo di primo popolo», è il tempo della presa di Volterra, dalla vittoria sui pisani, dell'appoggio ai Guelfi di Pistoia, Arezzo e Lucca contro i Ghibellini. La guelfa Firenze, in memoria dell'«anno delle vittorie» cominciò a battere, nel novembre 1252, «la buona moneta del Fiorino dell'oro di 24 carati e chiamasi l'uno soldi venti». La moneta viene agganciata al sistema del denaro d'argento, attribuendo al fiorino d'oro il valore di una lira, o soldi 20, in argento, nel 1252 si poteva cambiare in moneta corrente 1 fiorino di oro con 20 fiorini in argento.

L'affermarsi delle Compagnie delle Arti, la pericolosa concorrenza commerciale dei fiorentini scatenò le violente reazioni delle altre città toscane, specie di Siena, Arezzo e Pisa.

Le complesse contese cittadine, gli interventi di papi e di imperatori non impedirono a Firenze di crescere in prosperità. Negli anni '30 del secolo seguente, le



sue entrate ammontano alla cifra, altissima per quel tempo, di 300.000 fiorini d'oro; il bilancio è in pareggio. Un po' alla volta il fiorino - con l'intrinseco

mantenuto nel tempo - conquista l'Europa e diventa la moneta più imitata e apprezzata del mondo. L'accurato conio esalta l'eleganza decorativa del giglio, simbolo della città, al dritto; il rovescio illustra il santo protettore Giovanni, realizzato a figura intera, con lungo mantello di lana.

Sabato 16 novembre il Comune di Firenze, l'Accademia italiana di studi numismatici, la Società italiana di numismatica, la Banca toscana hanno organizzato una giornata celebrativa dei 750 anni del Fiorino nel Salone dei 500 a Palazzo Vecchio. Il programma prevedeva gli interventi di L. Travaini e G. Pinto (Università di Milano e Firenze), P. Grierson e P. Spufford (Cambridge), A. Scheffers (Museo della Zecca d'Olanda), E. Garani (Banca d'Ungheria). La visita alla mostra di fiorini della collezione Bernocchi ha concluso l'intensa giornata.

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La passione, se mal controllata, può diventare fonte di problemi, creando incomprensioni che possono intaccare un rapporto collaudato.

Gemelli 21/5 20/6
Immotivate gelosie e futili discussioni rischiano di compromettere la serenità del rapporto di coppia. Siete portati a ingigantire questioni banali.

Leone 23/7 22/8
Cercate di andare incontro alle esigenze dei familiari e della persona amata, quando sceglierete il programma della serata. Una discussione.

Bilancia 23/9 22/10
Diventerete più sensibili a certe atmosfere. L'intesa di coppia si rinnoverà e il dialogo con la persona amata si arricchirà di sfumature diverse.

Sagittario 22/11 21/12
Riflettete prima di prendere una decisione che coinvolge anche chi vi vuole bene. Il momento è favorevole per programmare un breve viaggio.

Aquario 20/1 18/2
Potrete impegnarvi a fondo, fidarvi delle vostre capacità e tentare soluzioni ardite. Le scelte fatte, con l'intuito saranno le migliori.

Toro 21/4 20/5
La giornata si preannuncia serena e soddisfacente sotto tutti i punti di vista. Approfittatene per scaricare le vostre tensioni.

Cancro 21/6 22/7
Le stelle proteggono le vostre conquiste in campo sentimentale. Agite però con prudenza e non lasciatevi coinvolgere in dannosi pettegolezzi.

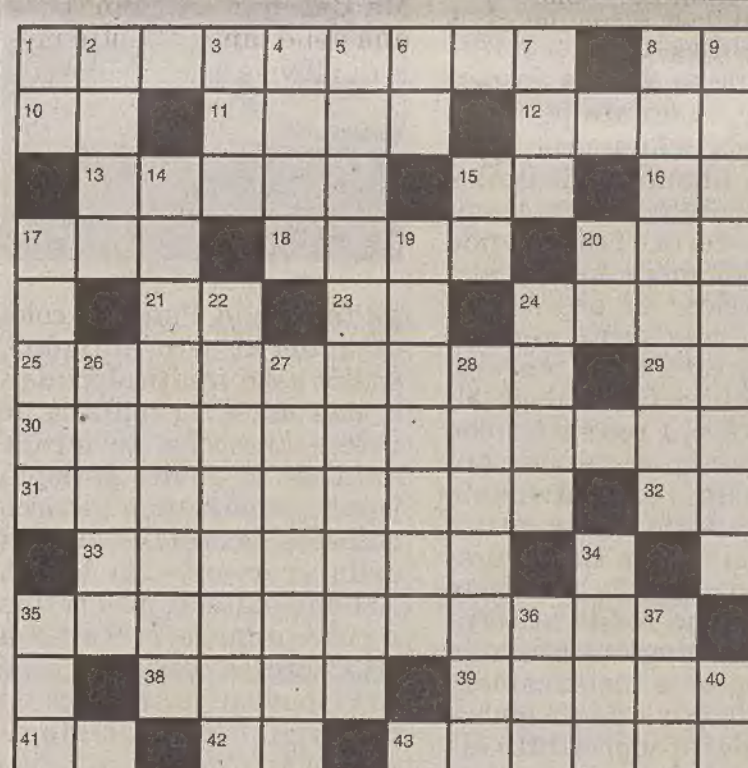
Vergine 23/8 22/9
Controllate l'umore, soprattutto quando sarete a contatto con altre persone. Con il passare delle ore ritroverete il vostro equilibrio.

Scorpione 23/10 21/11
Un po' di gelosia, se contenuta entro certi limiti, non è un male, anzi, può addirittura ravvivare il rapporto. Controllate la vostra possessività.

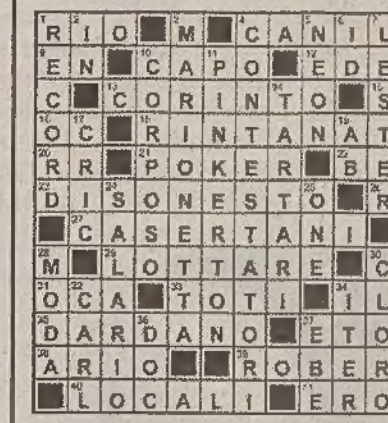
Capricorno 22/12 19/1
Collezionerete amicizie e conoscenze con una facilità impressionante. La capacità di interagire con gli altri vi porterà grandi soddisfazioni.

Pesci 19/2 20/3
Riuscirete a capire quello che il partner avrà in mente di dirvi e dividerete il piacere di questa sintonia. Un amico vi metterà di buon umore.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI



Lucchetto:
ANTRO, TROGOLO = ANGOLO.

Indovinello:
IL PO.

ORIZZONTALI: 1 Vincitore un bene - 8 Iniziali di Pascal - 10 La settimana nota - 11 Fallimento finanziario - 12 Difficile da reperire - 13 Importo del tabacco in Francia - 15 Un po' faticoso - 16 In mezzo alla fila - 17 Lo maiedisse Noè - 18 Un rapace notturno - 20 Una vecchia imposta (sigla) - 21 Post Scriptum - 23 Il centro di Torino - 24 Un Thomas tra i Nobel - 25 Calafate - 29 In moto - 30 Un genio dell'arte - 31 Segni musicali come il bemolli - 32 Le prime dell'entourage - 33 Finimento per cavalli - 35 Calabrese di città - 38 Isipida - 39 Lo è il maiale - 41 Il primo pronome - 42 Vocali in serbo - 43 La capitale albanese.

VERTICALI: 1 La scrittrice Seidel (iniziali) - 2 Ordigno esplosivo - 3 Eccetera in breve - 4 Bevanda simile al punch - 5 Totale assenza di affettazione - 6 Capo d'accusa - 7 Epoca - 8 Una stazione di Genova - 9 Persona pigra e poco sveglia - 14 Messi sulla forca - 15 Dario del teatro - 17 Riempi le bigne - 19 Il corpo delle «fiamme gialle» - 20 Fine della storia - 22 Eludere - 24 Il re del presepe - 26 Pietro, eroe piemontese - 27 Riscattato dal peccato - 28 Lavori d'ebanisteria - 34 Un vasto continente - 35 Pronome relativo - 36 Un quartiere della nostra capitale - 37 Fiume del Tirolo - 40 Le vocali messe in mostra.

SCARTO FINALE SILLABICO (7/5)
Gli anni e gli artiglieri
Basti quelli che ce l'hanno verdi,
emiliani di fiorente vigilia,
si presentano forti e pettorati
a far bella figura in batteria.

ANAGRAMMA (1,4=5)
Corre al lavoro dopo la discoteca
Che torni sul verso marino è certo,
pallida, quasi sempre inredolita.
Si avvolge il collo stretto e, ben coperta,
eccola pronta ad andar via spedita!

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
pagine di giochi e rubriche
in edicola

Gorizia, via Garibaldi 3 tel. 0481.31168

VENDITA PROMOZIONALE
sconti dal 20% al 50%

VOGUE

abbigliamento uomo donna

LOTTO

BARI	60	54	77	74	28
CAGLIARI	68	5	27	35	77
FIRENZE	23	6	42	26	4
GENOVA	18	19	26	5	15
MILANO	47	18	2	36	5
NAPOLI	58	24	87	49	15
PALERMO	11	25	2	38	56
ROMA	5	8	45	33	64
TORINO	1	70	62	2	7
VENEZIA	8	10	54	36	74

Endolotto (Concorso n. 92 del 16/11/02)

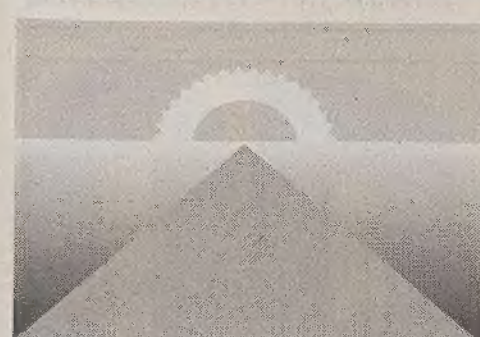
5	11	23	47	58	60	8
Montepremi €	7.820.087,38					
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	27.440.185,14					
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot €	5.863.659,17					
Ai 33 vincitori con 5 punti €	47.394,47					
Ai 4646 vincitori con 4 punti €	336,63					
Ai 167.811 vincitori con 3 punti €	9,32					



PER ALCUNI
È UN ADORABILE
CUCCIOLO
SOLTANTO PER
UNDICI MESI
ALL'ANNO.

IL PICCOLO

CONTRO L'ABBANDONO
DEGLI ANIMALI DOMESTICI



OGGI

Il Sole: sorge alle **7.08**
tramonta alle **16.32**
La Luna: si leva alle **15.58**
cala alle **5.14**

47.a settimana dell'anno, 322 giorni trascorsi, ne rimangono 43.

IL SANTO

San Oddone abate

IL PROVERBIO

Doloroso è dover tacere quando si vorrebbe parlare.



MAREE

Alta: ore 8.04 **+51** cm
ore 21.03 **+25** cm
Bassa: ore 1.52 **-25** cm
ore 14.50 **-53** cm

DOMANI

Alta: ore 8.25 **+53** cm
Bassa: ore 2.17 **-23** cm

TEMPO

Temperatura: **15,7** minima
18,4 massima
Umidità: **83** per cento
Pressione: **1017,8** stazionaria
Cielo: nuvoloso
Vento: **8,6** km/h da N-O
Mare: **16,0** gradi



TRIESTE

Cronaca della città



Muore smontando il Circo Togni

L'impianto era in procinto di trasferirsi da Prosecco a Ronchi dei Legionari

MINORANZA SLOVENA

La direzione regionale prende posizione
Legge di tutela, la Margherita invita gli alleati all'equilibrio: «Evitiamo contrapposizioni»

Evitare strappi che potrebbero bloccare il processo di pacifica convivenza. Riferirsi allo spirito di una legge che è prima di tutto «operazione culturale», ma che già contiene concetti applicativi precisi, da leggere al meglio.

Questo il senso del documento adottato dalla direzione regionale della Margherita sulla legge di tutela della minoranza slovena. La nota ribadisce l'importanza della legge, che «dopo più di 50 anni consente di dare certezza ai diritti di tutela», «anche grazie al forte impegno del precedente governo di Centrosinistra. La Margherita



Walter Godina

poi «conferma la determinazione del partito nel perseguimento degli obiettivi di crescita dell'intera comunità regionale». Infine, la direzione regionale invita «tutti gli organi provinciali e comunali della Margherita» a informare gli eletti nei consigli comunali sugli aspetti inerenti l'applicazione della legge, avendo particolare riguardo alle questioni territoriali di applicazione, tenuto conto delle diverse realtà e di quanto già previsto in legge per le zone centrali di Trieste, Gorizia e Cividale.

Linguaggio ostico, messaggio (agli alleati) esplicito: i diritti vanno garantiti, ma senza fughe in avanti, per allargare quanto più possibile il consenso dei cittadini e per evitare «l'insorgere di contrapposizioni che il centrodestra potrebbe usare strumentalmente nella campagna elettorale» per le prossime regionali.

Commentando il documento, il portavoce politico provinciale della Margherita Walter Godina si augura che «nel Centrosinistra venga ribadita la volontà manifestata con il largo

consenso alla votazione della legge in Parlamento», precisando che «i punti fondamentali stanno nel dare certezza al diritto di tutela considerato legge per tutti i cittadini: non condiviso certo il Centrodestra che parla di privilegi o prevaricazioni». Quanto all'applicazione integrale (su tutto il territorio comunale, cioè) della legge, «essa è doverosa nelle zone in cui la minoranza è marcatamente presente», ribatisce Godina, mentre laddove storicamente è insediata, ma non in grande numero, «bisogna garantire l'esercizio dei diritti soggettivi», per i quali appunto già il legislatore

ha previsto, nelle zone centrali di Trieste, Gorizia e Cividale, la creazione di un ufficio cui i cittadini possono rivolgersi usando la lingua slovena. L'invito è dunque all'equilibrio, «tenendo conto - precisa Godina - che la legge prevede uno sviluppo successivo in merito alla sua applicazione». Confutando il parallelismo tra due leggi varate nello stesso periodo, quella sull'equo indennizzo agli esuli e quella di tutela, Godina sottolinea come «non si sia trattato di una partita doppia, ma di riconoscimento di diritti che dovevano essere tali».

Quanto a Trieste, dice Godina, «occorre tenere conto delle sensibilità presenti in città». Infine, «voglio vedere - chiude il portavoce della Margherita - se dinanzi ai comportamenti tenuti dall'onorevole di An Roberto Menia, quei centristi suoi alleati «che si richiamano agli uomini liberi e forti di don Sturzo sapranno dialogare nell'interesse dei cittadini e con il Centrosinistra - che deve essere unito - per fare un ragionamento comune di crescita».

Un povero corpo senza vita nel fango accanto alle attrezzature di un circo dove, fino all'altra sera, i bambini erano rimasti affascinati dai clown e dagli acrobati.

E' successo a Prosecco, ieri pomeriggio. Un operaio è stato colpito alla testa da uno scivolo della bisarca mentre stava caricando un trattore servito allo smontaggio di pali, teloni e gradinate. Il tragico infortunio sul lavoro si è verificato quando ormai erano state caricate sui camion gran parte delle attrezzature del circo «Oscar Togni» in partenza per Ronchi dei Legionari nell'ambito di una tournée sponsorizzata da una catena di supermercati. Fino allo spettacolo di sabato sera sotto il tendone si erano alternati clown, acrobati e giocolieri. I bambini avevano riso e applaudito.

La vittima è Francesco Lemma, 41 anni, nato in un paese della Calabria. Ma da anni «residente» in una delle tante roulotte nelle quali vive la gente del circo. Non era sposato, la sua



Lo scivolo caduto sulla testa dell'operaio (foto Bruni).

vita è stata interamente dedicata alla realizzazione dello spettacolo antico e affascinante che fa ancora sognare i bambini a occhi aperti.

Il tragico infortunio non ha avuto testimoni. Secondo la ricostruzione della po-

lizia l'operaio stava fissando sugli scivoli della bisarca alcuni fermi di bloccaggio alle ruote di un trattore. All'improvviso si è staccata dal proprio supporto una pesantissima trave in acciaio che è caduta sulla testa di Francesco Lemma.

La vittima è Francesco Lemma nato in un paese della Calabria, il colpo violento non gli ha lasciato scampo. È stata disposta l'autopsia

A trovare il cadavere ieri pomeriggio è stato un collega. Oscar Togni, storico proprietario di circhi, è stato subito avvertito

Un colpo violentissimo che non ha lasciato scampo. L'uomo, rovinato a terra, nel fango, è morto sul colpo.

A trovare il cadavere è stato alle 15.30 un collega di lavoro della vittima. Ha subito avvertito Oscar Togni, direttore e proprietario delle attrezzature, appartenente a una delle famiglie storiche di proprietari di circo. Dopo pochi minuti so-



Il corpo della vittima coperto da un lenzuolo.

no arrivati sul posto i sanitari del 118 e i vigili del fuoco di Opicina.

«Non capisco come possa essere accaduto. Quello non era il suo lavoro. Forse passando vicino alla bisarca aveva notato che il trattore non era stato sistemato correttamente e così Francesco Lemma aveva tentato di fissare i fermi alle ruote del mezzo», ha detto turbato ieri sera lo stesso Oscar Togni.

Ma a fare chiarezza saranno gli esiti degli accertamenti effettuati dal medico legale Fulvio Costantini, dai tecnici dell'azienda sanitaria e dai poliziotti della scientifica.

Il sostituto procuratore Lucia Baldovin ha disposto il sequestro della bisarca e ordinato l'autopsia sul corpo dell'operaio.

Corrado Barbacini

Un'altra settimana importante per il porto. Il presidente dell'Ap annuncia per domani un incontro con Korelic, alla guida di Luka Koper

Molo VII, Tict in assemblea per deciderne il futuro

Maresca smorza gli allarmi, «ma nel caso la società si sciogla troveremo un nuovo terminalista»

Il presidente della Provincia Scoccimarro ribadisce la propria «piena fiducia» nell'Authority: «Ma si avvia subito il potenziamento delle infrastrutture»

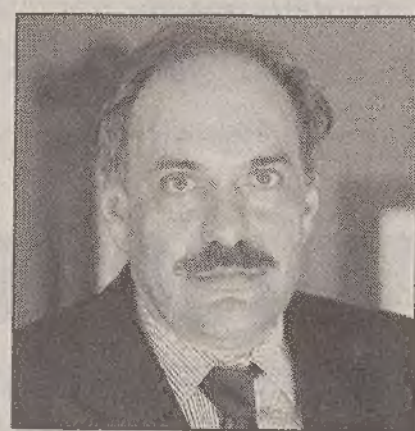
Si apre un'altra settimana importante per il Molo VII. Si terrà oggi alle 10 l'assemblea della Tict in cui si dovrà discutere del futuro della società italo-slovena che gestisce il terminal, con perdite previste per circa tre milioni di euro a fine anno. Socio di maggioranza relativa di Tict - lo ricordiamo - è Luka Koper con il 49% delle quote; ci sono poi Adriafer, partecipata al 100% dall'Authority portuale, con il 10%; l'impresa portuale di Trieste con il 6%; e Parisi, che di Tict detiene quel 35% delle quote per la cui cessione al gruppo Lucchini il Comitato portuale ha appena dato il via libera.

Quella di oggi è la seconda convocazione dell'assemblea: la prima era andata de-

serta causa le assenze di Parisi e Adriafer. Una situazione che aveva indotto il presidente di Tict Pavle Krumenaker a darsi «non ottimista» sul futuro della società: in mancanza di «indicazioni chiare», aveva aggiunto Krumenaker, i provvedimenti da prendere sarebbero stati «inevitabili». Sullo sfondo, lo sviluppo del dialogo con l'Authority mirato a risolvere i tanti problemi gestionali del terminal e il rilancio della società.

«Lo dico da esterno, ma non ho dubbi sul fatto che Tict proseguirà normalmente la propria attività», commenta il presidente dell'Authority portuale Maurizio Maresca, precisando che «nel caso in cui decidesse di rinunciare alla concessione, ne prenderemo atto e trove-

remo un nuovo terminalista». Lo scioglimento o meno della società, precisa Maresca, «riguarda i soci, non l'Authority» il cui 10% di quote (attraverso Adriafer) «non è significativo». E dunque «io opero come gestore del Porto, e mi preoccupo che il terminale funzioni e che il terminalista faccia il suo lavoro», aggiunge Maresca. Il quale sposta i termini della questione: «Esiste con Luka Koper e con Tict un altro tema aperto che riguarda un diverso assetto, l'ingresso di nuovi soci, la revisione del contratto di concessione... Di questo io sto parlando con il presidente di Luka Koper Bruno Korelic, su mandato del Comitato Portuale. Con Korelic avrò domani un incontro dedicato proprio al tema del rilancio di Tict. Tanto più sarebbe strano che oggi la società si sciogliesse, anche se certo nella vita tutto può accadere...», conclude Maresca.



Maurizio Maresca

Intanto il segretario provinciale dei Ds Bruno Zvech porta un severo attacco all'Authority portuale: «Se oggi nell'assemblea Tict non sarà fatta chiarezza, potremmo trovarci senza terminalista. Dopo l'affare Ect sarebbe un altro bell'esito per il porto...». Dunque «le istituzioni e il Centrodestra che le governa sono reticenti e in grave imbarazzo rispetto a una Authority che ormai non ha

più la bussola», ipotizza Zvech, oppure della stessa Ap «condividono le scelte? Perché se non fosse così, dice Zvech, «avendo il Centrodestra il governo di ogni livello istituzionale le cose potrebbero cambiare radicalmente in quindici giorni». Di qui la ripresa di una recente dichiarazione sull'Authority rilasciata dall'assessore regionale Federica Seganti: «Ho letto la sua indignazione, dice il diessino, e se l'assessore interpreta la linea di tutta la sua maggioranza regionale, allora si faccia promotrice di una iniziativa che parta dal consiglio stesso. Perché - come dice Seganti - non possiamo nasconderci dietro un dito. Noi Ds faremo la nostra parte».

In merito al «momento di difficoltà» del porto interviene anche il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, il quale però ribadisce la propria «piena fiducia» nei confronti dell'Authority portuale». Annotando come «ri-

sulti necessaria da parte delle istituzioni giuliane» la massima «compattezza», «l'amministrazione provinciale - dice Scoccimarro - ritiene prioritario affrontare con la massima risolutezza le intricate situazioni riguardanti i rischi di decremento dei livelli occupazionali diretti e dell'indotto».

Giacché la crisi internazionale non fa prevedere a breve risvolti positivi, aggiunge il presidente della Provincia, «bisogna determinare le condizioni per il definitivo salto di qualità del porto attraverso l'immediato avvio del potenziamento delle infrastrutture interne e di supporto allo scalo marittimo. Le scelte politiche le abbiamo compiute, i progetti esistono e ci sono anche i finanziamenti». Dunque «possiamo vincere una partita essenziale», conclude Scoccimarro, a patto che si proceda senza ulteriori perdite di tempo».

p.b.

Lucioli aumenta gli ecoincentivi Fiat di 500 Euro

su un lotto di 18 vetture ma... sono gli ultimi 4 giorni!



Stilo
a partire da
12.630 Euro
(Lire 24.456.000)

Vantaggio Lucioli:
3.300 Euro*



Punto
a partire da
8.254 Euro
(Lire 15.982.000)

Vantaggio Lucioli:
3.350 Euro*



Seicento
a partire da
6.200 Euro
(Lire 12.005.000)

Vantaggio Lucioli:
2.600 Euro*

LUCIOLI
FIAT

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
www.lucioli.it • e-mail: info@lucioli.it

* validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato; importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, della riduzione del prezzo di listino Fiat e della valutazione del finanziamento in 32 mesi a tasso zero rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8%. Importo massimo finanziabile su Seicento 5.200 euro, su Punto 6.200 euro, su Stilo 10.000 euro. Offerta valida fino al 22/11/2002.

Torna alla ribalta il caso di Edoardo Barusso, già al vertice di Palazzo Galatti, nel mirino della magistratura per i rimborsi gonfiati

Provincia, l'ex direttore vuole 50mila euro

Il funzionario si è dimesso nell'aprile del 2000. Ora reclama le sue spettanze

L'INTERVENTO

«Fondi tagliati al Sincrotrone Sindrome autolesionistica»

Il sostanziale dimezzamento dei fondi per il Sincrotrone di Trieste, previsto dalla Finanziaria, è una conseguenza inevitabile del modello di sviluppo del Paese scelto dal governo Berlusconi.

Di fronte alla perdita di competitività del tessuto produttivo del Paese soprattutto nei settori più dinamici e ad alto reddito, il governo non ha puntato su una strategia di incentivazione degli investimenti delle imprese nella ricerca e nell'innovazione. Ha preferito assecondare gli interessi di corto respiro di Confindustria, che si è illusa di recuperare competitività esclusivamente attraverso tagli dei costi, a cominciare da quello del lavoro, un abbassamento delle tutele e dei diritti e un arretramento inevitabile del benessere economico e della serenità sociale. Risultato: le aziende private in Italia investono otto volte di meno rispetto alla media europea e vengono aggredite dalle economie dei Paesi emergenti.

Secondo una coerenza stringente ma perversa, scuola, Università, ricerca, innovazione sono stati considerati, in Finanziaria, costi e non investimenti. Sulla scuola, vi sono stati perciò tagli di personale docente e non docente. L'Università si è vista ridurre dell'1,5 per cento il basso finanziamento ordinario. Per la ricerca applicata sono stati stanziati 20 milioni di euro (a fronte di un fabbisogno stimato da «Il Sole» in 3 miliardi). Sull'innovazione tecnologica sono stati investiti 100 milioni, a fronte di un fabbisogno di 5 volte superiore.

Gli imbarazzati com-menti del Sindaco di Trieste, che confonde ottiche commerciali con investimenti sul futuro della città, segnalano non solo una preoccupante incompetenza, ma un inaccettabile subalterno politica e culturale ad un modello che continua a penalizzare le prospettive di sviluppo, dopo il paventato taglio del Fondo Trieste.

È chiaro infatti che quelle prospettive sono legate proprio alla capacità di consolidare e mettere in rete le potenzialità che su questo fronte la città esprime, dal Sincrotrone, all'Area di ricerca, al Centro di Fisica teorica, alla Sissa, al Collegio del Mondo Unito, all'Università, al «Burlo Garofolo». Potenzialità che, se adeguatamente sostenute, potrebbero costituire una rete fondamentale di relazioni internazionali ed attrarre investimenti di risorse finanziarie ed umane dall'Italia e dall'estero, facendo di Trieste un laboratorio scientifico e culturale capace di produrre ricchezza e occupazione per se stessa e per la Regione.

Invece per il Sincrotrone il Centrodestra accetta disciplinatamente i tagli. L'Area diventa oggetto di logiche meramente spartitorie, che nulla hanno a che fare con competenze e professionalità. L'Università si vede tagliare i fondi. Del «Burlo» si vuole fare un'improbabile Fondazione. Una sindrome autolesionistica che purtroppo produce danni non solo a chi ne è afflitto, ma a tutti i cittadini, compresi quelli che hanno votato questa Amministrazione.

Franco Belci
Segretario regionale Cgil

Torna indirettamente a far parlare di sé Edoardo Barusso, l'ex direttore generale della Provincia, uscito di scena nell'aprile 2000, con una risoluzione consensuale del contratto con l'amministrazione di Palazzo Galatti, dopo una tormentata vicenda di rimborsi spese «gonfiati», iniziata con un esposto di revisori alla procura della Corte dei conti e finita con un patteggiamento del manager, rinviato a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare Enzo Truncellito.

La magistratura contabile ha contestato all'ex direttore di aver soggiornato in alcuni alberghi di Roma, Milano e Bellagio con un'altra persona durante altrettante trasferte di lavoro e di aver in seguito «manomesso» le relative fatture facendo apparire di essere stato l'unico occupante della camera. Per una cifra tutto sommato modesta - qualcosa come

880 mila vecchie lire - che gli organi di polizia hanno accertato essere stata effettivamente versata per due ospiti, Barusso è stato rinviato a giudizio per il reato di truffa. Un'azione, conclusasi con il patteggiamento dell'ex direttore, che in un primo momento aveva sostenuto come le correzioni sulle note spese fossero state fatte dagli stessi alberghi. E che comunque aveva provveduto a mettere a disposizione della Provincia l'importo contestatogli.

Intanto, mentre l'azione penale e quella della magistratura contabile facevano entrambe il loro corso, Barusso lasciava la carica in anticipo rispetto alla scadenza della giunta Codarin, ricevendo una serie di ulteriori incarichi all'atto delle dimissioni. Una successiva delibera stabiliva che gli venissero liquidati 15 milioni di lire.

Ce n'era abbastanza perché l'opposizione di Centro-

sinistra insorgesse. Contando alla giunta non solo di non aver mai reso nota la relazione del direttore sugli impegni svolti e gli obiettivi raggiunti, ma anche di non aver mai avallato una commissione interna d'indagine sulla vicenda delle fatture «abrase» e, infine, di non essersi mai costituita in giudizio come parte lesa, a tutela degli interessi della Provincia, nel procedimento penale contro l'ex direttore.

All'epoca Codarin aveva dichiarato: «Quando sarà conclusa l'inchiesta interna che abbiamo avviato, intraprenderò tutte le azioni necessarie a tutela dell'ente».

Il nome di Barusso, peraltro, ritorna in un successivo atto della procura della Corte dei conti, che nel giugno scorso ha messo in mora i componenti dell'ex giunta provinciale nel caso in cui, dalle indagini della finanza, risulti che una serie di incarichi

e consulenze assegnate - tra cui quello allo stesso ex direttore - abbiano procurato un danno alle casse pubbliche.

Chiuso con le puntate precedenti, ora la Provincia avrà di nuovo a che fare, e questa volta si per via giudiziaria, con il suo alto dirigente. Se ne ha notizia in maniera indiretta, attraverso una delibera di costituzione in giudizio dell'amministratore contro l'ingunzione con cui i legali di Barusso chiedono che gli vengano liquidati poco più di 50 mila euro di emolumenti, per gli incarichi affidatigli all'atto della sua uscita «soft». Spiega l'avvocato Cristiano Tagliaferro: «I quindici milioni a suo tempo deliberati non sono stati versati. Stessa cosa per il corrispettivo degli altri incarichi svolti. Il dottor Barusso ha tentato la procedura di conciliazione, ma la Provincia non ha provveduto agli adempimenti che le spettavano. Quindi abbiamo dato corso all'ingunzione».



Palazzo Galatti, dove lavorava Edoardo Barusso.

Della vicenda si occuperà la commissione Trasparenza presieduta dal dissenso Dino Fonda, chiedendo innanzitutto al presidente Scoccimarro - all'epoca dei fatti assessore dell'esecutivo Codarin - di mettere a disposizione tutto il «faldone» Barusso: relazioni del direttore, accertamenti dei revisori sui suoi conti, conclusioni della magistratura, motivazioni della mancata causa. «All'epoca - intervengono Dennis Visioli di Rifondazione - noi ritenemmo la

decisione inadeguata e lesiva degli interessi dell'amministrazione. Una valutazione evidentemente corretta alla luce degli ultimi sviluppi».

Un ultimo quesito, su cui le opposizioni vogliono far luce: come mai l'amministrazione resiste in giudizio affidandosi «solo» ai suoi legali interni, quando per quasi tutte le cause più importanti l'avvocatura della Provincia è stata affiancata da prestigiose consulenze esterne?

ar. bor.

Sono apparsi in centro città e inneggiano all'anarchico che a Monza nel luglio del 1900, assassinò con tre colpi di pistola re Umberto

Contro il rientro dei Savoia volantini firmati Bresci



I provocatori manifesti anti-Savoia apparsi in città.

«Anch'io attendo ansiosamente il rientro dei Savoia in Italia: firmato Gaetano Bresci». Una serie di volantini con queste parole sono apparsi in centro città, affissi ad alcuni edifici. Per essere più espliciti, oltre al ritratto dell'anarchico che assassinò a Monza il 29 luglio del 1900 re Umberto primo di Savoia, i fogli inneggiano alla eccellente spesa dei sette dollari usati per acquistare la pistola «Harrington & Richardson calibro 38». E' l'arma dell'attentato.

Il volantino rappresenta l'unica reazione triestina per quanto anonima, alla recente decisione del Parlamento di abrogare la norma transitoria della Costituzione repubblicana che vietava l'ingresso nel nostro Paese agli eredi maschi di Casa Savoia.

Vittorio Emanuele e suo figlio Emanuele Filiberto sarebbero potuti rientrare da qualche giorno, ma finora non l'hanno fatto. Gli autori del volantino puntano su

questo aspetto, irridendolo. Lo dice l'avverbio «ansiosamente». Poi giocano sul macabro, su una pistola e sulla buona mira. Quasi un western se tutta la vicenda non fosse costellata di morti, di dolore e di misteri.

«Non ho ucciso Umberto, ho ucciso un re», dichiarò Gaetano Bresci durante il processo in cui fu condannato all'ergastolo. La sua azione voleva punire un simbolo, ma anche far «pagare» al re l'onorificenza concessa al generale Bava Beccaris, comandante del Corpo d'armata di Milano segnalatosi per la repressione dei moti popolari del 1898. La folla fu presa a cannonate e i morti si contarono a centinaia.

Re Umberto fu ucciso a Monza al termine di una manifestazione ginnico-sportiva. Alle 22.25 dopo al premiazione degli atleti, Umberto discese a passi rapidi i cinque gradini della tribuna e prese posto in carrozza mentre molte persone gli si accal-

cavano intorno tendendogli la mano». Così scrive Arrigo Petacco nel breve saggio «L'anarchico che venne dall'America».

«Pochi istanti dopo Bresci fece fuoco, sparando con estrema precisione da circa tre metri. Tutti e tre i colpi esplosi andarono a segno. Colpito al petto Umberto disse: «Credo sia niente». Furono le sue ultime parole».

Bresci fu catturato, sottoposto al linciaggio della folla e processato a tempo di record. Fu rinchiuso nel penitenziario di Santo Stefano in una cella illuminata notte e giorno. Lo guardavano a vista due secondini. Tuttavia, secondo la versione ufficiale, riuscì a suicidarsi. Era il 22 maggio 1901. I forti dubbi sulle cause vere della sua morte non sono mai stati fugati. Tutti i documenti sono scomparsi. Strappate dal registro del carcere anche le pagine riguardanti la detenzione del «regicida».

Claudio Ernè

Pietro Molinari, 70 anni, è uscito dal carcere e riprende la sua «attività» contro il peccato originale

A colpi di uova verso le chiese

Imbrattati l'ingresso della Curia e vari luoghi di culto

IN BREVE

Settimana culturale svizzera per il bicentenario consolare

In occasione del bicentenario di presenza consolare svizzera a Trieste inizierà oggi un ciclo di conferenze su vari argomenti di attualità, storia, letteratura e musica legati alla Confederazione Elvetica. L'evento interesserà anche le giornate di mercoledì e venerdì e si svolgerà nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali con inizio alle 18. Oggi sarà la volta dell'esposizione da parte di Curt Gasteyer sul tema «La Svizzera al centro dell'Europa nel 2002», mentre mercoledì quella di Bertil Galland sui «Cinque approcci all'Italia» e di Anne-Marie Jaton sulla «Presenza dell'Italia nella letteratura svizzera francese». Venerdì infine sarà Jean-Jacques Langendorf a trattare il tema de «L'Italia e la Svizzera dalla Triplice Alleanza alla fine della Seconda Guerra mondiale» e Jean-Jacques Rabin quello de «Il ruolo della Svizzera Romana nell'incontro eccezionale di Wilhelm Furtwaengler e Ernest Ansermet».

Incontro con il vicepresidente Alessandra Guerra sul tema della politica culturale della Regione

Si terrà domani alle 16 al caffè San Marco l'incontro sul tema «La politica culturale nel Friuli Venezia Giulia» con l'assessore e vicepresidente della Regione Alessandra Guerra. Promossa da Edoardo Kanizian, animatore del volontariato culturale, per le associazioni «Gente adriatica-centro studi Niccolò» e «Centro promozione», a questa iniziativa sono previsti interventi di Emiliano Bazzanella, Luciano Comida, Mario Bussani, Marino Vocci, Roberto Barocchi, Fabio Zoratti, Augusto Debernardi, Ugo Pierri, Dusan Jelincic, Faheem Husain, Giuseppe Signorelli e Sandi Volk. Nell'occasione verrà anche presentato il cd «Umberto Saba» registrato il 13 ottobre 2001 al caffè San Marco per l'aula di poesia.

Oggi alle 15 il commerciante Pietro Molinari, 70 anni, residente nel magazzino 72 del Porto Nuovo, dovrà presentarsi negli uffici della Digos in questura assieme al difensore di fiducia. E' stato convocato a seguito di un raid realizzato sabato in cui sono stati imbrattati con uova l'ingresso della Curia vescovile in via Cavana 16 ma anche i tre portali dell'adiacente chiesa di Sant'Antonio vecchio.

Un gruppo di suoi «attivisti» nello stesso pomeriggio ha anche lanciato uova contro la chiesa di Santa Caterina in via dei Mille, e, secondo una dichiarazione scritta dello stesso Pietro Molinari anche contro la chiesa di San Gerolamo in via Capodistria.

«Ho pagato questi ragazzi 25 euro e si sono mossi a bordo di un motorino», scrive l'anziano commerciante, in un documento fatto recapitare al Piccolo e ad altre redazioni. «Le uova le ho acquistate io e le ho consegnate a chi doveva lanciarle. Lo scopo di queste azioni è meramente pubblicitario. Intendo portare all'attenzione dell'opinione pubblica il problema del peccato originale. Le autorità religiose mi hanno sempre negato questa opportunità, ma io non mollo. Gli imbrattamenti delle chiese cattoliche e degli altari riprenderanno e proseguiranno in crescendo e a oltranza finché il vescovo non mi consentirà di recitare, durante la santa messa da

lui stesso celebrata nella Cattedrale di San Giusto, di completare la preghiera eucaristica secondo le intenzioni del Santo Padre Giovanni Paolo Secondo».

Come si comprende facilmente, le parole del commerciante sono chiarissime per quanto riguarda le sue intenzioni per così dire «operative»; ma al contrario piuttosto oscure quanto si prefigge di prendere la parola nella Cattedrale di San Giusto. Sabato pomeriggio Molinari è stato avvicinato in piazza Hortis da alcuni agenti della Digos e gli sono stati sequestrati un megafono, due contenitori di uova ormai vuoti nonché due magliette con l'effigie del Papa.

A marzo il commerciante era stato protagonista di un assalto ai fedeli che sul colle di San Giusto partecipavano alla processione guidata dal vescovo Eugenio Ravagnani. Sui fedeli da un muro altro otto metri erano stati lanciati uova e petardi. Un poliziotto colpito al volto era finito all'ospedale. Molinari e un paio di suoi attivisti si erano poi incatenati per protestare contro «il tradimento della dottrina originaria del Cristianesimo e di tutte le religioni monoteiste».

A seguito di questo «agguato» alla processione il commerciante è stato rinchiuso per alcuni mesi agli arresti domiciliari. Da qualche settimana è ritornato in libertà.

c.e.

voglio vincere?

tenta l'impresa!

PROMOSSO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "E.C.O. SISTEMA TRIESTE"

MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Università degli Studi di Trieste
Facoltà di Economia

Consorzio Intercomunale Murgia Anzianitico
Trieste

Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste

CNA

Confartigianato

Confindustria

L'EXIT, Ente Zona Industriale di Trieste,
lancia una sfida ai giovani della scuola media superiore di Trieste: si tratta di comporre un elaborato sul tema:

«Territorio e sviluppo dei sistemi locali: qual è l'idea vincente per l'impresa triestina?»

Il termine ultimo per le iscrizioni è il 02/12/2002. I vincitori del biennio verranno premiati con un viaggio di cinque giorni a Torino, quelli del triennio passeranno invece una settimana a Bruxelles. Tenta l'impresa...

Per informazioni: www.exit.it • monit@exit.it • tel. 040.8988215

È in partenza l'Exitour!

Il 25 novembre
parte la visita, in pullman, al comprensorio della zona industriale di Trieste.

Se sei uno studente di qualsiasi scuola superiore di Trieste, prenotati subito!!

040 8988215

Due strade, a Stolz e Lehar

Trieste incontro di culture, città della scienza internazionale, cara al cuore... ecc. città della musica e soprattutto città del Festival dell'Operetta che da anni riscuote uno straordinario successo al punto che un grande autore di operetta come Robert Stolz ne fece la sua città preferita, dopo Vienna naturalmente. E sua moglie, dopo la sua dipartita, frequenta ancora il nostro teatro Verdi. Un grande musicista Robert Stolz, autore fra l'altro di quella «Parata di primavera» rappresentata alcuni anni fa con il solito grande successo. Come mai la città non gli ha dedicato nemmeno un vicolo?

Un altro personaggio di livello internazionale è stato ricordato sul Piccolo di qualche giorno fa da Stelio Tenci: il grande Franz Lehar creatore di quelle operette indimenticabili come «La vedova allegra» del 1905, «Frasquita» data a Vienna al Teatro An Der Wien il 12 maggio 1922 e che fece guadagnare al musicista la Legion d'Onore da parte del governo francese. Le note di queste musiche scatenano ancor oggi le folle, e per procurarsi i biglietti, i triestini, e non soltanto gli anziani, fanno la fila. Questa celebrità non è estranea ai triestini, infatti Franz Lehar visse in città, come già detto da Tenci, quale Kapellmeister della banda militare austriaca, scrisse la «Piave marsch» per celebrare una eventuale vittoria austriaca nella prima guerra mondiale, che non ci fu, ma anche una bella composizione chiamata «Sangue triestino».

Credo che qualsiasi città europea sarebbe onorata nel dedicargli una strada, un vicolo, Trieste no. Si fa la fila per la sua musica ma... nessuno ci ha mai pensato, vogliamo farlo prima o poi? Anche se ci sono molti, anche triestini, in lista d'attesa, possibile che in questa città ci sia sempre un nemico da combattere?

Giorgio Bulfon

L'autoriduzione del biglietto

Vi scrivo per esprimere la mia più viva indignazione, per una notizia diffusa nei giorni scorsi da una emittente radiofonica veneta, secondo la quale numerosi «Disobbedienti veneti» (leggi Centri sociali), si sono autoridotti da 20 a 5 euro il prezzo del biglietto ferroviario (1) con le Ferrovie, per recarsi a Firenze in occasione del No Global ecc. Chi vi scrive compie da 13 anni il tragitto ferroviario da S. Donà di Piave a Trieste, per prestare servizio come docente di ruolo al Conservatorio Tartini.

Se la notizia suddetta fosse confermata, mi sentirei in pieno diritto di autoridurmi democraticamente il prezzo dell'abbonamento, o del singolo viaggio. Sono però sicuro che incorrerei in tutte le (sacrosante) sanzioni previste in questi casi.

Franco Poloni
Montebelluna (Tv)

Dedica a Cristina

Mi chiamo Roby e sono al Coroneo. Voglio dedicare queste righe a mia moglie. Cara Cristina, il mio cuore è come il cielo pieno di tante belle nuvole. Tanti bei ricordi e tanto intenso amore. Il 21 novembre di due anni fa dentro me è nato un amore, un amore vero, dolce tenero e fresco.

QUERELLE STORICHE

Botta e risposta sui fatti che precedettero la distruzione dell'hotel

L'incendio del Balkan e il Duce

Sul «Piccolo» del 2 novembre viene riportata con grande evidenza una ricostruzione sulla base di ricordi infantili di Tullio Kezich che ripete il falso storico che gli ho già contestato sul «Corriere della Sera» in occasione della discussione alla Camera della legge di tutela degli sloveni a proposito dell'incendio del Balkan da parte delle squadrette di Francesco Giunta. I fatti sono ben diversi e sorprende che il Kezich, la cui famiglia proviene dalla Dalmazia, ignori i fatti che portarono agli incidenti di Trieste: l'11 luglio 1920 vennero uccisi infatti a Spalato Tommaso Gulli, comandante della regia nave Puglia, e il motorista Aldo Rossi; il giorno dopo venne ucciso all'arma bianca a Trieste in piazza dell'Unità Giovanni Nini, un giovane di lontana origine dalmata che manifestava a favore degli italiani di Dalmazia e contro l'eccidio di Spalato. Infine venne ucciso dagli jugoslavi asserragliati nell'hotel Balkan il regio tenente Luigi Casaciana che aveva schierato un reparto militare italiano, dotato addirittura di una mitragliatrice, per difendere la legalità da una manifestazione fascista. Nessuno dei fascisti riuscì a superare lo sbarramento dell'esercito italiano, neanche quando dal Balkan si lanciò la bomba che ferì a morte il loro ufficiale. Nella notte del 12 luglio le organizzazioni paramilitari jugoslave abbandonarono il Balkan e scoppio un incendio: all'interno forse per cause fortuite, forse perché i fuggitivi non volevano lasciare documenti compromettenti e un arsenale di tutto rispetto. Vero è che i pompieri non se la sentirono di entrare all'interno dell'edificio perché si udirono in continuazione boati derivanti dallo scoppio di materiale esplosivo.

In conclusione gli italiani contarono quattro morti di cui solo noi dalmati celebriamo le ricorrenze, mentre va per la maggiore la falsa tesi dell'incendio del Balkan, attribuito ai fascisti che, invece, non riuscirono neanche ad avvicinarsi all'edificio. Abbiamo chiesto all'allora Magnifico Rettore dell'Università di Trieste Borruo che la sala maggiore dell'Istituto universitario di via Filzi sia dedicata a Luigi Casaciana, paradossalmente ucciso dagli jugoslavi che difendeva in nome della libertà delle minoranze e per il mantenimento dell'ordine pubblico. Al Comune di Trieste chiederemo che venga ricordato con una lapide sul posto del sacrificio, Giovanni Nini che pagò con la vita il suo diritto di difendere gli italiani di Dalmazia.

on. Renzo de' Vidovich presidente della Delegazione di Trieste dei Dalmati italiani nel mondo Libero Comune di Zara in esilio

Mi stupisce che un paio di righe di un lungo articolo dedicato a tutt'altro abbiano provocato la surreale precisazione del presidente dei Dalmati italiani sul tragico incendio del Balkan. E mi stupisce ancor di più apprendere che per lui non furono i fascisti ad appiccare il fuoco, ma gli «jugoslavi» (sic). È vero che sulla vena di un certo nazionalismo c'è oggi chi afferma che furono gli ebrei a costruire i fornai crematori per ingannare Hitler, ma sull'incendio del Balkan l'ultima parola la darei a Benito Mussolini, il quale lo definì «il capolavoro del fascismo triestino». Raccomando all'on. de' Vidovich di consultare in proposito il primo volume, «Mussolini il rivoluzionario», della biografia inaudita di Renzo De Felice; e non dimentichi che (come ai bei tempi si leggeva sui muri) «Il Duce ha sempre ragione».

Tullio Kezich

Marciapiede pericoloso

Da settembre di quest'anno mio figlio frequenta la scuola materna «Sorelle Agazzi» in vicolo San Fortunato (a metà di salita di Grotta).

A causa del marciapiede stretto e delle automobili che sfrecciano a velocità veramente notevole, sia in salita che in discesa, le persone e i bambini che devono raggiungere la scuola rischiano veramente la propria vita.

Nell'ultimo tratto di salita di Grotta, prima di raggiungere vicolo San Fortunato, il marciapiede è talmente stretto che le macchine passano a pochi centimetri dai passanti e, oltretutto, ci è stato detto che il terreno soprastante è pericoloso.

lante a causa dei lavori di costruzione di fronte (infatti il giardino interno alla scuola non è accessibile). Altre volte alla fermata dell'autobus e sul marciapiede prima di salita di Grotta vengono parcheggiate delle automobili in maniera tale da costringere i dover passare in mezzo alla strada. La presenza, ogni tanto, al mattino di un vigile non cambia minimamente queste situazioni di pericolo.

L'unico modo per porre fine a questa situazione veramente pericolosa, che non credo riguardi soltanto noi ma anche molte altre famiglie, prima che succeda qualche grave incidente è spostare o posizionare delle ulteriori fermate, sia in salita che in discesa, degli autobus che percorrono salita di Grotta esattamente all'altezza

za di vicolo San Fortunato, almeno negli orari di ingresso e di uscita (7.30-9 e 13-17 - i bambini più piccoli possono uscire prima dell'orario previsto e quindi anche alle ore 13).

Gradirei, da parte dell'Act o del Comune, una sollecita soluzione a questo grave problema.

Floreana Chinese

Intolleranza o lassismo?

Forse esistevano anche prima, ma la stampa non se ne occupava più che tanto. Fatto è che recentemente episodi del genere vengono puntualmente rilevati e lamentati dalla cronaca e da agenzie organizzazioni a difesa delle vittime. Così è stato per il giovane gay insultato e malmenato in piazza della Stazione e così immagino sarà per la negoziante violentata nel suo bar in Ponterosso da quello che riteneva un «amicizia», quando anche occasionale. Ciò che mi inquieta, più che l'odioso comportamento nei confronti di vittime in situazioni di netto svantaggio, è che la conseguente protesta è indirizzata a un generico clima «locale» di intolleranza; non si è rilevato, invece, che a commettere tali violenze siano «giovannotti» kosovari o croati! Non (sarà un caso?) «multi» di Barriera, Grotta o Montebello! Quelle organizzazioni umanitarie dovrebbero prendersela innanzitutto con l'atteggiamento lassista e di malintesa tolleranza che ha permesso finora a chiunque (lavoratore o mascalzone che sia) di mettere radici a Trieste senza verificarne prima l'acquisita conoscenza e i rispetti delle nostre regole (prima ancora delle leggi) morali e comportamentali.

Bruno Benevol

Camper da rimuovere

Faccio seguito alla segnalazione «Pericolosi i camper posteggiati in via Cantù» per segnalare che anch'io il 6 giugno avevo scritto al comando della polizia municipale, sulla pericolosità dell'incrocio di via Cantù/via Monte San Gabriele in presenza di furgoni parcheggiati nell'immediata prossimità, che riducono notevolmente la visibilità di chi provenendo da via Monte San Gabriele debba svolgere a sinistra per raggiungere la città.

Bisogna proprio aspettare che qualcuno si faccia seriamente male, prima che venga preso qualche provvedimento? Si potrebbe perlomeno togliere lo stop per chi proviene da via Monte San Gabriele non essendo correttamente addebitata la responsabilità degli incidenti a chi si trova nell'assoluta impossibilità di rispettare tale segnale.

Anna Maria Cvjetitsa

LA POLEMICA

Gli organizzatori replicano: non è stato lo strip a far fuggire i giovani

«La Roianese ha le sue magagne»

Spett. Segnalazioni, tirato in ballo in merito alla sagra della Roianese dal sig. Ambrosi, posso tranquillamente dichiarare che tutto quanto scritto nella lettera da voi pubblicata in data 9 novembre u.s. non corrisponde a verità.

Non corrisponde a verità infatti che il sottoscritto ha organizzato la manifestazione in oggetto, né tanto meno la Polisportiva Roiano Grotta Barcola, ma è vero altresì che il sottoscritto ha lavorato gratuitamente facendo opera di volontariato (e dov'era il signor Ambrosi?) per la Roianese come succede ormai da quasi dieci anni (da allenatore a dirigente, da barista a custode e chi più ne ha più ne metta).

Non corrisponde a verità che il campo sia stato danneggiato dalla sagra in quanto il problema di impraticabilità dello stesso risale a molti mesi prima.

Non corrisponde a verità che la Roianese non sapeva e non c'entrava nulla con la manifestazione Trieste in Festa, pianificata e approvata proprio dalla società stessa assieme al Msp Italia. Non corrisponde a verità che la Roianese ha perso il proprio settore giovanile causa lo spettacolo di strip maschile. Il problema è drammaticamente un altro: strutture inadeguate, mal tenute e non curate, cattiva organizzazione del settore giovanile, mancanza di dialogo con i genitori, poca professionalità. Sia ben chiaro che il sottoscritto in qualità di ex dirigente, non si sottrae alla propria parte di responsabilità in merito.

Non corrisponde a verità che la Roianese stia facendo alcune cose per promuovere lo sport nel rione di Roiano visto che la prima squadra è emigrata a Muggia e che non si intende promuovere nessuna collaborazione con le altre realtà esistenti.

Al di là dei gusti personali definire «erotica» l'esibizione fatta dagli stripper alla sagra proprio non corrisponde a verità!

L'unica verità affermata dal sig. Ambrosi è che sembra perlomeno strano che questo signor Pitacco tiri fuori a distanza di mesi questo avvenimento.

Ultima considerazione: pur non facendo più ufficialmente parte della società bianconera dal 5 aprile u.s. (avendo accettato la carica di presidente della Polisportiva Roiano Grotta Barcola), sto continuando a sostenere economicamente l'Unione sportiva Roianese con un contributo mensile di 270 euro, da un anno e mezzo a questa parte (al di là di altri piccoli contributi come quello di quest'anno di 450 euro per l'acquisto dei palloni della squadra juniores che allenavo...), equivalenti al pagamento della rata di un prestito bancario fatto dalla società stessa per provvedere nel 2001 al rifacimento del campo di gioco, degli spogliatoi, delle reti di recinzione, della riparazione della caldaia e di altre opere accessorie nel campo Rossoni.

Se il ringraziamento è questo ne prenderò atto; resto in attesa di una smentita della società prima di prendere qualsiasi tipo di decisione in merito.

Lorenzo Giorgi
Presidente della circonscrizione Roiano, Grotta, Barcola

Lo strip maschile a Roiano.

ne della caldaia e di altre opere accessorie nel campo Rossoni.

Se il ringraziamento è questo ne prenderò atto; resto in attesa di una smentita della società prima di prendere qualsiasi tipo di decisione in merito.

Lorenzo Giorgi
Presidente della circonscrizione Roiano, Grotta, Barcola

Verità mistificate

In merito all'intervento del sig. Ambrosi, inerente la questione «sagra a Roiano», preciso quanto segue.

1) La sagra denominata Trieste in Festa fa parte dell'attività che il Movimento sport azzurro Italia (Mspi) svolge per circa 11 mesi l'anno sul campo della Roianese; è stata organizzata dall'ente di promozione sportiva stesso (come si deduce dalle autorizzazioni) in piena collaborazione con l'Unione sportiva Roianese. Per conferma di questo dato rivolgersi al presidente della società bianconera.

2) Per l'attività svolta

sul disastroso campo Rossoni il Mspi verserà in totale alle casse della Roianese, per l'anno 2002, circa 12.500 € (venticinque milioni delle vecchie lire); è veramente triste che a un segretario di società i conti battano così male risultando un ammanco di circa 10.000 €...

Per conoscenza, nel 2001 l'annuale attività del Mspi portò ventotto milioni di lire alla Roianese di cui, grazie alle migliori condizioni atmosferiche estive rispetto a quest'anno, circa sette milioni di lire per il periodo della sagra.

Conti alla mano è un dato certo che, senza la nostra presenza in viale Miramare, ci sarebbero buone possibilità che la Roianese chiuda o perlomeno riduca all'osso le proprie attività...

3) Il Mspi già mesi prima della sagra ha comunicato ai dirigenti roianesi l'assoluta necessità di intervenire drasticamente sul campo di gioco, divenuto impraticabile, pena la sospensione delle attività con relativo blocco di entrate per la società stessa. Per di più la zona dell'enorme avvallamento del campo (avvenuto nel periodo invernale) non è stata interessata da strutture della sagra proprio perché ritenuta pericolosa e impraticabile. È vergognoso che un dirigente sportivo mistifici così spudoratamente la verità, tra l'altro nota a tutti i frequentatori dell'impianto.

4) La presenza del Mspi al campo Rossoni è dovuta soltanto all'attaccamento dei nostri dirigenti alla società bianconera e al rione di Roiano. Sono molti gli impianti sportivi che offrono allo stesso prezzo, se non inferiore, spazi molto più agili e confortanti, con spogliatoi puliti e accoglienti e terreni di gioco sempre praticabili e preparati secondo il regolamento, che stanno premendo per convincerci a spostare le nostre attività (2000 tessere a Trieste e 5000 in regione) nelle loro sedi. In questo senso, vista la situazione venutasi a creare, il Mspi ha deciso il blocco delle proprie attività sul campo Rossoni a partire dal mese di dicembre in attesa di un chiarimento pubblico dell'Unione sportiva Roianese in merito ai temi summenzionati.

Patrick Caroppo
presidente provinciale del Movimento sport azzurro Italia

50 ANNI FA

18 novembre 1952

● L'Ente comunale di assistenza informa di aver provveduto all'apertura stagionale degli scaldatoi pubblici di via Donato Bramante 8, per donne, e di via Vidali 2, per uomini.

● L'on. Giuseppe Garlato, sindaco di Pordenone e presidente della S.A. Autovie Venete, ha assicurato che fra breve inizieranno i lavori per la costruzione di un'autostrada, che collegherà Trieste a Venezia. Essa sarà in cemento armato, a due vie con siepe intermedia ed a Palmanova si diramerà verso Udine e l'Austria.

● Nei giorni scorsi si è svolta l'assemblea annuale del Cus, l'organizzazione degli universitari sportivi triestini. All'unanimità, i partecipanti hanno deciso la creazione di un nuovo incarico, quello di commissario tecnico, che per ora è stato assunto «ad interim» dal riconfermato presidente Enzo Civelli.

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

CORNER
DALL'11 NOVEMBRE
VENDITA PROMOZIONALE
-30%
su maglie e giacconi
VIA MAZZINI, 28 - TRIESTE



Un servolano a Brooklyn

Agostino Tumminelli, nato a Servola ed emigrato negli Stati Uniti nel 1955, qui ritratto a una festa danzante dell'Associazione giuliani e dalmati Usa di New York e New Jersey, manda un caloroso saluto alla sua amata città. Legge sempre «Il Piccolo» che lo informa sulle cose di Trieste.

Agostino Tumminelli (Brooklyn, Usa)

BEDAT & C° N°7
CHRONO-AUTOMATIC.

BEDAT & C° HA CREATO UN NUOVO MARCHIO DI QUALITÀ, IL CERTIFICATO A.O.S.C. (APPELLATION D'ORIGINE SUISSE CERTIFIÉE), PER GARANTIRE LA QUALITÀ E L'ORIGINE SVIZZERA DI TUTTI I COMPONENTI. TEL: 055 759 22 750 - WWW.BEDAT.COM

BEDAT & C° CONVEGNA SUISSE A.O.S.C. SONO MARCHI REGISTRATI DA BEDAT & C° SA GENÈVE, SVIZZERA

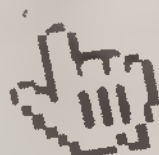
LA MONTRE
TRIESTE

Trieste - Via Roma 6 - Tel 0403721510

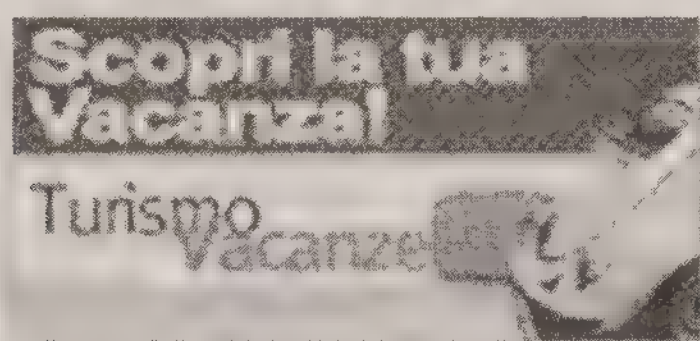
CON TRE CLICK SEI GIÀ IN VACANZA.

COLLEGATI
AL SITO REPUBBLICA.IT

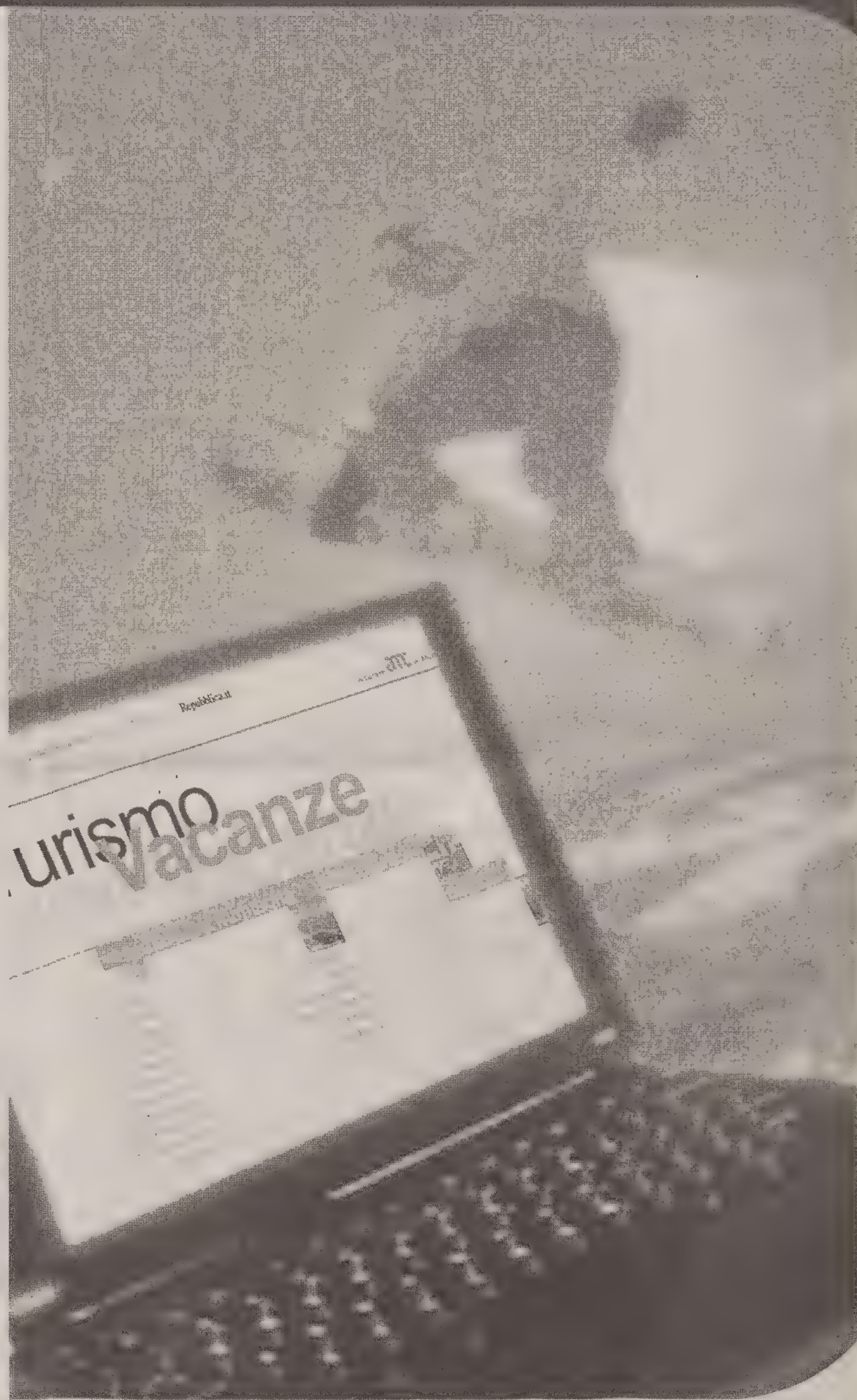
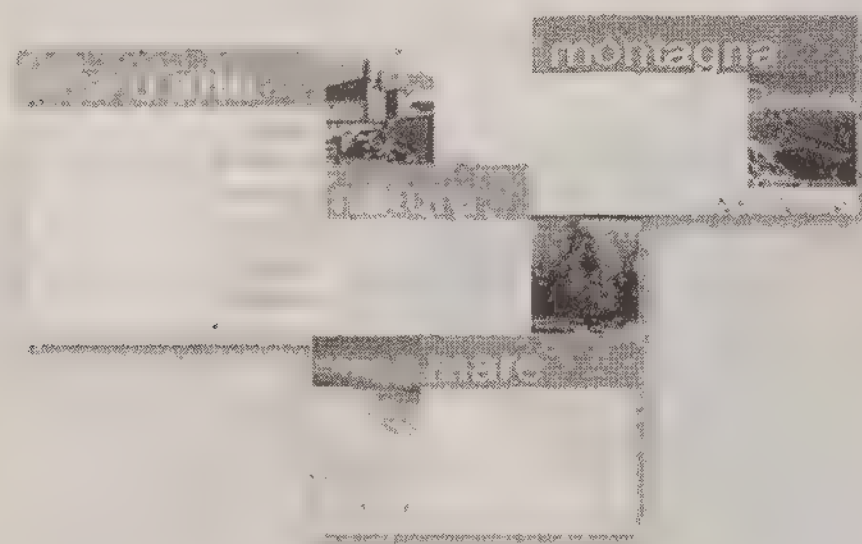
la Repubblica.it



CLICCA SUL LINK
"TURISMO & VACANZE"



SCEGLI LA TUA VACANZA



Turismo & Vacanze con la vasta scelta di **hotel, residence, appartamenti, agriturismi, villaggi turistici**, suddivisi nelle sezioni **mare, montagna, città d'arte e natura**, ti propone un panorama di offerte turistiche completo e veloce da consultare. Puoi accedere a Turismo & Vacanze anche da kataweb.it e dai 19 quotidiani del gruppo l'Espresso.



E' un'iniziativa A. Manzoni & C. spa

ORE DELLA CITTÀ

Ars futura

Oggi dalle 16.30, nella sala convegni dell'hotel Milano in via Ghega 17, incontro su «Empowerment: sviluppo delle potenzialità individuali», corso di formazione rivolto a donne di ogni età, occupate o disoccupate, curiose di scoprire la propria inclinazione individuale in modo serio e professionale. Tutte coloro che fossero interessate a partecipare sono pregate di telefonare per confermare al numero 040.3220387. Ars Futura, salita al Promontorio 7 - 34123 Trieste, telefono 040.3220387; numero fax 040.302814, e-mail: ars.futura@tiscalinet.it.

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Giannina 47 alle 10 corso di ballo e con inizio alle 16.30 pomeriggio insieme in allegria; il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 14 alle 18.30.

Funghi a Muggia

L'Amb gruppo di Muggia e del Carso, comunica che oggi con inizio dalle 20, nelle sale della sede sociale del gruppo, all'ex scuola elementare di Santa Barbara n. 35, Muggia, si terrà la consueta riunione micologica. La serata avrà per tema: «I funghi in cucina, la metodologia corretta per una conservazione». Relatore Marino Zugna.

Sala Pupkin

Oggi, con inizio alle 21.51, consueto appuntamento del lunedì con la «Sala Pupkin», ovvero il «ridottino» del Teatro Mela. Oltre ai pezzi musicali della «Niente Band» e ai numeri comici di Lara Bussani, Stefano Donzetti e Massimo Sangermano si potrà godere dell'ascolto di antiche canzoni da «tabarin», grazie alla presenza di un cantante di inizio secolo recentemente ritrovato in perfetto stato di conservazione nei sotterranei di un noto teatro cittadino. Ingresso 2 euro.

Premio a Spazzal

Al diciottesimo concorso internazionale organizzato dall'Associazione giuliani nel mondo di Sydney (Australia) nella sala S. Francesco della Casa Italia, 67 Norton Street, il fotografo e poeta triestino Antonio Spazzal ha vinto il secondo premio con la foto intitolata «Le maschere».

ELARGIZIONI

- In memoria di Albino Arochi nell'anniv. (17/11) dalla figlia Lucia 15 pro Frati Montuza.
- In memoria di Fiorenza Busato per il suo compleanno (17/11) dalla figlia Livia e Livio 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Amabile Cepelot da Janelly Horta Romero 20 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Emilio Chiappini per il compleanno (17/11) da Marisa, Marialuisa, Sandro, Marco, Giorgia 15, da Clara e Stefano 25 pro Airc.

Meeting del volontariato

Il comitato organizzatore del Meeting del volontariato triestino si riunirà oggi alle 15.30 al Caffè degli Specchi per coordinare il meeting sul grande valore del volontariato di Trieste. Per informazioni rivolgersi al numero 333.3668525.

Personale di Marco Miot

Oggi nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia n. 4, verrà inaugurata la personale dell'artista Marco Miot, che sarà presentata da critico Sergio Molese. La mostra rimarrà aperta dal 19 novembre al 5 dicembre con orario ferial e festivo 10-13, 17-20.

«Circolo» Generali

Questa sera alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, incontro con il Centro buddista tibetano Sakya di Trieste, «Adozioni a distanza». Sempre alle 18 nella stessa sede, l'ottocento lirico italiano: Gaetano Donizetti - 3° concerto, il Capolavoro - con il duo Massimo Favento e Corrado Gulini.

Scienze dell'educazione

Continuano gli incontri relativi al tirocinio per gli studenti del corso di laurea in Scienze dell'Educazione. Oggi la dott.ssa Patrizia Clari presenterà la figura dell'educatore professionale e delineerà i possibili ambiti di intervento. L'incontro avrà luogo in via D'Alviano 15/1, aula TO3, con inizio alle 15.

Aiuto alla vita

Oggi alle 17.30, nella sede di via Marenzi 6, nell'ambito del diciottesimo corso di formazione per volontari del Centro di aiuto alla vita «Marisa», il dott. Marco Aliotta, responsabile del Centro di ascolto Caritas, tratterà il tema «Accoglienza, ascolto, accompagnamento».

Salotto dei poeti

Oggi, alle 17.30, per l'«Incontro con l'autore» l'Associazione culturale «Salotto dei poeti» di via Donata 2, III piano (Lega nazionale) accoglierà il poeta Loris Tranquillini in «un itinerario poetico e umano». L'ingresso è libero. Presenta Maria Pia Caggiani. Letture e intermezzi musicali di Rosanna Puppi.

FARMACIE

Dal 18 al 23 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, tel. 040/364928; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 040/54393; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 040/271124; Sistiana, tel. 208334 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Oberdan 2; piazzale Gioberti 8 (San Giovanni); via Baionti 50; via Mazzini 1/A - Muggia; Sistiana, tel. 040/208334 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Baionti 50, tel. 040/812325.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televita.

Associazione Alut

Oggi, alle 18, nell'aula C1 (I piano) della Scuola superiore di lingue moderne, in via Filzi 14, si terrà la prima riunione del rinnovato consiglio direttivo dell'Alut (Associazione fra i laureati dell'Università di Trieste).

La crisi del Gma

«La crisi finale del Governo militare alleato. Trieste 1952-1953» è il tema della tavola rotonda che si svolgerà questo pomeriggio alle 17 nell'aula magna del liceo scientifico «Galilei», in via Mameli 14. Interverranno Nedjalko Dacev, ex redattore del Corriere di Trieste, Tullio Mayer, già redattore della Rai, e Raoul Puppo, storico. Coordinerà Silvio Maranzana, giornalista del «Piccolo».

Associazione L'Arnia

Questa sera con inizio alle 17.30 all'Arnia di piazza Goldoni 5, e domani sera con inizio alle 20, nell'ambito del laboratorio percorsi di salute, patrocinato dalla Provincia di Trieste, avrà luogo una conversazione a cura di Giorgio Minca, naturopata, su: «L'idroterapia e la medicina naturale».

Circolo astrofili

Oggi alle 18 nella sede del Circolo culturale astrofili Trieste di piazza Venezia n. 3 si terrà una conferenza sul tema «Gli oggetti Messier». Ingresso libero.

Malattie rare

Oggi dalle 17.30 alle 19 all'auditorium del liceo classico Dante Alighieri, via Giustiniano 8, il dott. Fabio Kovacic, direttore del Servizio persone disabili del Comune di Trieste, sarà il relatore della 4.a giornata dedicata al corso di formazione dei volontari di Azzurra malattie rare. Il tema che verrà sviluppato verterà su: «I servizi sociali nei percorsi di vita».

Conferenza alla Sissa

Oggi alla Sissa di via Beirut 2-4, ciclo di conferenze sull'evoluzione nell'ambito del progetto «De rerum evolutione», organizzato da Sissa, Centro universitario teatrale e Conservatorio Tartiniani. Si parlerà di evoluzione dei viventi, del linguaggio, del cosmo e dei calcoli quantistici. Al termine, lettura di passi scelti del «De rerum natura» di Lucrezio da parte degli allievi del Cut, per la direzione artistica di Alessandro Marinuzzi e con il contributo dell'Erdi-su. La partecipazione al convegno è libera e gratuita. Per informazioni telefonare allo 040-2240477.

Autrice premiata

La scrittrice triestina Maria Luisa Codignotto Zurich, per il premio internazionale di poesia e narrativa «Il Porticciolo 2002», ha ottenuto a Genova il premio speciale della giuria per la narrativa con il racconto «Attraverso i giovani anni».

Sclerosi multipla

La sezione triestina dell'Associazione sclerosi multipla (via dei Modiano 5, tel. 040-9480001) promuove per martedì 17 dicembre, alle 16 e alle 21, alla sala Tripovich, lo spettacolo «L'isola degli schiavi» di Pierre de Marivaux con la compagnia teatrale Accademia nazionale delle arti. Per informazioni e prenotazioni tel. 040-3481053.

Docenti non autosufficienti

Gli ex direttori didattici, gli insegnanti elementari e della scuola dell'infanzia che siano in quiescenza e non autosufficienti possono chiedere un contributo all'Ente nazionale di assistenza magistrale. Gli appositi moduli per la domanda si possono ritirare nella sede provinciale dell'Enam: scuola «E. de Morpurgo», scala Campi Elisi 4, tel. 040/3220812. L'ufficio è aperto il martedì dalle 16 alle 17.30 e il venerdì dalle 9 alle 13.30.

Club reali

Per domani e martedì 26 novembre sono programmate le due videoserate organizzate dai Club reali triestini dedicate - a conclusione delle puntate sulla battaglia del Nord Africa di 60 anni fa - al film d'epoca «Giurabub». Le proiezioni si tengono nella sala Vittorio Emanuele di via Imbriani 4 con inizio alle 18. Ingresso libero.

Svara all'Art Gallery 2

Oggi si inaugura, nelle sale dell'Art Gallery 2 di via S. Servolo 6, la mostra personale di Desiderio Svara che presenta una serie di grandi tele di ultima produzione. La rassegna, che è presentata da Giulio Montenero, si intitola: «I nostri desideri». La mostra rimarrà aperta sino al 29 novembre con il seguente orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, festivi chiuso.

Medici all'estero

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste comunica che la «Idea Lavoro» di Bologna cerca medici italiani, specialisti e generici da assumere in ospedali pubblici e privati con sede in Gran Bretagna. Oltre all'Inghilterra la «Idea Lavoro» offre la possibilità di lavorare anche in Australia, Canada, Emirati Arabi, Irlanda, Nuova Zelanda, Svezia, Svizzera e Usa. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Ordine negli orari di apertura al pubblico.

Serata per le Marie

Giovedì 21 novembre, alle 21, all'Associazione «Euterpe e Clio», via Riccardo 4 (accanto all'Arco di Riccardo), tutte le ragazze e le signore che si chiamano Maria sono benvenute e le Marie artiste potranno esibirsi nelle loro varie specialità: dalla pittura alla poesia, dalla musica alla cucina, ecc. Si invita chi fosse interessata a contattarsi, in modo da stabilire la scaletta della festa. Tel.: 3383399840 - 3474605555.

Cabine per la traduzione simultanea e impianto di videoproiezione a Notre Dame de Sion

Il Centro pastorale diventa plurilingue

La parrocchia di Notre Dame de Sion avrà a disposizione due nuove cabine per la traduzione simultanea e un impianto di videoproiezione situati all'interno dell'ampia sala conferenze che potrà così, d'ora in poi, ospitare incontri e convegni di respiro internazionale. I nuovi impianti sono stati donati al Centro pastorale Paolo VI, che opera all'interno della parrocchia, dalla Fondazione CrTrieste nel corso di una breve cerimonia che ha fatto da «assaggio» alla conferenza tenuta da padre George Cottier, teologo della Casa Pontificia. Un battesimo di tutto rispetto per la nuova impiantistica, che ha così permesso agli abitanti di poter godere della traduzione simultanea franco-italiana.

Ma tutte le lingue del pianeta troveranno spazio nella sala convegni del Centro pastorale, ormai da più di due anni animata da incontri, convegni e dibattiti organizzati dall'associazione culturale Studium Fidei.

«Con l'impianto donato dalla Fondazione CrTri - ha sottolineato don Ettore Malnati, parroco di Notre Dame de Sion - potremo ospitare personaggi di alto livello e di lingue diverse. La nostra è anche una scelta di Chiesa: a Trieste esistono due espressioni linguistiche, quella italiana e quella slovena, con le nuove cabine di traduzione intendiamo anche significare di voler «spalancare le porte a Cristo» uniti e non divisi».

Alla breve cerimonia di inaugurazione è intervenuto Francesco Prioglio, membro del consiglio di amministrazione della Fondazione CrTri, il quale ha sottolineato «il contributo fornito per permettere un passo in avanti importante per tutta la città, della quale il Centro pastorale rappresenta un luogo di «verità». Le due cabine a quattro posti per la traduzione e l'impianto di videoproiezione potranno così permettere un'offerta culturale più ampia a livello internazionale.

Alessandro Ravalico



nipoti 50 pro Ass. de Banfield.

- In memoria dell'amico Jure per il compleanno (17/11) dalla moglie 30 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Wanda Lorenzi nel I anniv. (17/11) dal marito Mario 100 pro Endowment fund Collegio del mondo unito.

- In memoria di Sergio Pestelli dalla moglie, dalla nuora, dal figlio, dal nipote 25 pro Unione italiana ciechi (biblioteca braille).

- In memoria di Carmen e Francesco Rose nell'anniv. (17/11) da Laura e Romano

Cimarosti 65 pro Lega tumori Manni.

- In memoria di Davide Rudes dai colleghi della mamma Ada 65 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Iolanda Sicura ved. Viezzoli dalle fam. Brauca, Carli, Furlan, Luch, Marzullo, Trento, Valentich, Viezzoli Rosita 80 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria del dott. Bruno Tiscelli nel XXII anniv. (17/11) dalla moglie Maria 30 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Elena Vitas nel trigésimo da Alida Gam-

bel 26 pro Ass. de Banfield, 26 pro Amici del cuore (Primo Rovis).

- In memoria di Marcella e Claudio Zannon dai figli Tuci, Marino, Liliana 15 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Maria Zivec ved. Orel dal fratello Pino e dalla cognata Erminia 20 pro chiesa Montuza; dai nipoti Paolo, Carlo, Monica 30 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di Luigia Marsili nell'anniversario (18/11) dalla figlia Liliana 25 pro Burlo Garofolo.

- In memoria di Enrico Per-

ni nel suo 89° compleanno dai familiari 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria del geom. Ermanno Salvador nel XIII anniv. (18/11) dalla moglie Laura e dal figlio Giulio 25 pro Unione nazionale italiana reduci di Russia, 25 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Elisabetta De Manins ved. Valle dai colleghi Oviess 55 pro Lega tumori Manni.

- In memoria di Emilio Fabiani dalla moglie Alice e dalla figlia Luciana 150 pro Airc.

- In memoria di Anna (Nella)

Unione degli istriani

Oggi, nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Franco Viezzoli e Rino Tagliapietra presenteranno un nuovo documentario sulla «Parenzana». Ingresso libero.

Bandi di concorso

Si comunica che nella sede Uil di via Polonio 5 si possono ritirare i bandi integrali di concorso: del Comune di Gorizia (scade 29/11/02), del Comune di Pasi di Prato (5/12/02), del Comune di Tricesimo (5/12/02), del Comune di Aviano (5/12/02) del Comune di Azzano Decimo (5/12/02). Per ulteriori informazioni tel. 040 - 367801 martedì 17-19 e venerdì 15-18 o passare personalmente.

Lega contro i tumori

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde al n. 040/771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. E attivato inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) il lunedì dalle 15.30 alle 17.30 con la presenza di una psicologa.

PICCOLO ALBO

Il sabato sera del 9/11 tra le 3-3.30 è avvenuto l'incidente della Golf rossa sulla curva del cavalcavia di Viale Miramare che ha subito un taglio di corsia da parte di una Mercedes grigia. Cerchiamo gentilmente dei testimoni. Preghiamo di chiamare al numero: 040391397 o al 330216549. Vi ringraziamo i genitori del ragazzo alla guida.

Dal Giardino pubblico manca da giorni Van Gogh, bel gattone rosso sterilizzato e con una orecchia tagliata, molto docile e affettuoso. Le persone che si curano della colonia felina temono abbia fatto una brutta fine. Chi l'avesse visto, vivo o morto, anche in zone distanti, o se lo fosse preso in casa, abbia la gentilezza di chiamare lo 040-577408 o lo 040-390638, nelle ore dei pasti.

Rubata domenica 10 c.m. in via Fianona (Valmaura) Fiat 500 bianca targata Ts. 149287. Nel caso qualcuno la vedesse, è pregato di telefonare al n. 040-815334 o cell. 335/5485548, ricompensa. Grazie.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

Oggi. Computer: ore 9.30 di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì lezione pratica computer per i prenotati al terzo turno. Aula A, 9-10, prof.ssa L. Strena: introduzione allo studio della lingua tedesca. Aula A, 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese III corso. Aula B, 10-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese conversazione. Aula C, 9-10.30, sig.ra A. Filippi: La banca della creatività - fiori di nylon - stencil. Aula C, 10.40-12, sig.ra A. Filippi: Pittura su stoffa. Aula D, 9-11.30, sig. R. Zuzzolo: Tiffany.

Aula A, 15.30-16.20, prof. A. Raimondi: Cronobiologia alimentare. Aula A, 16.35-17.25, prof.ssa G. Bravar: Arte figurativa nel V e VI secolo - ultima lezione. Aula A, 17.40-18.30, M° L. Verzier: Attività corale. Aula B, 15.30-16.20, dott. C. Martelli: Artisti triestini contemporanei - ultima lezione. Aula B, 16.35-17.25, prof.ssa L. Segre: La vita umana nel bene e nel male: Dino Buzzati - ultima lezione. Aula C, 15.45-17.25, M° S. Colini: Recitazione dialettale. Ore 8.30-9.30, educazione motoria, palestra riva Ottaviano Augusto 20/a.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via Paolo Veronese 1.

Oggi: 16-17, Francese II (Trovato); Inglese III (Vignini); ore 17-18, Francese I (Trovato); Inglese II (Vignini); La cultura letteraria in Europa ed in Italia (Obliati); Conversazione inglese I gruppo (Johnson); L'interpretazione psicologica dei sogni (Bossa); ore 17-19, Laboratorio Ed. musicale (Ghietti); ore 18-19, Per correre miglior acque (Nevjely); Conversazione Inglese II gruppo (Johnson); Tedesco II (Cuccaro).

Istituto tecnico commerciale «Da Vinci-Sandrinelli», via P. Veronese 3.

Oggi: Ore 15-18: Tombolo (De Cecco); ore 17.30-19, Inglese II (De Toni).

Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3.

Oggi e giovedì: Ore 20-21: Ginnastica (Furlan Veronese).

Fumi da Marco Dalla Torre 50 pro Domus Lucis; da Gemma Saiz Rutter 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Furio Furlan da Angelina Stalio e famiglia 50 pro Società Maria Theresia.

MOBILIFICIO TRIESTINO
VIA PACINOTTI, 7/1
TEL. 040.308690
DIETRO LA SEDE DELLA
CROCE ROSSA DI PIAZZA VICO
SPUSO E LUNEDÌ
PER UN'VOLE ARRENDERE CON
ECONOMIA E CON VOLONTARI GARANTITI

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI SITO INTERNET

Uno strumento di facile consultazione per conoscere tutti i servizi che la Trieste Trasporti offre alla cittadinanza è senz'altro il sito Internet

www.triestetrasporti.it

che contiene tutti gli orari e i percorsi delle linee urbane e marittime, nonché le relative tariffe in vigore. Sono inoltre disponibili tutte le informazioni relative agli autobus da noleggio (per gite) e all'officina per riparazioni o revisioni di autovetture e motocicli di tutte le marche.

Il sito viene aggiornato costantemente ed in particolare alla voce «NOVITÀ» è possibile aggiornarsi su tutte le variazioni del servizio, come per esempio le modifiche di percorsi o orari delle linee per inagibilità delle strade.

L'indirizzo E-mail per chi volesse contattare la Trieste Trasporti per ulteriori informazioni, segnalazioni o suggerimenti è: urp@triestetrasporti.it, mentre per prenotare un servizio di noleggio di pullman o fissare un appuntamento con l'officina sono rispettivamente attivi i seguenti indirizzi: noleggi@triestetrasporti.it e officina.fiat@triestetrasporti.it.

Numero Verde

800-016675

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/11	0.00	Cy CLEIAMAR	Novorossiysk	Siot 2
18/11	7.00	Lf CRUDE OCEAN	Tartous	Siot 3
18/11	7.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
18/11	7.00	Mi CASCADE	Venezia	VII
18/11	8.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
18/11	10.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
18/11	12.00	Ma MINERVA LIBRA	Kavkaz	Siot
18/11	14.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39
18/11	14.00	Tu GELIBOLU	Ras Lanuf	Siot
18/11	18.00	Ct MOELA	Umago	Servola
18/11	19.00	Ma GRECIA	mare	22
18/11	19.00	Is ZIM ITALIA	Venezia	VII

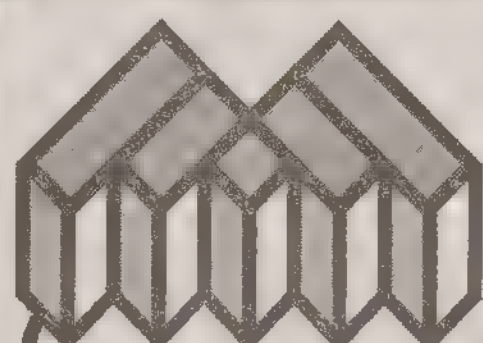
TRIESTE - PARTENZE				
18/11	6.00	Bs KATJA	ordini	Siot 2
18/11	9.00	It VALBRUNA	ordini	Siot 1
18/11	19.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
18/11	19.00	Mi CASCADE	Capodistria	VII
18/11	20.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
18/11	21.00	Ct BOBARA	ordini	Sc. Leg.
18/11	23.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE			
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
FESTIVO			
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARiffe			
Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

se vuoi **VENDERE** o **COMPRARE** casa fidati di una grande organizzazione

centro servizi

Tel. 040382191

CIVICA
Tel. 0403363333

GIORGIO VENTURA
PIZZARELLO
Tel. 040766676

GI
Immobiliare geom. gerzel
Tel. 040310990

GREBLO
Tel. 040362486

il Quadrifoglio
Tel. 040630174

PROGRESSO IMMOBILIARE
Tel. 040630174

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
Tel. 040635583

M
Geometra Marcolin
Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

CHIADINO ristrutturato moderno vista mare soggiorno stanza cucina bagno poggolo autometano CIVICA & PARTNERS 040/3363333
MATTEOTTI luminosissimo quinto piano di circa 65 mq in buone condizioni Euro 64.000,00. **QUADRIFOGLIO** 040/630174.

ZONA OSPEDALE miniappartamento di camera cucina, bagno, 4° piano senza ascensore. **QUADRIFOGLIO** 040/630174.

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! € 92.960,00. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

PICCOLINI, simpatici alloggi, uno in via Revoltella bassa, l'altro via dell'Istria. Entrambi sul 45 mq, in ottimi palazzi d'epoca. € 47.000 e € 50.000. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

CENTRALE appartamento ben ristrutturato, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, molto luminoso, in bella casa d'epoca, € 110.000,00 trattabili. **CENTROSERVIZI** 040/382191

CON P. AUTO SCOPERTO appartamento in buone condizioni, soggiorno, veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile e verandina, bagno, cantina, poggolo, € 92.900,00 trattabili, zona v. Pitacco. **CENTROSERVIZI** 040/382191

SAN VITO perfetto vista sulla città soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi cantina CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN PASQUALE salone 2 stanze cucina bagno balcone cantina box auto riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CARPINETO - VALMAURA recente, ottime condizioni, piano alto ascensore: ingresso, soggiorno-cucina, stanza, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, possibilità box auto. **PIZZARELLO** 040/766676

VIA PINDEMONTE, in buon stabile con ascensore, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., 2 poggoli, cantina. Ottime condizioni, luminoso, totale vista nel verde. **Geom. GERZEL** 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE, stabile d'epoca, luminoso piano alto, altro corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, in buone condizioni; termocautonomo. **Geom. GERZEL** 040/310990

S. GIACOMO appartamento di 90 mq in buone condizioni: soggiorno, 2 camere, stanzetta, bagno, poggolo, ripostiglio, termocautonomo; **GREBLO** 040/362486

S. GIACOMO appartamento al 3° piano con matrimoniale, singola, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggolo e cantina **GREBLO** 040/362486

SAN GIACOMO recentemente completamente ristrutturato, cucina con tinello, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano, Euro 115.000,00 **QUADRIFOGLIO** 040/630174

VASARI appartamento spazioso in buissime condizioni, con ingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio poggolo cantina autometano. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

SAN GIOVANNI alta, panoramicissima recente appartamento in ottime condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggoli, box auto **QUADRIFOGLIO** 040/630174

PITACCO terzo piano con riscaldamento autonomo, ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio due poggoli Euro 90.800,00. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

ZONA CAVANA perfettamente ristrutturato con particolari finiture, circa 100 mq composto da: cucina arredata, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

RONCHETO, entusiasmante appartamento con GIARDINETTO proprio e parcheggio per 2 MACCHINE! Cucinino arredato, soggiorno, 2 camere, bagno (idromassaggio). Ottime condizioni. Per intenditori. € 150.000,00. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

VALMAURA, adattissimo coppie, moderno alloggio: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, poggolo e posto macchina garage. Riscaldamento autonomo! Tranquillissimo! Solamente € 98.000,00. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

RIVE potenzialmente splendido 6° piano, condominio moderno, ascensore e portinaio! 120 mq + grandi poggoli + magazzino in soffitta. Bella panoramica e scorio mare. Da risistemare. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

BORGIO TERESIANO, appartamenti: 95 mq e 120 mq (2 bagni), in ristrutturazione. Palazzo d'epoca. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

VALERIO (sotto le cave) Vero paradiso! In palazzina solo 2 piani! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza panoramica, parcheggio coperto. Solo estimati! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

C. ALBERTO, splendido, salone doppio e terrazza vista mare, 3 matrimoniali, doppi servizi, cucinona, guardaroba, + mansarda con ampia zona giorno e caminetto, 3 stanze, bagno. **CENTROSERVIZI** 040/382191

TEATRO ROMANO saloncino 4 stanze, cucina doppi servizi balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

IN PALAZZO DI PREGIO, architettonico, esposizione aperta sulla città: atrio, salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, termocautonomo, 2 p. ascensore Ambienti ampi. € 220.000,00 **PIZZARELLO** 040/766676

CENTRALISSIMA MANSARDA primoingresso, in buon stabile d'epoca con ascensore; altro corridoio, salone con soppalco, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni. Ottime finiture. **Geom. GERZEL** 040/310990

VIA LIMITANEA, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggoli. **Geom. GERZEL** 040/310990

OVERDAN adiacenze o timo appartamento di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggoli, ingresso. **GREBLO** 040/362486

RITTMAYER appartamento/ufficio di 170 mq con 5 grandi stanze, doppi servizi, cucina abitabile, stanzino grande ingresso 2 poggoli e cantina. **GREBLO** 040/362486

CENTRALE edificio in corso di totale restauro, disponibilità di primingressi di varie dimensioni ed uffici. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

HORTIS/CAVANA bell'alloggio, circa 110 mq. Zona cottura + soggiorno, 3 camere, bagno, altro. Buone condizioni, gradevolissima panoramica restauri città vecchia! € 130.000. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

MANSARDA centrale! Restauro totale recente condominio e alloggi. Ascensore. Cucina aperta sul salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq rari e straordinariamente tranquilli € 230.000. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

CENTRALISSIMO appartamento 180 mq su 2 livelli (mansarda abitazione/ufficio. Prestigioso condominio. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

UFFICI: CENTRALISSIMI, CENTRALI anche con posteggio da 120 mq a 180 mq vendesi! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

SOFFITTONA 270 mq (possibilità ulteriore aumento) centralissimo in prestigioso condominio d'epoca con ascensore. Splendida opportunità ricavo 3 o 4 splendide mansarde anche con terrazzi! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

VILLE E CASETTE

SPLENDIDA VISTA GOLFO, villa come 1° ingresso, con giardino accesso auto, su 2 livelli, più taverna, porticati, posti auto coperti, Muggia Vecchia. **CENTROSERVIZI** 040/382191

SISTIANA villetta moderna soggiorno con caminetto cucina 3 stanze doppi servizi vasta Taverna giardino CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VILLA ZONA UNIVERSITÀ-GIULIA: soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, 2 bagni, ripostiglio, portico, soffitta, giardino, posto auto. Ristrutturata come primingresso, 160 mq. **PIZZARELLO** 040/766676

V. COMMERCIALE, casa d'epoca rimodernata, vista aperta panoramica, 136 mq su 2 piani + soffitta, possibilità ampliamento, graziosissimo giardino 370 mq, box. **PIZZARELLO** 040/766676

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino; box. **Geom. GERZEL** 040/310990

VERMEGLIANO, casetta a schiera, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 servizi, giardino; 2 posti auto. **Geom. GERZEL** 040/310990

CARSO villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. **GREBLO** 040/362486

GRIGNANO grande villa d'epoca con splendida vista, condizioni ottime con ampio giardino. Informazioni riservate presso nostri uffici. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

AGRARIA - FIORI - PIANTE, attività ricadente, cedesi avviamento con affitto muri conveniente. **PIZZARELLO** 040/766676

CENTRALE, elegante ristorante pizzeria, ristrutturato stile rustico, 160 mq. Locali, impianti, attrezzature conformi normative. Cedesi attività + più muri, prezzo importante, trattative riservate. **PIZZARELLO** 040/766676

V. ROMA CEDESI ATTIVITÀ non alimentare, piccolo negozio con servizio € 26.000,00. **PIZZARELLO** 040/766676

TABACCHI - GIORNALI - LOTTO, cedesi attività, contratto d'affitto nuovo. Informazioni in ufficio. **PIZZARELLO** 040/766676

RINOMATA LOCALITÀ turistica provincia Trieste, posizione commerciale centralissima, cedesi attività non alimentare, locale 60 mq perfetto, grandi vetrine. Trattative riservate. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale! 100 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna fine 2002. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

CITTAVECCIA su piazzetta molto carina, locale 200 mq con ammessa licenza ristorazione. Potenzialmente molto caratteristico e bello. Tutto compreso € 248.000. Vera leccornia. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

AFFITTI

BAIAMONTI, arredato, tranquillissimo, luminoso, 3 stanze, cucinona, bagno, p. auto, termocautonomo, € 500,00. **CENTROSERVIZI** 040/382191

VISTA MARE, stabile prestigioso, z. Rive, appartamento vuoto 220 mq., abitazione o ufficio. **CENTROSERVIZI** 040/382191

RITTMAYER, signorile: 4 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi, pron- toingresso € 700,00 + condominio. **PIZZARELLO** 040/766676

APPARTAMENTI, v. Crispi/G. Fenice/Cassa Risparmio con 1 - 2 stanze da € 350,00. **PIZZARELLO** 040/766676

UFFICI CENTRALI, varie soluzioni, da 23 mq a 283 mq. **PIZZARELLO** 040/766676

BORGIO TERESIANO, arredato, mobilio recente, perfette condizioni, 6 posti letto, cucina, bagno, autometano, 11° p. ascensore, € 980,00, adatto dipendenti aziende o studenti **PIZZARELLO** 040/766676

GRIGNANO, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, terrazza, parcheggio € 670,00 + condominio. **PIZZARELLO** 040/766676

OVERDAN adiacenze appartamento di grande metratura adatto a abitazione o ufficio **GREBLO** 040/362486

S. GIOVANNI disponibile da gennaio appartamento ammobiliato 3° piano con ascensore: 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio poggolo. **GREBLO** 040/362486

IMMOBILI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE OVEST vicinanza Via Caboto affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m. adatto a magazzino o laboratorio. **GREBLO** 040/362486

TURISTICI

GRADO nuova costruzione, vendesi appartamenti primingressi, varie metrature, possibilità box. **Geom. GERZEL** 040/310990

GRADO (inizio paese). Bellissima MANSARDA in casolare ristrutturato. Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, Travi a vista! Riscaldamento autonomo. Parcheggio. Vicinanze mare! Vista. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

STIAMO CERCANDO

CAPANNONE d' circa 1000 mq e piazzale con accesso tir per nostro cliente in zona industriale, escluso Noghère. **GREBLO** 040/362486

UFFICIO di almeno 100 mq cerchiamo in zona P.zza Overdan, sia in vendita che in affitto. **GREBLO** 040/362486

PRENOTA SUBITO

il tuo nuovo parcheggio in

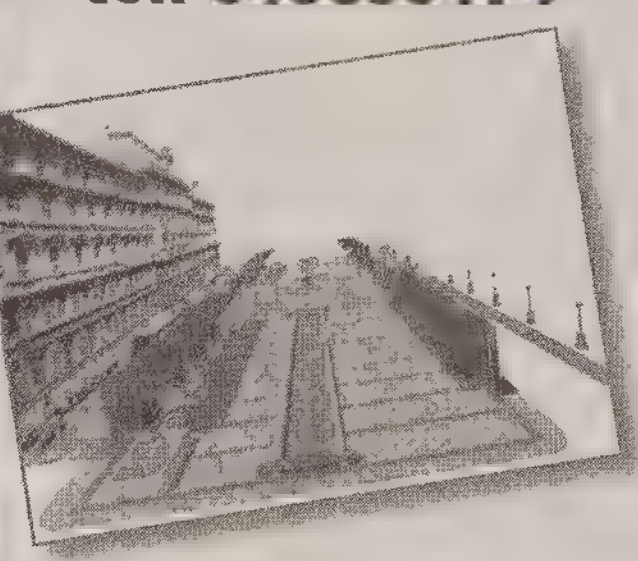
PIAZZA VITTORIO VENETO

disponibilità terzo livello

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

per acquistare il parcheggio in centro basta telefonare all'agenzia del CMT delegata per la commercializzazione:

il Quadrifoglio
via san lazzaro 5, Trieste
tel. 040630174



OTTIMA GIOIELLERIA in buona zona rionale con laboratorio orafa attrezzato e servizi. **GRATTACIELO** 040/635583

PUB/AMERICANBAR-LATTERIA/CAFFÈ centrali, forte passaggio. Vere occasioni 46.000,00. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

ABBIGLIAMENTI anche CORSO ITALIA! Varie specializzazioni. Varie metrature; prezzi ribassatissimi. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

PIAZZA GOLDONI splendido negozietto attività non alimentare. Vero gioiellino introvabile! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

SPLENDIDO LOCALE con licenza ristorazione in piazzetta in piena CITTAVECCIA! Possibilità 200 mq interni e anche tavoli esterni! MURI e attività, complessivi 248.000 € **Geom. MARCOLIN** 040/366901

NEL "SALOTTO" DI TRIESTE locale 120 mq tutto vetrine! Possibilità magazzino staccato. Cedesi attività "non alimentare". Locazione nuova. Informazioni in ufficio. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

LOCALI

LOCALE semicentrale 25 mq., grande passaggio, perfetto, € 43.900,00 trattabili, vendiamo. **CENTROSERVIZI** 040/382191

CAPANNONE adiacenze v. Caboto, in ottime condizioni, con ampio soppalco e parcheggio. **CENTROSERVIZI** 040/382191

PICCOLO CAPANNONE affittasi, zona Rossetti-Buonarroti: 140 mq + 120 mq soppalco, ampio carrato e 2 posti macchina. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCALE C. ELISI-CARLI, 120 mq, 3 fori, ottime condizioni, termocautonomo, vendesi € 130.000,00. **PIZZARELLO** 040/766676

ZONA PIAZZA VICO, locale d'affari adatto molteplici attività, mq 108, stabile moderno. **Geom. GERZEL** 040/310990

D'ANNUNZIO vicinanza locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività. Possibilità di annesso un ulteriore locale d'angolo. **GREBLO** 040/362486

Vuoi vendere il tuo immobile?

Fatti sentire!

Telefona allo 040 638 103 il nuovo servizio del Consorzio Mediatori Trieste per farti vendere casa in tutta tranquillità

lunedì
mercoledì e venerdì
dalle 10 alle 12
FILO DIRETTO
CMT
040 638103

VIVA

I COMPUTER DELLE AGENZIE ADERENTI AL CMT SONO COLLEGATI IN RETE PER VENDERE O TROVARE PIÙ VELOCEMENTE LA TUA CASA

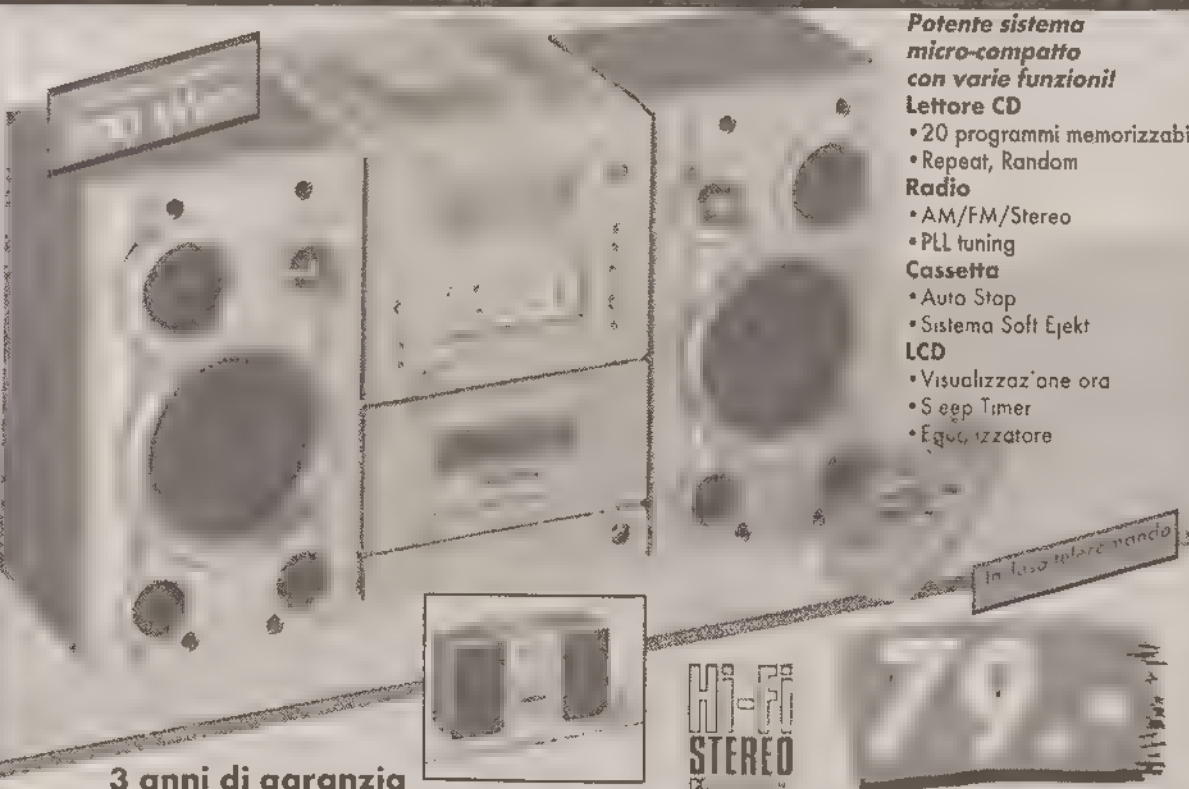


LIDL

**Offerta di nuovi prodotti
2 volte la settimana
LUNEDÌ / GIOVEDÌ**

**dal 18 Novembre
LUNEDÌ**

Sistema Hi-fi micro-compatto



Potente sistema micro-compatto con varie funzioni!
Lettore CD
• 20 programmi memorizzabili
• Repeat, Random
Radio
• AM/FM/Stereo
• PLL tuning
Cassette
• Auto Stop
• Sistema Soft Eject
LCD
• Visualizzazione ora
• Sleep timer
• Equalizzatore

3 anni di garanzia

Regolapeli per naso e orecchie

- Rade gli antistatici peli del naso e delle orecchie
- Slim-Line-Design, particolarmente maneggevole, impermeabile
- Assolutamente sicuro, rapido, semplice da usare e facile da pulire
- Materiale: plastica PP e acciaio inox per le lame
- Funziona con 1 batteria AA
- Misura: 130 x 30 x 25 mm

4.99
3 anni di garanzia

Contenitore sottoletta

- Pratico sottoletta in PEVA con parte superiore trasparente in PVC
- Chiusura con cerniera, protegge gli indumenti da polvere e tarne
- Misura: 100 x 46 x 15 cm

1.99

Gioco didattico elettronico

- Unità didattiche sonorolettore per lettere e parole
- Quiz di lettere e di parole
- Con voce elettronica
- Scala in da maggiore
- 8 motivi musicali per bambini
- 4 memorie a batter a 2 x 5V "AA" riciclabili

11.99

Mobilette portatelefono

- In legno di pino massiccio, laccato
- Con 2 ripiani e 1 pratico cassetto
- Spessore dei ripiani: 16 mm
- Misura gambe: Ø 30 mm
- Dimensioni: 35 x 35 x 70,5 cm
- Colore: naturale

Sfera di neve con carillon

- In vetro su base dipinta a mano
- Con melodia "Jingle Bells"
- Misura: 13 x 14 cm

5.99
Al pezzo

Scatola per cucito

- In legno
- Cuscinetti portaaghi dai colori allegri
- Colore: naturale
- Dimensioni: 35 x 17 x 24 cm

12.99

**dal 21 Novembre
GIOVEDÌ**

Carrello elevatore telecomandato

- Simpatico gioco telecomandato formato da carrello elevatore con forcone che si alza e si abbassa, un contenitore, un personaggio
- Dimensioni: 30 cm
- Funzionamento a batterie (non incluse)

13.-
Alla confezione

Compact Grill

- Forno
- Griglia
- Barbecue

2.000 Watt

- 2 piastre di cottura antiscivolo e regolabili in altezza
- Parti laterali e impugnature in materiale plastico
- Con termostato regolabile e spia luminosa
- Misura: ca. 40 x 32 x 14 cm
- Incluso istruzioni per l'uso e indirizzo del servizio di assistenza

49.99

PER INFORMAZIONI: Numero Verde **800-716771** Servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione nei seguenti orari: **Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00**

hi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del tuo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

**Non tagliarti fuori.
Fai pubblicità negli speciali
del tuo settore.**

**Informazione di qualità,
pubblicità di successo**

m

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende: Zona Viale XX Settembre (vedi planimetria) appartamento in stabile di epoca signorile. Ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, bagno, wc e cantina. Ristrutturato completamente. Termoisolamento, aria condizionata, impianto d'allarme. € 168.000,00.

Vende: Viale XX Settembre, appartamento al primo piano composto da ingresso, salotto, cucina, due stanze, bagno completo, wc e due balconi. € 220.000,00.

Vende: Viale Miramide in prestigioso stabile d'epoca, luminoso appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone. Buone condizioni. € 110.000,00.

Vende: Via Udine, terzo piano con ascensore, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, wc e soffitta. € 88.000,00.

Vende: Via Gambini, appartamento composto da ingresso, cucina, due stanze, bagno e wc. € 65.000,00.

Vende: Via Contini, in stabile in fase di ristrutturazione delle parti comuni, appartamenti di varie metrature.

Vende: Via della Guardia, appartamenti occupati varie metrature.

Vende: Muggia, locale di 400 mq. con zona spogliatoi, servizi, autormessa ampia zona parcheggio. In stabile recente. Prezzo interessante.

Vende: Via Battisti, quarto piano con ascensore, ufficio ristrutturato composto da ingresso, stanza-reception, tre stanze, servizio, ampia soffitta accata ad archivio. Molto luminoso e tranquillo. € 129.000,00.

Vende: San Giacomo, completamente ristrutturato, ufficio fronte strada composto da un vano più servizi. € 43.000,00.

Vende: Zona Stazione, locale d'affari ristrutturato, con arredi antichi.

Vende: Zona Ospedale, locale commerciale occupato, composto da negozio, retro negozio e servizi. Ottima rendita.

Vende: Viale D'Annunzio - box auto € 24.500,00

Vende: Rotonda del Boschetto appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Buone condizioni. € 110.000,00.

Affitta: prestigioso ufficio di grande metratura, in centralissimo stabile d'epoca ristrutturato.

Affitta: Corso Italia, ristrutturato. Ingresso, cucina, quattro stanze, doppi servizi. € 775/mese.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di

danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritte.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qual-

siasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ANTONI piano alto 135 mq posizione unica vista aperta garage privato vende no agenzie 3287455102.

BIBIONE spiaggia/Pineda vendo villetta bilo/trilocale senza spese condominiali, vicinissimo mare, giardino privato. Appartamento 4 posti € 72.000, Ag. Boreal tel. 0431/430428. (FI148)

CONTOVELLO paese vendesi particolare casetta due piani cortile posto macchina. Ottimo rifiniture 196.000 euro. 040/2528049. (A11284)

DOMUS Barcola in prestigiosa villa d'epoca, splendido appartamento con terrazzoni di 40 mq e veranda abitabile, posto auto coperto, termoisolamento. Informazioni e servizio fotografico in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale, prestigioso attico-super attico con stupenda vista 360 gradi mare/città: circa 220 mq con ampi terrazzoni e box auto. Informazioni riservate in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Duino, in recente villa bifamiliare, tranquilla e nel verde: soggiorno, quattro stanze, cucina, doppi servizi, veranda, poggolo, cantina, giardino di proprietà. Rifiniture pregiate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Fabio Severo alta, in bel palazzo recente: salone, matrimoniale, singola, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, due terrazzoni. Buone condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Foro Ulpiano, appartamento d'ampia metratura adatto anche uso ufficio/studio professionale: sette stanze, cucina abitabile, tripli servizi, ampio ripostiglio, due poggoli, terrazzo 120 mq. Buone condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia, Colarich alta, vendesi nuda proprietà, villa bipiano completamente ristrutturata: salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, veranda, liscia, posto auto, ampio giardino. Totale vista mare. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

Continua in 16.a pagina



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO
TI AIUTA.**



15-18 NOVEMBRE 2002

1€ di sconto sui biglietti interi

Ritagli questo coupon e lo consegnerai all'ingresso di IDEANATALE: avrà diritto allo sconto di 1€ sul prezzo del biglietto intero (5€ anziché 6€).

Attenzione questo biglietto vale solo oggi
18 novembre 2002

Vota e Vinci un Gioiello

Partecipa al concorso "Vota e Vinci un gioiello" tra quelli esposti nelle vetrine delle Aziende. Potrà partecipare all'estrazione e vincere il gioiello scelto. Venga oggi, 18 novembre 2002, alla mostra ARTE ORAFA e compili il coupon da imbucare nell'urna al padiglione n.8.

Il gioiello più bello è:

COMPILATO DA:

nome cognome

telefono

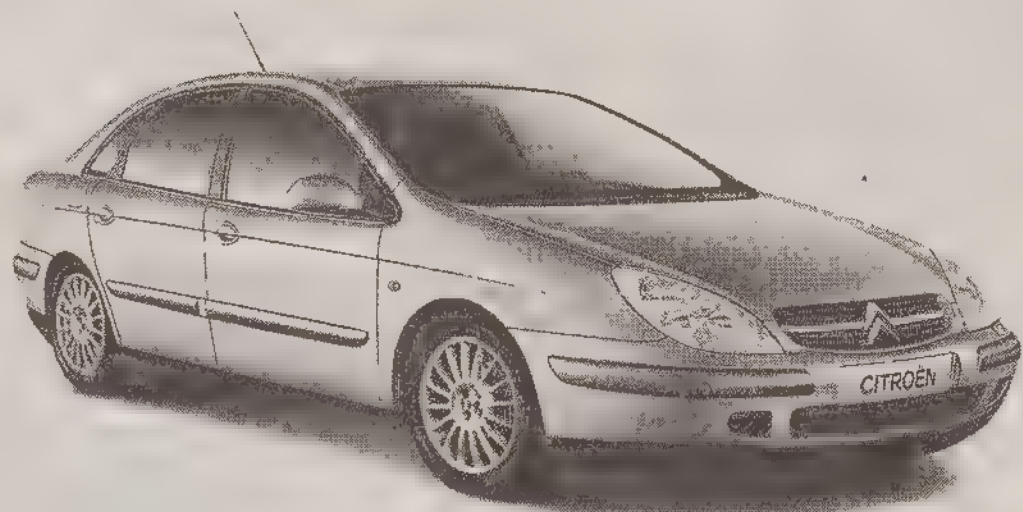
*Autorizzo il trattamento e la comunicazione dei dati sopra citati, anche tramite terzi, a fini statistici, di marketing e promozionali.

Sponsor ufficiale **CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE SPA**

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. **24 mesi di garanzia contrattuale + 12 mesi di estensione. La foto dell'automobile è inserita a titolo informativo.

Citroën C5.

Costa un pò di più, ma ha ragioni da vendere.



Venite a ragionarci su.

L'unica con sospensione idrativa 3 e controllo di stabilità ESP e i potenti ed ecologici motori diesel HDi Common Rail, considerati i migliori diesel del mercato. Citroën C5: un confort di guida davvero unico.

E per 3 anni rilassatevi con una comoda offerta.
3 anni di finanziamento a tasso 0% fino a € 15.000*
3 anni o 100.000 km di manutenzione gratuita
3 anni o 100.000 km di garanzia**
3 anni di polizza furto-incendio inclusa nel prezzo

Citroën C5 è l'auto più confortevole del mercato.

Servizio Informazioni Clienti
 info@citroen.it 800-804080

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

*Esempio di finanziamento: capitale finanziato massimo € 15.000,00; spese istruttoria pratica € 150; imposta di bollo € 10,33; 36 rate mensili da € 416,57; TA N 0%, T.A.E. G 0,98%.

Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

CITROËN
 www.citroen.it

**Più autorevole il mezzo
 più persuasivo il messaggio**

A. MANZONI & C. S.p.A.
 Via XXX Ottobre 4/a
 Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore / Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

PORTICI
 immobiliare

TRIESTE - PIAZZA E. PUECHER, 9
 TELEFONO 040/774177 - FAX 040/774178

portici@corrierecasa.com

AFFILIATO FIAP

IMMOBILI IN VENDITA

VIA DEL GIARDINI
 Servola
 In-palazzina, appartamento al terzo piano composto da tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, due poggioli, cantina autonoma e posto auto. Termoautonomo. € 71.000,00

PIAZZA PERUGINO
 Via Settefontane
 Appartamento al grezzo composto da soggiorno con cucina, salotto, due ampie camere e bagno. Box di pertinenza. € 105.000,00

ROIANO
 Via Bocaccio
 Appartamento al terzo piano, soggiorno, cucina abitabile arredata, due ampie camere, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Termoautonomo € 115.000,00

OSPEDALE MAGGIORE
 Via Jacopo Cavalli
 Appartamento in stabile recente con ascensore, riscaldamento centralizzato, due camere, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, servizi separati, due balconi € 120.000,00

PIAZZA LIBERTÀ
 Adiacenze
 Appartamento di prossima consegna con cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo e box auto. Ottime finiture interne € 187.000,00

COLLE SAN GIUSTO
 Via della Pirella
 Palazzina su tre piani, per complessivi 230 mq. È possibile realizzare due appartamenti con un locale pianoterra € 191.000,00

PIAZZA PONTEROSSO
 Adiacenze
 Appartamento signorile d'ampia metratura, ultimo piano in stabile teresiano con ascensore € 260.000,00

IMMOBILI IN AFFITTO

GIARDINO PUBBLICO
 Via Alessandro Volta
 Stabile signorile, al quarto piano con ascensore, grande appartamento vuoto composto da salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, atrio, balcone con vista € 800,00 MENSILI

RICHIESTE URGENTI

STABILE IN BLOCCO
 Anche se parzialmente occupato. Trattative riservate.

APPARTAMENTO
 Con una camera, soggiorno, cucina, bagno, anche da ristrutturare. Definizione immediata.

STABILE RECENTE
 Appartamento di ampia metratura, piano alto, balcone, vista aperta, posto macchina.

VARIE

OSPEDALE BURLO GAROFALO
 Affittasi posti macchina scoperti in parcheggio privato con accesso telecomandato € 42,00 MENSILI

ZONA TRIBUNALE
 AFFITTASI STABILE
 con giardino disposto su piano terra e tre piani, parzialmente occupato, adatto a consolat o casa di riposo. Canone impegnativo. Trattative riservate.

CESSIONE ATTIVITÀ

ZONA CENTRALE
 Piccolo bar con licenza superalcolici e videopoker, buon avviamento, muri in affitto € 62.000,00

ZONA DI PASSAGGIO
 Cedesi attività di vendita abbigliamento intimo. Locali in affitto ristrutturati recentemente.

COMMERCIALI IN VENDITA

VIA ROSSETTI
 Locale fronte strada con due grandi vetrine, saletta interna, magazzino e servizio. Adatto anche uso ristorazione, zona di forte passaggio. € 95.000,00

VIA CONTI
 Adiacenze
 Due locali attigui con sette fori e servizio, complessivi 134 mq. circa. Vendita in blocco o separatamente. € 124.000,00

PIAZZA PUECHER
 Adiacenze
 Locale d'affari di 50 mq. con vetrina, magazzino, cortile interno e servizio, impianto elettrico a norma. € 39.000,00

VIA FOSCOLO
 Adiacenze
 Locale d'angolo 80 mq. circa, con quattro vetrine, magazzino, sopralco e servizio, adatto come laboratorio o negozio. € 53.000,00

VIA MOLINO A VENTO
 Adiacenze
 Locali uso ufficio al pianoterra, primingresso, varie metrature, con scelta finiture interne. Possibilità acquisto box auto

PIAZZA SAN SOVINO
 Adiacenze
 Locale al piano terra con servizio e accesso fronte strada, adatto magazzino o laboratorio € 35.000,00

COMMERCIALI IN AFFITTO

VIA CAPRIN
 San Giacomo
 Piccolo locale d'affari con due vetrine, magazzino e servizio. € 370,00 MENSILI

VIA DELLA GUARDIA
 San Giacomo
 Ampio ufficio di circa 90 mq, due stanze, salone. Piano ammezzato, termoautonomo, ottime condizioni interne. Stabile ristrutturato integralmente. € 516,00 MENSILI

stime gratuite

CZZOT
 ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

stime gratuite

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

www.cuzzot.com

APPARTAMENTI

STRADA PER LONGERA, in palazzina del 1979 stupendo appartamento bipiano: atrio, salone, cucina ab., matrimoniale, bagno, poggiolo. Scala interna P. mansarda: soggiorno con caminetto, disimpegno, cameretta, bagno, ripostigli nel sottotetto. Termoautonomo, serramenti in alluminio. Box auto di 14 mq. € 168.000,00

ROIANO, 40ennale, facciate rinnovate, luminoso: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio, poggiolo. € 62.000,00

SETTEFONTANE alta, 35ennale, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Giardinetto condominiale. € 70.000,00

PIAZZA TRA I RIVI, epoca, ottimo in palazzo signorile: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. € 48.500,00

CARPINETO, (le agavi) ottimo, luminosissimo ultimo piano. Vista aperta: atrio, soggiorno, cucinotto arredato a nuovo, due camere matrimoniali, cameretta, due bagni, terrazzino, cantina. Porta blindata. Box auto. € 181.000,00

VIA S. FRANCESCO, alta, epoca, piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, doppi servizi, cantina. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 95.000,00

LARGO MIONI adiacenze, in 30ennale palazzo signorile con due ascensori ottimo appartamento composto da: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, poggiolo, soffitta. Serramenti in alluminio, ottime condizioni. € 74.000,00

PASCOLI ALTA, epoca, luminosissimo piano alto: atrio, saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, soffitta. € 69.500,00

VIA CARDUCCI, ufficio di circa 200 mq in signorile palazzo d'epoca con ascensore. L'ufficio è in fase di totale ristrutturazione. Termoautonomo: atrio, stanza segreteria, sala d'attesa, tre stanze ufficio, una sala riunioni, bagno. € 285.000,00

VIA DELL'UNIVERSITÀ, epoca, appartamento mansardato in stabile ristrutturato. L'alloggio è a sua volta ristrutturato: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio nel sottotetto. Scorcio mare da un'albano. Luminosissimo. € 46.500,00

EREMO ALTA, appartamento con giardino. Scorcio mare. Atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, poggiolo e camerino esterno, box auto. Giardino. Termoautonomo. € 119.000,00

BORGIO TERESIANO, ultimo piano con ascensore in stabile signorile, luminoso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, ripostiglio. Termoautonomo. € 176.000,00

ROSSETTI, in lussuoso palazzo 30ennale ottimo e rifinitissimo piano alto d'ampia metratura: atrio, salone doppio, cucina abitabile, due matrimoniali, due bagni, due ripostigli, terrazzo, posto auto nel garage. € 224.000,00

HERMET, scopo investimento immobiliare offresi la nuda proprietà di un signorile e prestigioso alloggio sito in palazzina anni trenta. Atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, cameretta, doppi servizi, poggiolo, cantina e soffitta. € 80.000,00

CORONEO alta, appartamento anche uso ufficio in palazzo d'epoca di tipo signorile: atrio, salone cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, servizio, cantina e soffitta. € 160.000,00

INVESTIMENTO IMMOBILIARE, vendesi la nuda proprietà di un'ampio appartamento sito al piano alto di uno stabile 40ennale di Campo S. Giacomo lato silenzioso: atrio, soggiorno, cucina ab., tre stanze, bagno, servizio, rip., veranda, cantina. Ascensore, termoautonomo. Ottime condizioni. € 58.000,00

VIA DEI GIULIANI, epoca, terzo ed ultimo piano rinnovato: atrio, ampio salone, cucina ab., due camere, bagno completo, ripostiglio, cantina, posto auto in garage. Termoautonomo. Serramenti in alluminio. € 115.000,00

VIA REVOLTELLA adiacenze Perugino, in un bel palazzo d'epoca ottimamente mantenuto, luminosissimo ultimo piano: atrio, soggiorno, cucinotto arredato, ampio matrimoniale, bagno completo. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 50.000,00

GORTAN adiacenze, totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. € 139.000,00

LGO BARRIERA adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 52.936,83

VILLE CASE E TERRENI

CARESANA, casa d'epoca rinnovata. Vista apertissima. P.T.: atrio, cucina abitabile, bagno, 1° P.: matrimoniale, bagno, lisciaia, rip., poggiolo. P. Mansarda: soggiorno, bagno, terrazzo a vasca. € 239.000,00

VIA ORLANDINI, vista aperta casa indipendente con trattoria occupata da inquilini. L'alloggio al piano superiore alla trattoria è libero. Ampia metratura, cortile, serramenti in alluminio, termoautonomo. € 220.000,00

MUGGIA - CHIAMPONE ALTA recentissima villa indipendente con vista mare. Con ampio giardino alberato e curatissimo. P.T.: porticato, atrio, salone con caminetto, cucina ab., disimpegno finestrato, camera, bagno. 1° P.: disimpegno finestrato, camera, cameretta, bagno padronale, terrazzo. Cantina e garage per due auto, lavanderia e servizio, due posti auto scoperti nel pavimento. Riforniture splendide, serramenti in legno massiccio. Posizione incantevole. Visite previo appuntamento ns. ufficio. € 325.000,00

SERVOLA, 25ennale villa a schiera di testa. Vista mare. Condizioni ottime: giardino recintato, atrio con portoncino blindato, salone, cucina abitabile, bagno, 2° piano: camera, due camerette, bagno padronale, terrazzino verandato e terrazzo di circa 50 mq nel proprio lastrico solare. Ampio box auto più posto auto coperto proprio. Lavanderia / cantina. € 235.000,00

ACCESSITÀ BIANNE terreno costruibile pianeggiante, localizzato con camion. Per la costruzione di una villa di 580 M.C. altezza MT. 6,50. Terreno di totali MQ 1885. € 167.000,00.

Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

GRIGNANO, via del Pucino, totale vista mare, grande villa degli anni 70 circondata da un ampio parco con piscina. Informazioni riservate previo appuntamento ns. uffici € 1.470.000,00

AFFITTI

VIA PICCARDI piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. € 309,87 mensili.

Continuaz. dalla 15.a pagina

DOMUS Opicina, prestigiosa villa con 1.400 mq giardino, disposta su due piani per 300 mq coperti circa con grande cantina, terrazzi, loggia, tavernetta, spazi coperti. Possibilità bifamiliare. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS p.zza Libertà, primingresso con rifiniture di pregio: soggiorno, matrimoniale con terrazzo, cucina abitabile, bagno con vasca idromassaggio, ripostiglio, box auto, termoautonomo. Aria condizionata. Prossima consegna. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti, in recente palazzina panoramica, signorile attico bipiano: salone con ampio terrazzo abitabile, tre stanze, biservizi, mansarda abitabile con terrazzo a vasca, splendida vista mare/città, posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti, in recente palazzina panoramica, signorile attico bipiano: salone con ampio terrazzo abitabile, tre stanze, biservizi, mansarda abitabile con terrazzo a vasca, splendida vista mare/città, posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Sara Davis bassa, buone condizioni in palazzina d'epoca: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, ripostigli. Terrazzino nel verde. Termoautonomo. € 115.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS v.le Miramare - Salita di Grotta, residenza Queen, in costruzione, appartamenti di varie tipologie dai 45 ai 150 mq, terrazzi vista mare, garage, posti auto, cantine. Termoautonomo. Visione progetti in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

FLAVIA adiacenze grande villa in ottime condizioni per famiglia numerosa o allargata con ampio giardino prezzo interessante. Vip 040/634112. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adatto investimento zona San Giacomo stabile intero con dodici piccoli alloggi affittati. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Frescobaldi ottime condizioni: saloncino due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzini. Euro 121.500.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Commercio piano alto scorcio mare: saloncino camera cucina abitabile bagno poggiolo. Euro 72.500.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Scorcio ultimo piano signorile: saloncino tre stanze cucina bagno lavanderia poggiolo verandato. Euro 195.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Valdivino in palazzina signorile: saloncino due matrimoniali stanzetta cucina servizi separati, poggiolo, riscaldamento autonomo. Euro 113.000. (A00)

RIGOLATO monolocale arredato 3 posti letto con cantina, in fabbricato completamente ristrutturato, strada Comeglians-Rigolato Euro 34.000. Ag. Ok casa Codroipo 0432/904818.

ROMANS d'isozona zona centrale tranquillissima, villa anni '80 razionalmente disposta su due piani, spazi funzionali e attuali, sala con caminetto, ampio terrazzo esterno con barbecue, giardino curato, lavori non necessari. Euro 253.000. Ag. Ok casa Codroipo 0432/904818.

STAZIONE adiacenze signorile ultimo piano salone caminetto cucina camera camerette doppi servizi terrazze. Vip 040/631754.

Z. CASABELLA Roiano, prossima consegna, euro 120.000: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale con poggiolo, bagno wc, porta blindata. 040/309166.

Z. CASABELLA Roiano. Ultimo attico disponibile. Euro 199.000: soggiorno doppia altezza con terrazzo, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, porta blindata. 040/309166.

Continua in 21.a pagina

STARANZANO

RESIDENZE IN COSTRUZIONE

Ampio appartamento sito al piano terra, con una camera, ingresso indipendente, giardino privato, grande cantina e garage. € 103.300

Appartamento di testa sito al piano terra con giardino di 170 mq, ingresso indipendente, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, garage e ampia cantina. € 136.800

Appartamenti siti al primo piano disposti su due livelli, 3 camere, bagni, soggiorno, cucina, poggioli, garage e cantina. € 136.800

MONFALCONE
 ZONA OSPEDALE
 Recentissima casetta accostata, disposta su due livelli, bicamera, doppi servizi, giardino e doppio posto auto. Parzialmente arredata. € 142.000

MONFALCONE
 Centralissimo appartamento disposto su due livelli, con ingresso indipendente, 3 camere, doppi servizi, ampia zona giorno, terrazzo, posto auto e cantina. Parzialmente arredato. € 155.000

MONFALCONE
 Centralissimo attico, tricamera, doppi servizi con oltre 150 mq. di terrazza. Trattative riservate presso i nostri Uffici.

MONFALCONE
 AFFITTASI CENTRALISSIMO APPARTAMENTO 3 Camere doppi servizi. Completamente ristrutturato. Libero subito.

MONFALCONE
 ZONA CENTRO
 AFFITTASI UFFICI
 Varie metrature. da € 420 mensili

MONFALCONE
 CENESI RAB
 Anche gestione. Trattative riservate presso i nostri Uffici.

FOGLIANO
 Rifinitissimo Appartamento soleggiato, ultimo piano su due livelli, ampia zona giorno con sopralco e doppio box auto. € 135.000

SAN CANZIAN D'ISONZO
 Ampia casa accostata, disposta su due livelli, completamente ristrutturata con giardino. Possibilità bifamiliare. € 201.000

MONFALCONE
 AFFITTASI CENTRALISSIMO APPARTAMENTO 3 Camere doppi servizi. Completamente ristrutturato. Libero subito.

MONFALCONE
 ZONA CENTRO
 AFFITTASI UFFICI
 Varie metrature. da € 420 mensili

MONFALCONE
 CENESI RAB
 Anche gestione. Trattative riservate presso i nostri Uffici.

FOGLIANO
 Rifinitissimo Appartamento soleggiato, ultimo piano su due livelli, ampia zona giorno con sopralco e doppio box auto. € 135.000

SAN CANZIAN D'ISONZO
 Ampia casa accostata, disposta su due livelli, completamente ristrutturata con giardino. Possibilità bifamiliare. € 201.000

STARANZANO
 IN PROSSIMA COSTRUZIONE
 Ville Accostate, disposte su 3 livelli completamente rifiniti, 3 camere, doppi servizi, garage e taverna. da € 186.000

STARANZANO
 Prestigiosa Villa indipendente di recentissima costruzione, ampia metratura interna. € 387.000

STARANZANO
 LOCALITÀ DOBBIA
 Villa diposta su un unico livello, ampio giardino, vani vani accessori. € 274.000

RONCHI DEI LEGIONARI
 Recentissima villa accostata, ampia metratura, disposta su tre livelli, giardino, taverna e garage. Ottime finiture. € 215.000

RONCHI DEI LEGIONARI
 In casa trifamiliare, Appartamento ultimo piano, 70 mq., con grande cantina. Termoautonomo. € 83.000

RONCHI DEI LEGIONARI
 IN ZONA RESIDENZIALE
 Casa accostata disposta su due livelli, con giardino di proprietà, 3 camere e riscaldamento autonomo. Libera Primavera 2003. € 130.000

RONCHI DEI LEGIONARI
 Prestigiosa Villa indipendente di nuova costruzione, ampia metratura interna e giardino, tricamera, triservizi, taverna, garage, cantina, studio e lavanderie. € 330.000

GRADISCA D'ISONZO
 Villa indipendente disposta su due livelli, amp a superficie. Possibilità 2 appartamenti indipendenti. € 273.000

TURRIACO
 Casa recente, composta da due ampi appartamenti, con garage e giardino di 1.000 mq. circa. Riscaldamento autonomo. € 215.000

KRONOS
 MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

Abbiamo rinnovato il nostro sito! Vieni a consultarlo! www.portici-immobiliare.com

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETÀ Roberto D'Agostino, col sito «Dagospia» e col libro «Alta portineria», è il vero guru del gossip

Dalla razza padrona alla razza cafona

Il pettegolesso, eterna arte di spiare e parlare, diventa un modo di comunicare

C'era una volta - c'è ancora - Novella 2000. Ovvero la bibbia del pettegolesso, il giornale che nessuno ammetteva di leggere (al massimo una sbirciatina, dalla parrucchiera...), ma che molti sfogliavano avidamente. Alla ricerca del solito e intramontabile «chi sta con chi», in un allegro e irriverente tripudio di flirt estivi, corna per tutte le stagioni, gravidanze in arrivo e chi più ne sa più ne parla.

E c'era una volta - c'è ancora - anche Roberto D'Agostino. Ex impiegato di banca, ex disc-jockey, ex giornalista musicale, uno dei tanti miracolati da Renzo Arbore, alla corte televisiva del quale un giorno inventò prima l'«edonismo reaganiano» e poi tante altre diavolerie (una fra tutte, dal titolo emblematico: «Il peggio di Novella 2000», libro uscito nell'87), sempre a metà strada fra calembour e provocazione intelligente. Diventando col tempo professionista delle ospitate televisive e incamerando anche un pessimo esordio cinematografico («Muntande pazzze», nel '92).

Ecco, dal metaforico incontro fra i due - Novella 2000 e D'Agostino - è nato Dagospia, in rete dal 22 maggio del 2000: un sito che in un giorno medio conta sessantamila visite per duecentomila pagine consultate, e che nel consueto dello scorso mese di ottobre sfoggiò la bellezza di 1.712.000 visite per oltre 5.600.000 pagine consultate. Una torta sulla quale gli inserzionisti hanno messo gli occhi da tempo, e che permette al nostro di fare buoni affari.



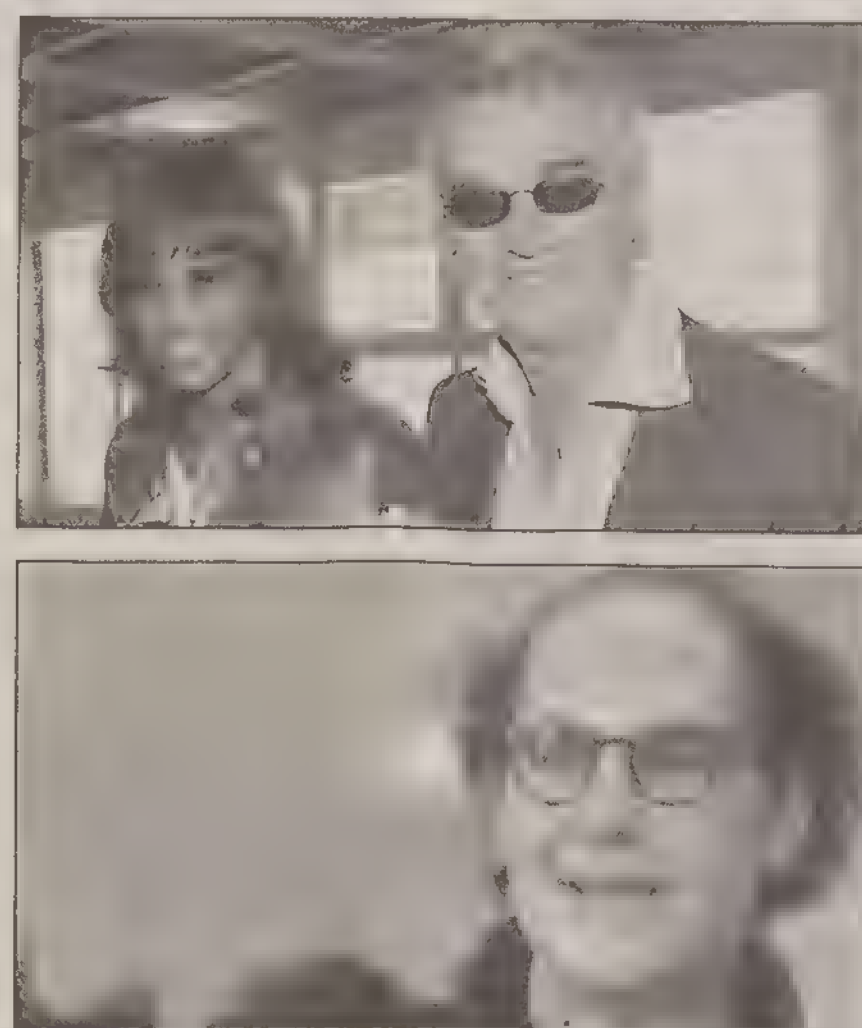
Da sinistra, in senso orario: Afef, Naomi Campbell con Flavio Briatore, Roberto D'Agostino, autore di «Alta portineria».

Figlio una volta tanto legittimo del sito è «Alta portineria», sottotitolo «L'Italia potentona nel mirino di Dagospia» (Mondadori, pagg. 225, euro 13,60), uscito nelle scorse settimane e ben posizionato nelle classifiche dei libri più venduti.

Fra i protagonisti: Afef, la tunisina de noantri, e «Capitan Tronchetto», «Membro Kid» (Gabriel Garko) e il «Mago Cremlino» (D'Alema), «Vecchio Sgarbone» e «Santa Raffa del Tuca Tuca», «Sodoma &

Scamorza» (Briatore) e Naomi «Zuppa» Campbell, «Pierfurby» Casini e «il Giovane Holding» (Baricco)...

È l'apoteosi di quelli che a Trieste chiamano «babezi», a New York «gossip», e che in italiano sono sempre e solo gli eterni pettegoleszi, le maldicenze, i «boatos»: l'arte - e il gusto - di spiare, di guardare dal buco della serratura, in definitiva di non farsi gli affari propri. Ma anche notizie, voci, bisbigli, bugie, fantasie, aspirazioni, trombature, rapporti destinati a restare segreti...



Dicono che è l'arte del ventunesimo secolo. Consacrata grazie a Internet, fra passaparola e voyeurismi planetari. Di certo è quasi diventato un nuovo stile di comunicazione, che ormai ha travalicato i confini di Novella 2000 e di altri giornali specializzati nel genere, per debordare ovunque: quotidiani, settimanali, radio, televisioni, siti Internet...

D'Agostino, moderno paparazzo, nel sito e nel libro si dimostra l'incontrastato guru della nuova epoca. Ha intuito le potenzialità della

rete applicata al gossip. E si toglie lo sfizio di metterle nero su bianco. Nelle sue scorribande quasi mai «politicamente correct» non risparmia nessuno: pizzicarioli miliardari che coltivano kenzie, negozianti di cachemire che giocano a golf, commercianti di vetro che si attaccano alla bottiglia, piccolo-borghesi che abbattono un condominio per farvi una piscina, nuovi ricchi che scambiano gli status symbol per simboli di Stato...

Tanti «vippones» e «pachianos» della politica, del-

l'economia, della tv, dello sport, della moda. Sorpresi fra vizi e vizietti, chirurgie plastiche andate a male, beneficenze fasulle, marchette giornalistiche, matrimoni di copertura, alcol e cocaina, servilismo, scroccerie, bigamie, ruffianerie, corna e tutto il solito campionario di umane debolezze.

Un tripudio di volti tirati a lucido, coreografie salottiere, deliri festaioli, sbraccature trash. Altro che pensiero debole, altro che insostenibili leggerezze dell'essere... Qui l'antico dilemma di Nanni Moretti («mi si nota di più se vengo e mi metto in un angolo o se non vengo proprio...») è stato da tempo superato dal più smaccato esibizionismo, dalla mania di esserci, farsi notare, esagerare e ovviamente spettegolare. Di tutto e di tutti.

Del teatrino della politica sembra non interessare più niente a nessuno. Tranne quando i suoi stanchi e triti protagonisti diventano baldi attori - volontari o involontari, ignari o conniventi, non importa - di quell'unico circo massmediatico che abbraccia televisione, cinema, spettacolo, sport, politica ed economia.

C'era una volta la razza padrona. È stata sostituita dalla razza cafona. Roberto D'Agostino la conosce bene. E dalla sua portineria virtuale ce la racconta, con perfidia e dubbio gusto, ma meglio di tanti altri. Con «gnomi» e «cognomi» dell'Italia potentona che ha preso il potere e perso il buon gusto.

Carlo Muscatello

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

- 1) Baricco «Senza sangue» (Rizzoli)
- 2) e, ex aequo, Mazzantini «Non ti muovere» (Mondadori), Rigoni Stern «L'ultima partita a carte» (Einaudi)
- 3) Agnello Hornby «La mennulara» (Feltrinelli)
- 3) Tamaro «Piu fuoco, piu vento» (Rizzoli)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Allende «La città delle bestie» (Feltrinelli)
- 2) Cussler «Walkallan» (Longanesi)
- 3) Kertész «Essere senza destino» (Feltrinelli)

SAGGISTICA

- 1) Bocca «Piccolo Cesare» (Feltrinelli)
- 2) Stella «L'orda» (Rizzoli)
- 3) Strada «Buskashia» (Feltrinelli)

(La classifica è fornita dall'agenzia Ansa)

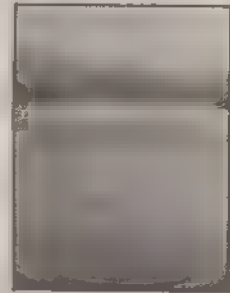
«Powerbook» di Jeanette Winterson (pagg. 231 - euro 15 - Mondadori)

Jeanette Winterson ci conduce nel mondo della comunicazione virtuale, trasformando la più straordinaria conquista dei nostri tempi in un alleato dei sentimenti. Il racconto è semplice: Ali, una scrittrice di storie via email, inventa a comando una storia per chiunque si metta in contatto con lei. Ma nel scrivere una storia, Ali racconta la «sua» storia d'amore con una bellissima donna già sposata. Una storia che attraversa però il tempo e lo spazio e si intreccia con le storie di celebri personaggi che hanno inseguito un loro sogno d'amore o di amanti che il destino ha voluto tenere separati come Lancillotto e Ginevra, Tristano e Isotta, Paolo e Francesca. È un romanzo che ingloba passato, presente e futuro, una storia che si legge d'un fiato perché l'amore è il nostro comune linguaggio.



«Il lago delle lingue morte» di Carol Goodman (pagg. 371 - euro 15 - Ponte alle Grazie)

Fra i monti Adirondack, nel nord-est degli Stati Uniti, c'è un lago a forma di cuore, Heart Lake, che secondo una vecchia leggenda esercita una misteriosa attrazione su chi si è bagnato nelle sue acque. Jane Hudson, la protagonista di questo raffinato thriller, aveva giurato di non farvi più ritorno ma ora ha cambiato idea: insegnerà latino nella scuola femminile che sorge sulle sponde del lago dove aveva studiato da ragazza. Il ricordo dell'ultimo anno di studi riaffiora in Jane che ricorda le sue migliori amiche tutte affogate nel lago. Un incubo che Jane si illudeva d'aver dimenticato: intorno a quel lago carico di misteri e di verità mai dette prende vita una macabra messa in scena del passato che solo Jane potrebbe interrompere ma a un costo molto alto.



«Il senso della storia» di Teodorico Moretti-Costanzi (pagg. 364 - euro 23 - Armando editore)

Moretti-Costanzi ritiene che la storia sia intellegibile nella sola prospettiva «Cristocentrica» e sostiene questa sua convinzione in modo radicale. Indica, infatti, due mondi opposti e senza possibile mediazione: da un lato gli affanni e le sofferenze di chi si ostina a non riconoscere il «vanitas vanitatum» di questo mondo; dall'altro l'esperienza di chi «s'india» nella grazia del Cristo. Al mondo della caduta, con la sua storia di guerre e di imprese folli, egli contrappone la storia di quanti, accolta la grazia, raggiungono la libertà. Questa è la storia delle «alte vette», cioè delle «mentes» che, partecipi del medesimo cielo e del medesimo sole, sorgono oltre le brume di questo secolo che si fa polvere.



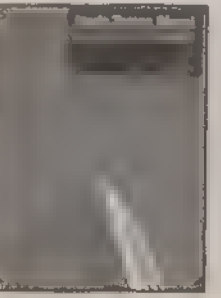
«Donna in rosso» di Jorge Franco Ramos (pagg. 181 - euro 13 - Guanda)

Sono le quattro del mattino quando Rosario Tijeras entra in una sala operatoria dell'ospedale di Medellín, con un proiettile in corpo che la sta dissanguando. L'ha accompagnata un amico, il misterioso personaggio che ci racconta la storia straziante e scandalosa di Rosario, la leggendaria ragazza killer scesa dalla baracopoli abbarbicata sui monti di Medellín, armata di un paio di forbici e di una pistola e decisa a sopravvivere a tutti i costi in un modo senza regole. «Donna in rosso» è il ritratto di una fanciulla violenta in tutti i modi possibili fin dalla più tenera età, una donna fatale e fascinosa che ogni tanto sparisce misteriosamente per giorni, quando i boss del narcotraffico la assoldano per festini a base di sesso e coca o per eliminare un avversario scomodo.



«Mentre il re dorme» di Maria Teresa Rienzi (pagg. 249 - euro 14 - Baldini & Castoldi)

Nel duemilatrecento il mondo è deserto. Ma nella città senza nome di un continente senza nome (eppure forse riconoscibile) abitano non più di diecimila persone. Sopravvissute ad un misterioso disastro che ha distrutto il genere umano, si sono riunite là dove ancora è possibile, e anche bello, vivere. È un modo rivoluzionario di esistere, di pensare, di sentire, di amare. Nascono bambini diversi, «nuovi». In questo mondo dove l'uomo ha ritrovato il senso della vita, le storie di ventenni si intrecciano con quelle, lontane, dei morti, creature amate e rimpiante in un andare e venire ininterrotto fra presente e passato. Siamo in un tempo senza tempo, dove tutto è possibile.



I nuovi comportamenti nel rapporto di coppia analizzati da Willy Pasini in un libro pubblicato da Mondadori

Altro che dobermann: in amore, il maschio è un cocker

«L'ombra del tradimento ci aiuta a non dare mai per scontato il nostro partner»

«Vorrei che prima mi trovasse diabolica e poi che mi dicesse che sono stata divina», ha raccontato una donna al sessuologo Willy Pasini che indagava sul quid che tiene unita oggi la coppia. Scoprendo che la coppia romantica, fondata soltanto sul sentimento, non esiste più perché, per funzionare, ha bisogno di emozioni, sensazioni forti, appaganti.

E ha scoperto che di questa «coppia sensoriale» la musa ispiratrice non è la donna angelicata di Dante o Petrarca, ma la diavolessa del Boccaccio. Nella realtà una donna nuova, spericolata, pronta a guidare a farsi spenti nella notte dell'inconscio per provare brividi, batticuore, strette al basso ventre vivendo i desideri più voluttuosi. «Chiamale se vuoi emozioni», cantava trent'anni fa Lucio Battisti mentre lei, liberata dalla pillola anticoncezionale, sganciava il sesso dal cuore. Adottando un atteggiamento tipicamente maschile. E il maschio è andato in crisi.

«L'uomo era un dobermann ed è diventato un cocker», sogghigna Pasini. Dovrebbe almeno orientarsi su una razza intermedia, un setter irlandese per esempio, perché la virilità riemerge. Il nemico della coppia è l'abitudine, non il tradimento.

Il tradimento è dunque terapeutico? Talvolta, secondo «I nuovi comportamenti amorosi. Coppia e trasgressione» (Mondadori), la tredicesima fatica di Willy Pasini

(ma non tanto, perché sembra divertirsi molto), presentata sabato alla Fiera di Udine dal giornalista Paolo Scandaletti. «Non si è mai in due nella coppia», spiega Pasini, «ma in tre. E il terzo è l'ombra, reale o immaginaria, di un altro, di un'altra. L'ombra del tradimento. Per fare durare la coppia, i nemici sono indispensabili: ci consentono di non darci mai per scontati e vedere ogni giorno il nostro partner come un uomo o una donna nuovi».

Ci sono coppie che riescono a giocare con una fantasia trasgressiva ma, quando questa diventa realtà, l'eroticismo si trasforma in trasgressione e la coppia scopia.

«Può accadere, se il confine tra trasgressione e perversione non viene mantenuto, quando non viene rispettata la libertà dell'al-



Seduzioni di coppia del terzo millennio. Secondo Willy Pasini, la musa ispiratrice non è più la donna angelicata di Dante o Petrarca, ma la diavolessa del Boccaccio. A lato, una foto di Antonio Verglas.

tro. È questa la differenza tra perversioni hard e soft. Molte sono le persone che spinte dalla curiosità decidono di provare liberamen-

te esperienze diverse per poi scegliere se praticarle o abbandonarle».

Quali sono le perversioni soft?

Il Premio Città di Firenze va a Edoardo Boncinelli

Edoardo Boncinelli, direttore della Sissa, la Scuola superiore internazionale di studi avanzati di Trieste, ha vinto il prestigioso Premio Città di Firenze sulle Scienze Molecolari, organizzato dalla Società italiana di Chimica, istituito «per sollecitare l'interesse dell'opinione pubblica sull'importanza della ricerca scientifica nella crescita dell'Italia, e un richiamo a politici e amministratori affinché sia alta l'attenzione per l'investimento in Ricerca e strutture manageriali adeguate».

A seguito dei risultati ottenuti come scienziato, della sua attività nell'ambito della direzione alla Sissa, e per l'attività di divulgazione scientifica, Boncinelli è stato scelto dal comitato scientifico, composto da una serie di illustri docenti dell'Università di Firenze e di Bologna,

oltre che dal Consiglio nazionale delle ricerche, e dal Comitato d'onore, presieduto dal ministro all'Istruzione, l'Università e la Ricerca scientifica, Letizia Moratti, e composto oggi pomeriggio a Firenze, al teatro La Pergola. Nel corso della cerimonia, Edoardo Boncinelli terrà una lettura sul tema «L'uomo davanti al suo futuro biologico»; l'incontro sarà moderato dal direttore della rivista «Le Scienze», Enrico Bellone.

fr. c.

MUSICA Tris di nomination dalla giuria degli «Italian Music Awards» per la cantante monfalconese

Elisa, una stagione che vale tre Oscar

È stata segnalata come miglior artista femminile, per l'album e per il tour

Gino Paoli: un chachacha mi ha strappato all'arte

GORIZIA Faceva il pittore, racconta. Ma si è messo a cantare canzoni perché gliel'hanno chiesto. Davanti a un improbabile «Ciaikovski chachacha», però, ha declinato l'offerta. Meglio provare a fare da solo, deve aver pensato, sedendosi al pianino che aveva in casa. Il pubblico di ieri e di oggi ringrazia ancora quel chachacha mancato, che ha aperto la strada a tante canzoni diventate di tutti, a tanti sogni cullati su musiche d'amore, tra storie di gente e di luoghi.

Il pubblico di Gorizia ha ringraziato con lunghi applausi Gino Paoli per il concerto tenuto al Teatro Verdi. Lui e la sua voce, le canzoni («un'arte povera che può diventare tua»), le domande («ma cos'è normale, quello che fanno i più? Tornare a casa e trovare una carezza, uno sguardo intelligente, è normale o straordinario?»), le certezze («abitudine è la parola che presuppone la confidenza, il trovare la mano dove la cerchi»), i dubbi e riflessioni che nel suo linguaggio diventano musica e parole per «Che cosa c'è?», «Il cielo in una stanza», «Ti lascio una canzone», «Un altro amore» e «Senza fine», i due bis che hanno chiuso la memorabile serata aperta con un omaggio a Umberto Bindi.

Il primo tempo si conclude con «Una lunga storia d'amore», e nell'aria aleggia un'atmosfera di dolcissima malinconia. Si ricomincerà poco dopo con «La mela», per la seconda parte di una carrellata tra i successi del passato e i brani dell'ultimo cd, «Se». L'Orchestra Dimi diretta da Roberto Martinelli e l'ottima sezione ritmica sono una garanzia nell'accompagnare Gino Paoli. «La gatta», «Sapore di sale» (cantata con il pubblico del «Verdi»), «All'est niente di nuovo», la straordinaria poesia di «Albergo a ore», il rovello di «Se la storia», i perché di «Se io se tu». Grande successo di pubblico per uno spettacolo molto curato anche sotto il profilo registico, che scalda il cuore e fissa l'immagine di Gino Paoli in piedi al microfono con le braccia aperte. Quasi ad abbracciare con la sua musica il pubblico.



Lunghi applausi per Gino Paoli al Teatro Verdi di Gorizia. (Foto Bumbaca)

Dalia Vodic

«Miglior album», «Miglior artista femminile», «Miglior tour». Sono le tre nomination di Elisa all'«Italian Music Awards», l'Oscar della musica italiana giunto alla terza edizione.

Il premio ideato dalla Fimi (Federazione Industria Musica Italiana) e prodotto dalla Clearchannel, società leader europea nella produzione di eventi musicali, è

di Milano e della Regione Lombardia.

L'evento musicale, sarà trasmesso in diretta tv dal Filaforum di Milano, lunedì 2 dicembre, in prima serata su Raidue e condotto da Piero «la peste» Chiambrè.

Nel meccanismo di votazione, certificato dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers, sono stati coinvolti 50 produttori discografici, 50 giornalisti,

le tredici principali categorie in gara: nove per il repertorio italiano e quattro per quello internazionale.

Nel 2001 Elisa, come Vasco Rossi, aveva conquistato tre «Awards»: miglior singolo (con «Luce-Tramonti a Nordest»), miglior artista femminile e miglior composizione musicale.

Ora, a distanza di un anno, amata dal pubblico e più in forma che mai, è stata confermata in «pol position» in altrettanti premi. E il bello è che Elisa non si ferma ad assaporare il successo, ma continua a macinare concerti e canzoni nuove. Compare, tanto per dire, come «guest star» anche nel nuovo, splendido album dei Tiromancino.

Impegnata in una lunga tournée all'estero, lo staff manageriale ha dichiarato che «farà tutto il possibile per garantire la sua presenza a un appuntamento così importante» nel cast artistico della serata finale, che prevede l'esibizione dal vivo dei nomi più prestigiosi della musica italiana e internazionale.

Questi gli artisti selezionati per il repertorio italiano. Miglior album: Elisa «Then comes the sun»; Tiziano Ferro «Rosso relativo»; Ligabue «Fuori come va?»; Subsonica «Amorematico»; Zucchero «Shake».

Miglior singolo: Tiziano Ferro «Rosso relativo»; Ligabue «Eri bellissima»; Mango «La rondine»; Daniele Silvestri «Salirò». Miglior artista femminile: Alexia, Carmen Consoli, Elisa, Giorgio, Laura Pausini. Miglior Artista Maschile: Tiziano Ferro, Ligabue,

Mango, Francesco Renga, Daniele Silvestri, Zucchero.

Miglior gruppo: Articolo 31, Gabin, Nomadi, Planet Funk, Subsonica. Miglior rivelazione: Gabin, Valentina Giovagnini, Moony, Planet Funk, Yu Yu. Miglior Videoclip: Giorgia «Vivi davvero»; Vasco Rossi «Stupido hotel»; Daniele Silvestri «Salirò»; Subsonica «Nuvole rapide»; Zucchero «Ahum»; Miglior tour: Francesco De Gregori, Ron-Pino Daniele-Fiorella Mannoia, Elisa, Ligabue, Subsonica, Zucchero. Miglior Artista dance: Eiffel 65, Gabin Moony, Planet Funk, Yu Yu.

Queste le nomination per il repertorio internazionale. Miglior artista femminile: Anastacia, Norah Jones, Alicia Keys, Kylie Minogue, Shakira. Miglior Artista maschile: Eminem, Lennox Kravitz, Moby, Bruce Springsteen, Robbie Williams. Miglior gruppo: Coldplay, Jamiroquai, Morcheeba, Noir Desir, Red Hot Chili Peppers. Miglior rivelazione: Norah Jones, Alicia Keys, Las Ketchup, Noir Desir e Shakira.

Nel corso della serata verranno assegnati altri due riconoscimenti: il primo, «Alice vota l'emozione musicale straordinaria», assegnato a un cantante o musicista dagli appassionati di musica che si collegheranno al sito www.italianmusicawards.it; l'altro, «Alice premia l'artista web dell'anno», al cantante straniero presente in trasmissione che nel corso dell'anno ha saputo coniugare al meglio la propria attività professionale con il web. **Ciro Vitiello**



Elisa, una voce sempre più sulla cresta dell'onda.

Premiata con il «Monditalia» Illycaffè, cultura per comunicare

TRIESTE La Illycaffè si è aggiudicata il Premio Monditalia, promosso dal ministero delle attività produttive e dall'Ice, per segnalare «l'azienda che meglio abbia utilizzato la cultura come strumento di comunicazione nel mondo».

Fra gli altri riconoscimenti, da segnalare che il Premio De Agostini Rizzoli Arte & Cultura per il progetto meglio comunicato è andato a Benetton Group - Fabbrica, Centro di ricerca sulla comunicazione del Gruppo Benetton di Treviso.

Mentre Morandi batte la De Filippi Il sabato sera tv perde pezzi...

ROMA Oltre un milione di spettatori hanno abbandonato, negli ultimi sette anni, i vari del sabato sera delle reti ammiraglie, Raiuno e Canale 5. L'emorragia allarma gli sponsor, secondo cui chi costruisce i palinsesti dovrebbe riflettere su questo calo.

L'altra sera, intanto, «Uno di noi» ha superato «C'è posta di te» nella sfida del sabato sera. Eccezzionalmente diviso in due parti, il varietà di Morandi è stato seguito su Raiuno, da 7.788.000 (share 29,79%) e dopo le 22.58 da 4.550.000 (share 32,50%).

In Friuli, al Teatro Bon di Colugna, un maestro delle contaminazioni sonore

Uri Caine, uragano di note dal vivo

Scatenato il direttore della sezione musica della Biennale

UDINE Si scrive Uri Caine, si pronuncia uragano. Un uragano di musica quello che l'altra sera al teatro Bon di Colugna (Udine) il poliedrico musicista di Filadelfia ha scaricato addosso a un pubblico attento e curioso. Un centinaio di persone accorse per questo ritorno in regione di quello che è ormai riconosciuto come un grande maestro della contaminazione tra generi musicali: jazz, classica, folk e altro ancora. Ma se l'estate scorsa, gregario di lusso al piano elettrico, si era presentato a Gorizia con il gruppo del trombettista jazz Dave Douglas, questa volta ha optato per uno strumento acustico, uno Steinway che da solo riempiva il minuscolo palcoscenico del grazioso teatrino friulano. È Uri Caine, da poco nominato direttore artistico della sezione musica della Biennale di Venezia, ha subito dichiarato i suoi intenti.

Un concerto la cui cifra era il rimescolamento tra le varie culture della geo-

grafia musicale europea e nordamericana. Si inizia con un travolgente, saltellante rag. Un po' sgangherato, ma è una scarica di note che lascia senza fiato. Poi l'atmosfera si fa rarefatta. Un pezzo classico. Suoni profondi oppure solo accennati con un uso massiccio del pedale destro, per lasciare le corde libere di vibrare. Un distillato di romanticismo che però non dura a lungo.

Anche qui la tentazione di contaminare è troppo forte. E allora la tastiera diventa a tratti ubriaca e riesplode il ragtime, con tutte le marce, marcette e quadriglie della tradizione europea. Ma non è ancora jazz, che viene solo accennato in qualche veloce passaggio. C'è, invece, molto blues nel concerto «piano solo» di Uri Caine, ma anche czarde ungheresi, musica zingara, klezmer, filastrocche e carol, musica popolare.

Tutto senza soluzione di continuità. Un pezzo classico, una capriola e via, si riparte con un rag. Triplo sal-

to mortale è ci si rituffa nel romanticismo più esasperato. Ma ecco che quando rischia di diventare stucchevole, allora torna l'uragano. Il pianista stupra e violenta lo Steinway e scarica sulla platea una tempesta di note. La tastiera non basta più. Si protende e pizzica direttamente le corde. E si abbandona a una piccola gag. Giunto alle note più acute, la mano destra esce dal pianoforte e le dita mimano nel vuoto suoni impossibili. Un'affermazione di come davvero il musicista non ami prendersi troppo sul serio, ma anche una dichiarazione del gusto e del divertimento che prova a suonare.

Insomma un concerto pitroecnico: mai un secondo di noia per questo musicista americano tra i più «europei», autore di una monumentale e personalissima versione delle Variazioni Goldberg (arrangiatura 70 contro le 30 scritte da Bach) e di spiccate riletture di classici come Wagner, Mahler, Schumann e Be-

ethoven con le Variazioni Diabelli oltre che apprezzato sessionman in diversi gruppi jazz.

Un caleidoscopio musicale per questo acrobata del pianoforte e del pentagramma che si porta appresso un'incredibile cultura musicale, un'enciclopedia degli stili che gli consentono di farsi gioco della sacralità degli spartiti più classici, con un gusto per la contaminazione che è diventato ormai una sorta di marchio personale.

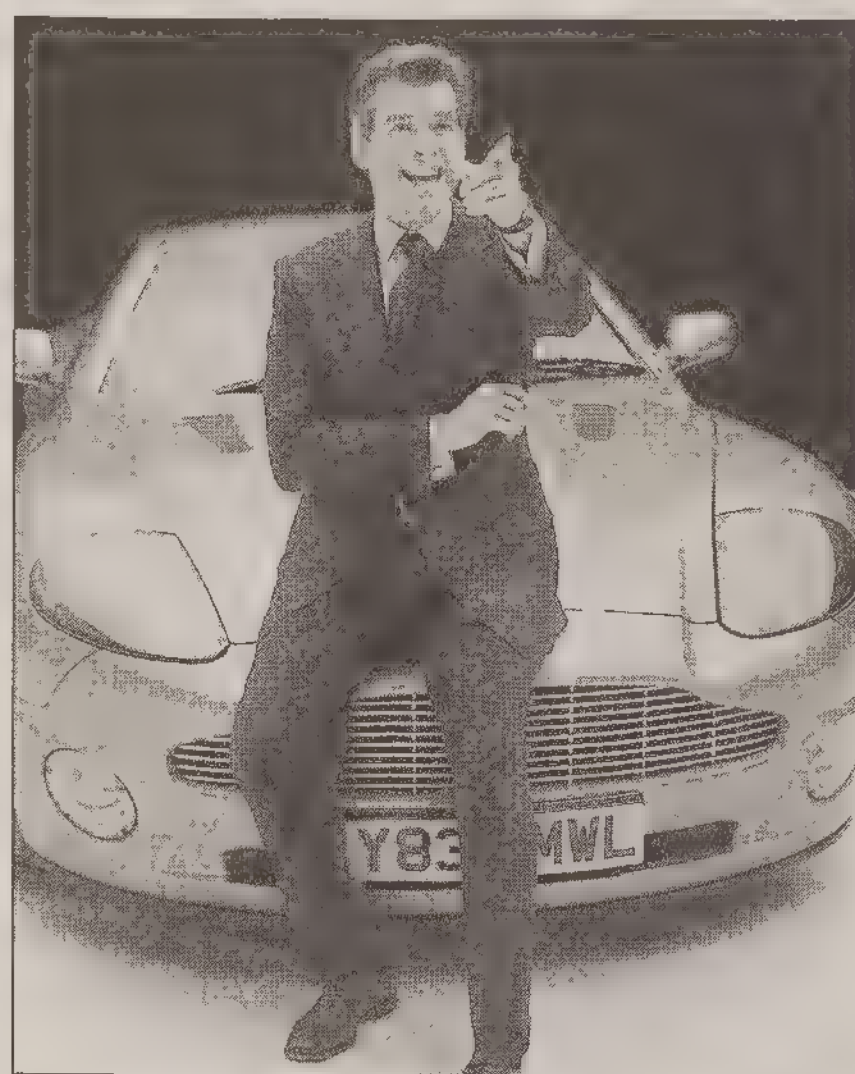
Un «inquinamento» che il pubblico del «Bon» ha mostrato di gradire con fragorosi applausi. Immane il bis. Un altro quarto d'ora di ragtime che ha chiuso alla grande il primo appuntamento della rassegna «Contaminazioni» della stagione della fondazione Bon (programma sul sito www.fondazionebon.com). Con un musicista che sa scommettere senza paura su dove approderà l'improvvisazione jazz del nuovo millennio.

Domenico Diaco

CINEMA Un sigaro per Pierce Brosnan nel nuovo film «Die Another Day»

E l'Agente 007 riscopre il fumo

Ma nel film di James Bond c'è troppa pubblicità occulta



Pierce Brosnan nei panni del popolarissimo Agente 007.

LONDRA Dopo tredici anni di astinenza, l'agente segreto più famoso al mondo, James Bond, ha ripreso a fumare. Il giornale britannico «Sunday Times» ha riportato una fotografia di scena dell'ultimo film della superspionaggio di Sua Maestà, «Die Another Day», (Muori un altro giorno), in cui Bond, interpretato da Pierce Brosnan, fuma un sigaro.

La scelta non è piaciuta alla lobby anti-fumo, anche perché in Gran Bretagna, dall'anno prossimo, entrerà in vigore una legislazione durissima che vieta il consumo di sigarette nel film e nei programmi televisivi.

Va anche detto che Bond è sempre stato più incline a un bicchiere di vodka-martini che al tabacco. È vero pure che agli esordi, con l'ineguagliabile Sean Connery, l'agente segreto non disdegnava le «bionde», ma l'ultima volta che fumò una sigaretta fu nel 1989 in «Licenza di uccidere».

Quando Brosnan rilevò il ruolo, verso la metà degli anni Novanta, assunse una posizione dichiaratamente anti-fumo, ma in quest'ultimo film, che esordisce domani nelle sale cinematografiche londinesi, ha accettato di fumare il sigaro perché la storia si svolge a Cuba.

Il «Sunday Times» non manca di notare, però, che il film è un condensato di pubblicità occulta di marchi di ogni genere, tanto da suggerire alla pellicola un altro titolo: «Buy Another Day» (Compra un altro giorno).

Curioso il fatto che il regista e i produttori del nuovo film della saga dedicata a James Bond si siano decisi a mettergli un sigaro tra le labbra proprio adesso che il fumo sta diventando impopolare non soltanto in America e in Inghilterra, Qui Paesi che della lotta alle sigarette hanno fatto una bandiera ormai da tempo.

PERSONAGGI Ospite dell'Hit Casinò Perla di Nova Gorica la bella soubrette ventottenne

Alessia Mertz: «Spogliarsi? E che male c'è»

GORIZIA Grande festa a Nova Gorica per il nono anniversario dell'Hit Casinò Perla, con due big proposti dall'Agenzia goriziana L2A Promo: Alessia Mertz e Howard Johnes. Senza dubbio la protagonista indiscussa della serata è stata la Mertz, bella e simpatica ventottenne altoatesina da tempo residente nella capitale, che attirava gli sguardi curiosi delle donne e interessati dei signori, (s)coperta da un ridottissimo vestito nero con ampie zone messe «a nudo».

Più volte è stata nell'occhio del ciclone in relazione alla sua, apparentemente, disinibita concezione di donna di spettacolo. Ma lei, cosa ne pensa? «Semplicemente che non sono falsa, ciò che ritengo sia giusto fare lo faccio senza criticare nessun'altra collega per delle sue scelte che posso anche non condividere. Ciò che non tollero assolutamente è lo sparlare di altri con falso perbenismo».

La carriera conta, ma non è tutto. «Adoro i bambini - dice - e voglio avere un

sacco di figli, diciamo due. Non sono una che lascerebbe i bambini alla baby-sitter, al massimo ai parenti, dovrei sceglierli un uomo che capisca il mio lavoro e che partecipi attivamente alla crescita dei figli. La Cucarini ha quattro bambini eppure è in piena attività, ha sospeso solo per l'allattamento. È importante scegliere il momento giusto, quando sei già del tutto affermata, non è logico farlo in una fase di ascesa o prima ancora».

E i calendari? «A spogliarsi, credo non ci sia

niente di male. Ho più difficoltà a spogliare la mia anima, mettere a nudo me stessa, piuttosto che mettermi davanti un obiettivo con sedere e seno scoperti».

Attualmente Alessia è ospite fissa a «La Grande notte del lunedì sera» con Simona Ventura. Frequenti sono le sue ospitate a «Quelli che il calcio» ma, da gennaio, inizierà le prove in teatro per la commedia spagnola «Niente sesso in Ambasciata», che andrà in scena ad aprile.

Roberto Semoli

A Operazione Trionfo, lacrime e «O sole mio» per Anastacia

ROMA La sorpresa è la commovente: la prima dei ragazzi di «Operazione trionfo», nel vedere entrare in Accademia Anastacia; la seconda, quella della stessa cantante, cui il napoletano Bruno dedica «O sole mio».

Ieri, tra lo stupore generale dei ragazzi di Operazione Trionfo, Anastacia è entrata in Accademia e improvvisa con Lidia e Sara il suo brano più celebre «I'm outta love». Per concludere, un omaggio tutto italiano a Anastacia: Bruno le dedica «O sole mio».



Alessia Mertz: «Non c'è niente di male a spogliarsi».

TRIESTE L'idea di un'opera di repertorio tranquilla, da inserire in cartellone per compiacere i melomani e, al tempo stesso, riavvicinare i parametri finanziari fra uscite ed entrate, nasconde insidie brucianti e rischia un clamoroso «flop» con una realizzazione solo sfiorata da qualche superficialità, senza la dovuta attenzione a tutti gli attributi che ne giustificano il prestigio.

I due secoli di vita s'avvicinano per «L'Elisir d'amore», ma per il primo, vero capolavoro di Gaetano Donizetti, il tempo sembra fermo, resistendo ad ogni rivolgimento di gusto e di stile, semmai riuscendo a mantenere inalterata la freschezza e guadagnando il sapore di autentica meraviglia quando si apprende che fu compiuto in due settimane. Non particolarmente atteso per una lista di precedenti fitti quant'altre mai, è andato in scena al Teatro Verdi di Trieste, ha tenuto tutti sulla corda, si è risollevato nel finale e, tirando le somme, ha concluso la sua parabola come un buon «Elisir».

Non travolgente, men-

MUSICA Debutto dell'opera di Gaetano Donizetti con una messinscena originale di Ivan Stefanutti

Al Verdi, l'«Elisir» si veste da fiaba

Splendido il triestino Riccardo Botta quando canta «Una furtiva lacrima»

che meno in grado di fare storia, ma sicuramente atto a proporre una versione adeguata e non pretestuosa, dell'amabile partitura, senza ammiccamenti e senza gli squilibri che derivano dalla valorizzazione di uno solo dei suoi aspetti. La genuina e schietta dimensione poetica della partitura è solo sfiorata, ma è già un merito.

Cominciando dalla musica, si giova della presenza sul podio, inedita per Trieste, di Bruno Aprea. Nella consapevolezza che il protagonista di un'opera del genere non può né deve essere il direttore, è mosso da modestia ma non sprovveduto. Per scarsa imprevedibilità, gli tocca rincorre-

re per rimediare a qualche discrepanza, ma ha diretto in punta di bacchetta lungo i sentieri della levigatezza; l'Orchestra, amando essere guidata da chi come lui conosce il repertorio, lo ha assecondato senza svogliatezza e quei timbri da sagra paesana cui si prestano certi impasti.

La distribuzione vocale inizia dall'Adina di Valeria Esposito, apparsa non proprio in forma smagliante e nel medio come svuotata, ma riscattata grazie al temperamento e alla spigliatezza in scena.



Due scene dell'«Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, in scena al «Verdi» di Trieste.



Per l'intonazione impeccabile e il controllo nei sovracuti, riconquista i favori nell'allegro «Una tenera

ziosa, d'una buona continuità nei registri; vista la quale, bisogna chiedergli di crescere in consapevo-

occhiata», guadagnando il primo applauso a scena aperta. L'altro toccava a Riccardo Botta dopo «Una furtiva lacrima», magnificamente cantata. L'artista triestino ha avuto dai cromosomi la facilità dell'emissione tenorile, ma mette di suo una voce candida, mai le-

lezza musicale e sottigliezze psicologiche. Enzo Capuano sembra riluttante a calarsi nella briosa un po' gaglioffa da imbonitore di Dulcamara, che restituisce senza essere irresistibile e mantenendosi misurato. Esente da inutili sottolineature il Belcore di Domenico Balzani, anche lui apprezzato per pastosità timbrica. Anna Chierichetti quale Giannetta ed il mimo Principini completano il cast. Il Coro, istruito da Marcel Seminara, si mostra compatto, fin perentorio per pagine col profumo d'Arcadia, colto appena dalla sezione femminile delle «contadinele».

Per la novità della rea-

lizzazione, la citazione d'onore spetta alla messinscena ideata da Ivan Stefanutti.

Dando per scontata la sincerità, bisognerebbe esser mossi da invidia nei suoi confronti per aver letto «L'Elisir» con occhi di fanciullo, pronto al gioco. Il mondo da favola, splendidamente tradotto dai laboratori del Teatro, e da lui applicato alle scene, ai costumi e ai movimenti, sorta di «Sogno di una notte di mezza estate», non è rivoluzionario, pecca semmai per eccesso: troppi andirivieni, troppo di tutto nei finali d'atto quando, da un momento all'altro, ci s'aspetta un pancione che concluda «Tutto nel mondo è burlesco».

Fortunatamente nella sua regia c'è qualcosa anche all'antica, il mutare delle luci e dell'ambiente secondo le screezature sentimentali, virtù primaria di questo Donizetti.

Gli applausi sono andati infittendosi nella serata e sono stati molto calorosi alla fine, con qualche isolato dissenso per l'allestimento.

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

«Appunti foresti» di Paolini Denissenkov in concerto

TRIESTE Oggi alle 21, alla Casa della Musica, per «Finesse del Mediterraneo», concerto del fisarmonicista Vladimir Denissenkov.

Oggi alle 20.30, al Politeama Rossetti, la Società dei Concerti propone il recital del pianista Nikolai Demidenko su musiche di Bach, Busoni e Mussorgsky.

Giovedì alle 21, all'associazione Euterpe e Clio (Arco di Riccardo), si terrà la «Serata dedicata alle Marie». Info 338-3399840.

Giovedì alle 21.30, al Martin's Pub, jazz col Rudi Fantin Trio.

UDINE Domani alle 21, al palasport Camera, concerto degli Articolo 31.

GORIZIA Giovedì alle 20.30, all'auditorium di via Roma, recital del pianista Massimo Gon.

PORDENONE Oggi e domani alle 20.45, all'auditorium Concordia, «Schweyk nella seconda guerra mondiale», di Bertold Brecht, con Jurij Ferrini, Alberto Giusta, Orietta Notari.

PALMANOVA Mercoledì alle 20.45, al Teatro Gustavo da Modena, concerto di Alberto Miodini.

LATISANA Oggi alle 20.45, al Teatro Odeon, va in scena «Eduardo al Kursaal» con Silvio Orlando.

SACILE Mercoledì alle 20.30, al Teatro Zancanaro, «Anna dei miracoli» di William Gibson con Mariangela D'Abbraccio, Giulio Farne, Regia di Francesco Tavassi.

MONFALCONE Mercoledì alle 20.45, al Teatro Comunale Marco Paolini presenta «Parlamento chimico. Storie di plastica» di Marco Paolini, Francesco Nicolini.

GRADISCA Oggi alle 21, alla Sala Bergamas, il film horror «Il gabinetto del dottor Caligari» di Robert Wiene.

GEMONA Oggi alle 21, al Teatro Sociale, Marco Paolini presenta «Appunti foresti».

VENETO Oggi alle 20.45, al Teatro Da Ponte di Vittorio Veneto, va in scena «Così fan tutte». Regia di Maurizio Scaparro. Con l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Howard Shelley.

SLOVENIA Domani alle 20, al Teatro Comunale di Capodistria lo spettacolo «Regine» di Giacomo Carbone con Ivana Bruk, Marina Saraceno, Laura Pugliese. Regia di Nino Mangano.

CROAZIA Oggi alle 20, alla Comunità degli italiani di Pola, va in scena la prima dello spettacolo «Regine», di Giacomo Carbone, con Ivana Bruk, Marina Saraceno, Laura Pugliese. Regia di Nino Mangano.

Un duo d'alto spessore s'è esibito in concerto l'altra sera al Teatro Comunale di Monfalcone

Tal e Groethuysen: quando il piano parla tedesco

MONFALCONE Il duo pianistico formato da Yaara Tal e Andreas Groethuysen ha un profilo d'alto lignaggio: presenze nella sale più importanti d'Europa, diverse registrazioni discografiche premiate dalla critica specializzata e un ampio repertorio comprendente pagine rare (ad esempio le trascrizioni di Wagner per pianoforte a quattro mani e la produzione per duo di Charles Koechlin).

A Monfalcone, l'altra sera, il programma parlava tedesco; con un po' d'astuzia e molto mestiere, gli interpreti hanno presentato una serie di pezzi per due pianoforti che riflettevano il trionfo della tecnica sull'idea musicale ovvero la saturazione di un mondo compositivo; si passava dalla brillantezza mozartiana della Sonata in re maggiore K 448 alla «parafasi contrappuntistica» che Leopold Godowsky ha elaborato sull'«Invito alla danza» di Carl Maria von Weber, dalla sinteticità premonitrice dei frammenti beethoveniani (le Bagatelle op. 119, scritte per piano solo e qui alternamente eseguite da Tal e



Il duo formato da Yaara Tal e Andreas Groethuysen.

Groethuysen) alla magnificenza della polifonia nelle «Variazioni e Fuga su un tema di Ludwig van Beethoven» op. 86 di Max Reger (che proprio l'ultima delle Bagatelle op. 119 ha scelto per dare sfogo alla sua immaginazione).

Dunque un percorso attraverso la storia di una civiltà strumentale. E proprio per questo dai granchi piazzati sul palcoscenico del Comunale ci si aspettava, forse, uno spettacolo più ampio, in taluni casi una maggiore sinfon-

icità dell'effetto sonoro. Invece Tal e Groethuysen giocano sulla chiarezza, sulla pulizia del disegno, preferiscono conversare piuttosto che declamare. Ne è uscito un Mozart scorrevole ma dal carattere troppo convenzionale nei tempi estremi (assai pericolosi da suonare per il parallelismo, sulle due tastiere, di limpide figurazioni veloci: scale, arpeggi, abbellimenti), grazioso e morbido nel più riuscito «Andante».

Nell'«Invito alla danza», risolto con buon professionismo, si misurava il passo (probabilmente per eccessiva prudenza) di fronte alla vertigine delle difficoltà tecniche, rinunciando a quell'ebbrezza dell'ornamento che tanta parte ha nelle riletture di Godowsky.

Il gusto equilibrato degli interpreti s'adattava, invece, ottimamente all'ultimo Beethoven filtrato dal titanismo contrappuntistico di Reger (nella fuga dell'op. 86 il duo colpiva nel segno, infondendo alla pagina un'usterità monumentale). Successo ricambiato da tre bis.

Sergio Cimarosti

Una Cenerentola da bordello nelle «Regine» di Carbone

BUIE Fondata alla fine della seconda guerra mondiale, la Compagnia del Dramma Italiano di Fiume è l'istituzione ancora oggi attiva nella conservazione e valorizzazione della lingua italiana in Istria e nel Fiumano. Lo fa approfittando della funzione-ponte del teatro. Allestire i testi della tradizione scenica italiana è la missione di un'attività che nel 1996 contava 50 cartelloni e si basa oggi su una compagnia di attori e collaboratori stabili (è l'unico «stabile» italiano ad operare istituzionalmente al di fuori dei confini nazionali). Sotto la direzione di Sandro Damiani e con la consulenza artistica del regista Nino Mangano, la compagnia trova il modo di alternare i compiti della conservazione da una parte, della ricerca di autori nuovi dall'altra.

Saranno così «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni la produzione sui cui il Dramma punta le risorse del 2003: spettacolo destinato a circolare negli storici teatri della costa istriana, nelle città dalmate e in alcune piazze italiane, oltre che nella naturale sede del Teatro «Ivan Zajc» di Fiume, dove la componente italiana e quella croata, e le risorse congiunte del teatro musicale e di prosa, hanno occasioni di quotidiano incontro.

Sul fronte della drammaturgia contemporanea la scelta è caduta quest'anno su un lavoro di Giacomo Carbone, autore calabrese e vincitore nel 1998 del Premio Flaiano. «Regine» si intitola il copione, che ha debuttato nella Casa della Cultura di Buie e tocca in questi giorni altri teatri istriani. Una variazione sul tema fiabesco di Cenerentola che Carbone ricolloca in un bordello, anzi in una ipotetica «città dell'amore» dove la merce sessuale è la più richiesta, e naturalmente la più scambiata. Tanto che riesce facile il gioco di parole di una povera Cenerentola costretta a «scopare» dalla mattina alla sera (o viceversa) in una comunità dove i pubblici ufficiali sono i più attivi istigatori della prostituzione e la «first lady» è tale per meriti acquisiti a letto. Al di là del versante umoristico, e politicamente malizioso, «Regine» dà ad attori croati e italiani (del Teatro Stabile di Calabria, coproduttore dello spettacolo) la possibilità di un lavoro comune e plurilinguistico attorno a un testo del nostro recente repertorio.

Roberto Canziani

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA • PARCHEGGIO PARK SÌ FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE											
AMBASCIATORI 		GIOIO 		NAZIONALE 							
THE BOURNE IDENTITY MATT DAMON www.ubp.it		PINOCCHIO CANDIDATO AGLI OSCAR 2003 un film di ROBERTO BENIGNI		K19 HARRISON FORD LIAM NEESON		INSOMNIA AL PACINO ROBIN WILLIAMS Non chiudere gli occhi		SNOW DOGS ARRIVA UNA BANDA DI ATTORI CHE RECITA DA CANI		DA VINCI'S INQUEST A SOLI 3 € UN GRANDE BENIGNI	
THE BOURNE IDENTITY MATT DAMON www.ubp.it		PINOCCHIO CANDIDATO AGLI OSCAR 2003 un film di ROBERTO BENIGNI		K19 HARRISON FORD LIAM NEESON		INSOMNIA AL PACINO ROBIN WILLIAMS Non chiudere gli occhi		SNOW DOGS ARRIVA UNA BANDA DI ATTORI CHE RECITA DA CANI		DA VINCI'S INQUEST A SOLI 3 € UN GRANDE BENIGNI	

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva 11 Novembre 3, tel. 040-672298. Stagione lirica e di balletto 2002/2003. L'elisir d'amore di Gaetano

Rossetti

Domani alle 20.30

Politeama Rossetti - Turno Prime

Spettacolo 4 - La Prosa

Teatro di Roma

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

Teatro Stabile Veronese - Iteomina Arte 2002

Teatro di Roma

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

Teatro Stabile Veronese - Iteomina Arte 2002

Teatro di Roma

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

Teatro Stabile Veronese - Iteomina Arte 2002

Teatro di Roma

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

Teatro Stabile Veronese - Iteomina Arte 2002

Teatro di Roma

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

Teatro Stabile Veronese - Iteomina Arte 2002

Teatro di Roma

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

Teatro Stabile Veronese - Iteomina Arte 2002

Teatro di Roma

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

Teatro Stabile Veronese - Iteomina Arte 2002

Donizetti. Martedì 19 novembre ore 20.30 (turno C/F) terza rappresentazione. Repliche: mercoledì 20 novembre ore 20.30 (turno E/C), giovedì 21 novembre ore 20.30 (turno F/E), sabato 23 novembre ore 17 (turno S/S), domenica 24 novembre ore 16 (turno D/D), martedì 26 novembre ore 20.30 (turno B/A). Oggi biglietteria chiusa. Domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orari 9-12 18-21, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

«SOCIETÀ DEI CONCERTI, TEATRO POLITEAMA ROSSETTI». Ore 20.30 Questa sera, in sostituzione del pianista Mikhail Pletnev, suonerà il pianista Nikolai Demidenko. In programma musiche di Bach-Busoni (fantasia, adagio e fuga Bwv 908 e 968, preludi corali dal libro 2, ciaccona) e Mussorgsky (quadrati da una esposizione).

TEATRO CRISTALLO/OLA CONTRADA. Via Ghirlandola 12 tel. 040/948471. Venerdì 22/11 ore 20.30 «Ecco un uomo libero» di Tom Stoppard, con Paolo Ferrari, Maria Palato e Ariella Reggio. Regia di Francesco

Macedonio. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA - Sala Pupkin. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. Oggi alle ore 21.51: il ridottino del Miel Pupkin... lo Spazio che non c'era adesso c'è. Cabaret psicologico e Musiche. Nell'era della moneta unica un'unica moneta: ingresso euro 2.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 18.10, 20.20, 22.30: «The Bourne Identity» con Matt Damon.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.20: «El Alamein - La linea del fuoco» di Enzo Monteleone. Storie di soldati italiani nell'inferno di El Alamein, ottobre-novembre 1942, la prima grande sconfitta della potenza tedesca nella II Guerra Mondiale.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 17.40, 20.22: «Red Dragon» con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes e Harvey Keitel. Il primo e più terrificante capitolo della trilogia di Hannibal Lecter.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 16, 18, 20, 22: «8 donne e un mistero» di François Ozon, con Catherine Deneuve, Isabelle Huppert, Emmanuelle Béart, Fanny Ardant, Virginie Ledoyen, Danièle Darrieux... Una di loro è colpevole. Quale? Orso d'Argento alle interpreti al Festival di Berlino 2002.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. 16.45, 18.30, 20.20, 22.20: «Signs» di M. Night Shyamalan con Mel Gibson. A soli 5 €, rid. 3.50. Solo giovedì per la rassegna Monty Python: «Life of Brian». A soli 3 €.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.15, 22.30: «Pinocchio» di R. Benigni. Candidato agli Oscar.

GIOTTO 2. 16.10, 18.15, 20.25, 22.30: «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16, 18.10, 20.20, 22.30: «K19» con Harrison Ford.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.15, 22.30: «Simone» con Al Pacino.

NAZIONALE 3. 16.30 e 18.30: dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 3. 20.30 e 22.30: «Daunbailo» il film «cult» di Jim Jarmusch con Roberto Benigni, Tom Waits e John Lurie. Nuova edizione rimasterizzata. A soli 3 €.

NAZIONALE 4. 16 e 18: «XXX».

NAZIONALE 4. 20.10 e 22.30: «Le 4 piume». Una storia d'amore, di redenzione, di coraggio e di amicizia.

MATTINATE PER LE SCUOLE per «Il pianista» e «Pinocchio», info 040-635163.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.40, 19.15, 21.50: «Il pianista» di Roman Polanski. Il film-evento Palma d'oro a Cannes per miglior film.

2.a VISIONE
ALCANTARE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Prima visione. 18, 20, 22: «La locanda della felicità» di Zhang Yimou. Ritorna il regista di «Lanterne rosse».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20: «Asterix e Obelix - Missione Cleopatra». 20.15, 22.10: «About a boy».

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE (www.tea-

tromonfalcone.it) - Stagione di prosa 2002/2003: mercoledì 20 novembre ore 20.45, «Parlamento chimico. Storie di plastica», di e con Marco Paolini.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info: 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «The bourne identity»: 17.40, 20.10, 22.30.

KINEMAX 2. «K19»: 17.30, 20, 22.20.

KINEMAX 3. «Insomnia»: 17.30, 20, 22.15.

KINEMAX 4. «One hour photo»: 18, 20.10, 22.10.

KINEMAX 5. «XXX»: 17.30. «Red dragon»: 20, 22.30.

CERVIGNANO
TEATRO P.P. PASOLINI. «Bowling a Columbine» 21.30. Ingresso € 5.

GORIZIA
TEATRO G. VERDI (www.comune.gorizia.it) Stagione 2002/2003. Continua la campagna abbonamenti per la stagione musicale, in vendita alla biglietteria del teatro tutti i giorni feriali, tel. 0481/33090. Prossimo appuntamento per la prosa: 19 novembre ore 21, Appunti Foresti di e con Marco Paolini.

CORSO. Sala Rossa. 17.30, 20, 22.20: «Simone», con Al Pacino.

Sala Blu. 17.40: «Pinocchio», con Roberto Benigni. 20, 22.20: «Hollywood ending», con Woody Allen.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Il popolo migratore».

VITTORIA. Sala 1. 17.40, 20.10, 22.20: «The Bourne Identity».

Sala 2. 17.30, 20, 22.20: «K19».

Sala 3. 18, 20.10: «A cavallo della tigre». 22.20: «Insomnia».

UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Stagione 2002/2003 (tel. 0432/248418, Online: www.teatroudine.it): 18 novembre: prevendita per spettacoli di dicembre. Dal 19 al 23 novembre: il Rossetti-Teatro Stabile del FVG in collaborazione con Istituto Nazionale del Dramma Antico Fondazione Onlus: «Coefore» di Eschilo, regia di Antonio Calenda.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Par-

cheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. www.cinecity.it. Film in programmazione: «Rabid-set di sangue».

18.45, 22.40 e «Brood - la covata malefica» 16.50, 20.45 posto unico € 5,50, abbonamento a tutta la Rassegna: € 33.

«The Bourne Identity» 17.30, 20, 22.25 con Matt Damon, Franka Potente. «K19»: 17.45, 20.05, 22.30 di Kathryn Bigelow. Con Harrison Ford.

«Il popolo migratore»: 16.55, 18.40, 20.40, 22.30: di Jacques Perrin. «Simone» 17.30, 19.55, 22.20: con Al Pacino.

«Bimba»: 16.50, 20.45 di e con Sabina Guzzanti. «Insomnia» 17.40, 20, 22.20, con Al Pacino, Robin Williams. «Il pianista»: 17, 19.40, 22.20, di Roman Polanski. «Red Dragon»: 17.35, 20.10, 22.30 con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes, Emily Watson.

«El Alamein - La linea del fuoco»: 18.40, 22.35. «XXX»: 17.40, 20, 22.30 con Vin Diesel, Asia Argento. «Le quattro piume»: 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 diretto e interpretato da Roberto Benigni.

«Snow dogs - 8 cani sotto zero»: 16.45.



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato S. Giovanni srl
Studio S. Giovanni
 Via Giulia 102/A
Tel. 040.57.08.131

Euro 69.700 - VIA GIULIA - App. di c.ca 45mq, ingresso, camera matrimoniale, bagno, wc, cucina abitabile con poggolo, cantina, soffitta. 040/5708131.
Euro 70.000 - VIA MONTE PERALBA - App. di c.ca 60mq in palazzo recente composto da ingresso, ripostiglio, cucinino, soggiorno, terrazzo, bagno, soffitta, posto auto condominiale. Vista aperta. 040/5708131.
Euro 72.300 - VIA GIULIA - App. piano alto con ascensore. Ingresso, stanza, bagno con doccia, wc, cucina abitabile, poggolo con vista aperta, cantina, soffitta. TERMOAUTONOMO RISTRUTTURATO. 040/5708131.
Euro 72.300 - VIA BONOMO - App. in palazzo d'epoca internamente in perfette condizioni, piano alto molto luminoso, ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale su sopralzo. VISTA APERTA. 040/5708131.
Euro 95.500 - CASSETTA - Casetta indipendente di piccola metratura, composta da ingresso, stanza con possibilità di sopralzo, cucina e bagno. 040/5708131.
Euro 99.000 - VIA MARGHERITA - App. in palazzo d'epoca pari primo ingresso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ASCENSORE, FINITURE DI PREGIO, TERMOAUTONOMO. 040/5708131.
Euro 106.000 - VIA PINDEMONTE - App. di due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno completo, cantina, nel verde, luminoso tranquillo. 040/5708131.
Euro 110.000 - VIALE SANZIO - App. al piano alto in palazzo trentennale, composto da atrio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina. Parcheggio condominiale. TEL. 040/5708131.
Euro 122.000 - STR. PER LONGERA - In palazzo recente immerso nel verde, ottimo appartamento, ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, due camere, bagno e posto auto coperto di proprietà. TERMOAUTONOMO. 040/5708131.
Euro 155.000 - VIA LOTTO - In stabile recente immerso nel verde e nella tranquillità appartamento completamente ristrutturato con ottime finiture composto da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, ripostiglio, due camere, due ampi poggoli con vista panoramica, bagno e cantina. Posto macchina di proprietà. L'appartamento viene venduto ammobiliato. 040/5708131.
Euro 170.000 - VIA DELLE DOCCHE - Al primo piano al di uno stabile recente app. di grande metratura, da ristrutturare, possibilità di frazionamento in tre appartamenti. Superficie calpestabile di c.ca 263mq. 040/5708131.
Euro 310.000 - VIA TIMIGNANO (SAN GIOVANNI) - Bella casa indipendente in zona tranquilla con c.ca 380mq di giardino composta da piano rialzato: bussola d'ingresso, disimpegno, salone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, doppi servizi, soffitta, piano seminterrato: lavanderia, disimpegno, camera bagno. Posto auto. 040/5708131.
Euro 370.000 - SISTIANA - Splendida villa su tre livelli di c.ca 220 mq pari primo ingresso, 4 camere, soggiorno, 1/2 cucina, 3 bagni, taverna, box, portico, doppio ingresso, giardino di c.ca 450 mq, soluzioni architettoniche particolari, rifiniture di pregio. INFORMAZIONI IN UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. 040/5708131.
Euro 100 - VIA TIMIGNANO - BOX AUTO AFFITTASI. 040/5708131.

DISPONIAMO DI STANZE SINGOLE E STANZE DOPPIE PER STUDENTI IN ZONA CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA
RICERCHIAMO A SAN GIOVANNI
 APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, CUCINA, CAMERA E BAGNO.
 E
 CASA DI ALMENO 100MQ POSSIBILMENTE INDIPENDENTE E CON ACCESSO AUTO.
DEFINIZIONE IMMEDIATA, PAGAMENTO CONTANTI !!!!!!!

Affiliato Studio Roiano srl
Studio Roiano
 Via di Roiano 5/c
Tel. 040.41.18.08

VIA DEL SABOTINO-OPICINA:
TRANQUILLITÀ e **PRIVACY GARANTITE** nelle nuove **VILLETTES** immerse nel verde e site in zona molto residenziale e prestigiosa. **OTTIMA ESPOSIZIONE**, giardino di 200mq, posto auto al coperto e ampia taverna. Così composte internamente: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile e bagno; al 1° piano: tre camere, di cui due con accesso al terrazzo, grande bagno completo. **Finiture di pregio**. Visite in cantiere su appuntamento.

NUOVE ACQUISIZIONI:
€120.000 - V. BOCCACCIO ad.ze: in stabile semi-recente con ascensore, app. composto da spaziosa entrata, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abit. doppi servizi, balcone e poggolo verandato. Condizioni interne più che buone.
€191.000 - SCALA SANTA: al VI e ultimo piano con ascensore, luminosissimo app. composto da ampio ingresso, grande soggiorno con accesso alla **TERRAZZA DI 38 mq**, matrimoniale con poggolo, singola, cucina abit. e bagno completo. **BOX AUTO** e cantina. **SPLENDIDA VISTA**.
€83.000 - TOR S. PIERO ad.ze: app. composto da ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno completo. **Termoautonomo**, disposizione interna molto buona.
€172.000 - STAZIONE ad.ze: in stabile d'epoca, app. con **TERRAZZA DI 65mq (vista mare/città)** composto da ingresso, salone, matrimoniale, singola, cucina abit., stanzino, doppi servizi, rip. **Termoautonomo** con cantina.

€210.000 - VIA COMMERCIALE: al piano alto con ascensore, **SILENZIOSO** e **OTTIMO** app. su due livelli composto da salone (32mq), ampia cucina, matrimoniale, due stanze singole e doppi servizi. **Ampia terrazza**, condizioni interne molto buone. **Posto auto di proprietà**.

STOCK-TOWN:
 Disponibilità di appartamenti **PRIMO INGRESSO**, **termoautonomi**, con finiture di pregio e posto auto. Alcuni esempi:
 1) all'ultimo piano luminosissimo app. mansardato composto da ingresso, salone con accesso alla terrazza, cucina abit., matrimoniale, singola, doppi servizi; esposizione su V. Giacinti.
 2) con esposizione su V. Ginestre, app. all'ultimo piano composto da atrio, salone con angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip. e ampia terrazza a vasca (20mq); molto luminoso.
 3) disposizione razionale per l'app. su V. Ginestre composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza matrimoniale e bagno completo.

Per **PLANIMETRIE** e **PREZZI**, vi invitiamo presso il nostro **UFFICIO**.
AFFITTO-STADIO ad.ze: app. composto da ingresso, stanza matrimoniale, stanza singola, cucina abit., bagno e poggolo. **Arredato**.

Affiliato Inter Med srl
Studio Settefontane
 Via Settefontane 29/A
Tel. 040.39.33.29

Euro 85.000 - VIA SETTEFONTANE - App. all'ULTIMO PIANO internamente di: ampio ingresso, grande cucina con poggolo, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno completo, wc. **TERMOAUTONOMO**, RISTRUTTURATO!

Euro 93.000 - CENTRALE - Ampio trilocale RISTRUTTURATO A NUOVO internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, OTTIME FINITURE INTERNE, **TERMOAUTONOMO**!

NUOVO PREZZO
Euro 95.000 - MOLINO A VENTO - In stabile trentennale PERFETTO nelle parti comuni, piano alto internamente composto da: ingresso, SALONE di 30 mq c.a. (possibilità seconda camera) con poggolo, matrimoniale, cucina, grande bagno finestrato, rip. POSTO AUTO di proprietà in garage (15.000 Euro). **LUMINOSISSIMO**, SCORCIO MARE!

Euro 184.000 - ZONA ROSSETTI - In ottimo stabile recente con asc., signorile III piano di: ampio atrio d'ingresso, SALONE di 40 mq c.a. (poss. ulteriore camera), cucina con poggolo verandato, sala da pranzo, due camere, due bagni, secondo poggolo, piccolo guardaroba, due armadi a muro, cantina. Posto auto a rotazione, possibilità acquisto ulteriore posto auto. **INFISSI IN ALLUMINIO**, BLINDATA, ALLARME, CLIMATIZZAZIONE, MARMI PREGIATI, RARITÀ!

€216.000 - VIA CALCARA - PRESTIGIOSO
 ATTICO in signorile stabile piastrellato. Particolari finiture interne, porte scorrevoli, armadi a muro, CAMINETTO in soggiorno. **TERRAZZA DI 130 mq** con **DEPENDANCE** in muratura di 25 mq, veranda e terrazzini sugli altri due lati. **TOTALE LA VISTA PANORAMICA SU CITTÀ E MARE**. **BOX DOPPIO DI 31 mq**. ASSOLUTAMENTE ESCLUSIVO, DA VEDERE!

Euro 230.000 - BARCOLA - CASSETTA accostata da un lato su tre livelli esternamente in buone condizioni. Ampio cortile di proprietà. **VISTA INCANTEVOLE!** Ulteriori informazioni in ufficio.

BOX AUTO
€34.000 - VIA CONTI - Box auto 26 mq c.a. in comprensorio di recente costruzione con cancelli automatizzati.

CERCHIAMO URGENTEMENTE APP.TI UNA, DUE CAMERE NELLA ZONA SETTEFONTANE/GHIRLANDAIO PER SODDISFARE RICHIESTE SPECIFICHE DI NOSTRI CLIENTI!!! LE NOSTRE VALUTAZIONI SONO GRATUITE!!!

Affiliato MB srl
Studio Rozzol
 Via Revoltella 87/A
Tel. 040.93.80.538

€66.000 - V. BELLOSGUARDO (S.VITO) - Grande garage di 66 mq. in zona residenziale immersa nel verde. **LIBERO SUBITO**. Tel. 040/9380538
€83.000 - V. BELLOSGUARDO (S.VITO) - In ottimo condominio immerso nel verde e nel silenzio app.to attualmente uso ufficio di c.a. 100 mq. al piano terra con esposizione su tre lati. Internamente da ristrutturare, è **LIBERO SUBITO**. Tel. 040/9380538

€88.000 - STRADA DI ROZZOL - App. al piano medio in bello stabile: atrio, cucinino con soggiorno, due camere, bagno, balcone, rip. Parzialmente rimodernato! Bassissime spese gestionali. Tel. 040/9380538

NUOVA ACQUISIZIONE
€95.000 - CHIADINO - Moderno app.to TERMOAUTONOMO al secondo piano di una bella casa d'epoca con **FACCIATA NUOVA**: atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, wc, bagno, balcone con **TOTALE VISTA MARE E GOLFO**. Tel. 040/9380538

€114.000 - VIA REVOLTELLA - In bel condominio moderno app.to di: atrio, soggiorno con balcone verandato, cucinino con finestra, ampia matrimoniale, cameretta con balcone, grande bagno con finestra, rip. cantina. **RECENTEMENTE RINNOVATO**. Tel. 040/9380538

€140.000 - REVOLTELLA ALTA - App.to di c. 90 mq. al piano basso di un bel residence moderno immerso in un bel giardino condominiale, internamente è composto da: largo corridoio, soggiorno e cucina con accesso al TERRAZZO (3x3), due camere da letto, due bagni con finestra, rip. DUE POSTI AUTO (uno in garage) per € 20.000. Tel. 040/9380538

€175.000 - ZONA REVOLTELLA/SCALA BONGHI - In un contesto moderno e servito con giardino condominiale e garage, proponiamo un app.to di c. 110 mq. composto da atrio, sala, cucina abitabile, tre grandi camere, due bagni con finestra, rip. Completano l'immobile DUE TERRAZZE (tot. 15 mq.) abitabili e un POSTO AUTO di proprietà. Tel. 040/9380538

€1.500/mese - AFFITTO PERIFERIA (ZONA FLAVIA) - In zona industriale/artigianale EST disponiamo di una struttura moderna e completa costruita nel 1990 costituita da: ampi locali ad uso UFFICIO con vetrine su strada (80 mq.), un LABORATORIO con cella frigorifera, capannone DEPOSITO (100 mq.), accesso carrabile. Il tutto a norma di legge con doppi servizi igienici. Compreso nel prezzo riscaldamento e acqua. Tel. 040/9380538
- BOX LIBERO in piccola laterale di Via Revoltella all'altezza della Scala Bonghi. Tel. 040/9380538

RICERCHIAMO CON URGENZA:
IN VIA REVOLTELLA ALTA: appartamento di 80/100 mq. per nostri clienti di zona con disponibilità di € 150.000.
IN VIA S. PASQUALE/EREMO: appartamento di ampia metratura con terrazza, posto auto e vista mare per diverse richieste fino a € 200.000.

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia
Direzione regionale della pianificazione territoriale
TRIESTE
AVVISO DI RETTIFICA DI GARA
 Ai sensi dell'art. 8, comma 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 si rende nota la rettifica al bando di gara a procedura aperta, con il criterio d'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di aggiornamento della carta tecnica regionale numerica (C.T.R.N.) alla scala 1:5.000 da eseguirsi con procedimenti di rilievo aerofotogrammetrico, per un importo a base d'asta pari ad Euro 1.120.000,00, esclusa I.V.A., già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 259 del 5 novembre 2002, parte II.
 L'avviso di rettifica è stato pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 270 del 18.11.2002.
 Il bando e l'avviso di rettifica sono stati inviati per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee rispettivamente in data 17 ottobre 2002 ed in data 6 novembre 2002.
 Il bando così rettificato è inoltre consultabile, e scaricabile, sul sito Internet della Regione: <http://www.regione.fvg.it>
 Gli interessati potranno presentare offerta entro il 30 dicembre 2002.
 Trieste, 6 novembre 2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 dott.ssa Serena Stulle Da Ros

Continuaz. dalla 16.a pagina
2 IMMOBILI
ACQUISTO
 Feriele 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino massimo € 300.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI appartamento zona S. Giacomo, soggiorno cucina camera cameretta bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO a Roiano soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO Locchi-Franca-Besenghi, salone cucina due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO urgentemente in Grotta o Commerciale alta soggiorno, cucina, due camere, bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

GABETTI OP. IMM 040/763325 cerca in acquisto villa singola con giardino.

3 IMMOBILI
AFFITTO
 Feriele 1,25 - Festivo 1,88

A. CERCHIAMO soggiorno, cucinotto, stanza, bagno. Studio Benedetti 030/3476251. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
 Feriele 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego devono essere indirizzate a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. GRIZZOLI Spa per ampliamento proprio organico seleziona agente di commercio per gestione/sviluppo consolidato portafoglio clienti industriali su appuntamenti fissati da call center. Guadagno medio 4.000/5.000 euro mensili. Per appuntamento in zona telefonare 035/4522041. (Fil17)

AC.E.G.A.S. - S.p.A. Acqua Elettricità Gas e Servizi
 Estratto avviso di gara licitazione privata DM 12/2002: L. AC.E.G.A.S. S.p.A. - via Maestri del Lavoro, 8 - 34123 Trieste - tel. 040.7793111 - fax 040.744205 indica un'offerta di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche, gas e elettriche, con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento delle attività di supporto alla gestione dei Servizi Funerari, convenienti, prestazioni di assistenza ai visitatori, recupero salme, pulizia obitorio, onoranze funebri e gestione dell'obitorio. La durata del servizio è di 12 mesi e l'importo complessivo annuo presunto è di € 750.000,00, IVA esclusa. La domanda di partecipazione alla suddetta gara dovrà pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.A. - via Maestri del Lavoro 8 - 34123 Trieste entro il 13 del 03.12.02 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: "Domanda di partecipazione alla licitazione privata per servizi cimiteriali". Il testo integrale dell'avviso invio trasmesso alla G.U.C.E. in data 1.11.02 è esposto all'Albo Pretorio del Comune di Trieste ed è visibile sul sito Internet www.acogas.it (per i termini e condizioni) Per richiederla del testo integrale e per ogni eventuale informazione rivolgersi all'AC.E.G.A.S. S.p.A. - Direzione Acquisti - Ufficio Gare e Contratti - Trieste - tel. 040.7793306 - fax 746205.
DIREZIONE ACQUISTI: dott. Raimondo Belletti

AGENZIA Trieste cerca personale part time per lavoro di telemarketing continuativo. Offre: fisso mensile, incentivi, formazione professionale. Telefonare lunedì ore 9-13 / 15-19 allo 040/3414745. (Fil147)

AZIENDA di ristorazione cerca cuochi e aiuto cuochi con esperienza zona di lavoro Trieste e provincia. Tel. 040/3220626 ore 14.30-18. (A11292)

AZIENDA primaria in Grado cerca ragioniere/a con esperienza e conoscenza uso pc. Inviare curriculum al fermo posta 9400 patente n. G05009400C. (C00)

CENTRO elaborazione dati cerca ragioniere/a esperto/a contabilità, Iva, bilanci e dichiarazioni fiscali. Inviare c.v. al numero di fax 040.634138. (A11304)

CERCASI collaboratrici/tori per casa di riposo. Presentarsi lunedì in Via Pozzo del Mare 1. (A11298)

CERCASI operaio/a per macchina pressopiegatrice. Chiamare il g. 18/11 al n. tel. 348/7729162 sede di lavoro Monfalcone. (B00)

CERCASI urgentemente personale addetto alle pulizie. Presentarsi cooperativa Pulitecno, piazza San Giovanni 1. (A11301)

CERCO coppia possibilmente pensionati lingua italiana moglie cuoca abile servizi domestici marito con attività propria offro appartamento indipendente villa zona Barcola più mensile euro 775. Telefonare esclusivamente serali 040/413764. (A11297)

CERCA ragioniere/a per macchinari pressopiegatrici. Chiamare il g. 18/11 al n. tel. 348/7729162 sede di lavoro Monfalcone. (B00)

CERCA ragioniere/a per macchinari pressopiegatrici. Chiamare il g. 18/11 al n. tel. 348/7729162 sede di lavoro Monfalcone. (B00)

CERCA ragioniere/a per macchinari pressopiegatrici. Chiamare il g. 18/11 al n. tel. 348/7729162 sede di lavoro Monfalcone. (B00)

CERCA ragioniere/a per macchinari pressopiegatrici. Chiamare il g. 18/11 al n. tel. 348/7729162 sede di lavoro Monfalcone. (B00)

CERCA ragioniere/a per macchinari pressopiegatrici. Chiamare il g. 18/11 al n. tel. 348/7729162 sede di lavoro Monfalcone. (B00)

CERCA ragioniere/a per macchinari pressopiegatrici. Chiamare il g. 18/11 al n. tel. 348/7729162 sede di lavoro Monfalcone. (B00)

CERCA ragioniere/a per macchinari pressopiegatrici. Chiamare il g. 18/11 al n. tel. 348/7729162 sede di lavoro Monfalcone. (B00)

CUOCO capo partita cercasi per hotel 4 stelle provincia Bolzano stagioni inverno/estate. Telefono 0471/613113. (Fil46)

INTRODOTTI sanitarie ortopedie farmacie affidiamo campionario corsetteria estetica ortopedica sanitaria, fascie lana, calze elastiche, marchio conosciuto. Tel. 02/70102044. (Fil1)

MAITRE d'hotel giovane e referenziato conoscenza lingue e vini cercasi per hotel 4 stelle provincia Bolzano. Tel. 0471/613113. (Fil46)

Continua in 22.a pagina

"IL CAMINETTO"
 AGENZIA IMMOBILIARE TRIESTE
 VIA MACCHIAVELLI, 15
 TEL. 040.639425
 TEL. FAX 040.630451
 E-MAIL: caminetto@libero.it

VENDETE
PONZANA marciapiedi 4 mq soggiorno con angolo cottura stanza bagno, camera matrimoniale, ripostiglio, cantina, bagno, ripostiglio, balcone. SANUSINO appartamento 100mq, soggiorno, 2 stanze doppie servizi, 2 bagni, 1 wc, ascensore. Posto macchina in garage. STAZIONE appartamento 70 mq, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, ripostiglio, auto riscaldamento.
ALTURA appartamento luminoso, 100mq, nel verde, soggiorno, stanza, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due bagni, soffitta, posto macchina, cantina, ripostiglio, 2 bagni.
ROSETTI appartamento completamente ristrutturato 65 mq, soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, ripostiglio, balcone. GIULIA appartamento 100mq, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, ripostiglio, balcone.
GRETTA appartamento luminoso, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 2 bagni.
GRETTA appartamento 75mq, luminoso in palazzo PRESTIGIOSO, vista mare, soggiorno, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio, balcone, 2 posti macchina in garage, giardino condominiale.
GRETTA appartamento 250mq, in palazzo Lussuoso, vista mare, ampio salone, cucina abitabile, 3 stanze, 3 bagni, 2 ripostigli, 2 terrazze. Sino a 2 posti macchina in garage, giardino condominiale.

UFFICI IN AFFITTO
CENTRO DUTTO senza bene arredato con ufficio e cucina. CENTRALE: zona BARBERA. Appartamento primo piano, uso ufficio, 150 mq, 150 mq, 50 mq, 30 mq, 20 mq, 10 mq, 5 mq, 3 mq, 2 mq, 1 mq, 0,5 mq, 0,2 mq, 0,1 mq, 0,05 mq, 0,02 mq, 0,01 mq, 0,005 mq, 0,002 mq, 0,001 mq, 0,0005 mq, 0,0002 mq, 0,0001 mq, 0,00005 mq, 0,00002 mq, 0,00001 mq, 0,000005 mq, 0,000002 mq, 0,000001 mq, 0,0000005 mq, 0,0000002 mq, 0,0000001 mq, 0,00000005 mq, 0,00000002 mq, 0,00000001 mq, 0,000000005 mq, 0,000000002 mq, 0,000000001 mq, 0,0000000005 mq, 0,0000000002 mq, 0,0000000001 mq, 0,00000000005 mq, 0,00000000002 mq, 0,00000000001 mq, 0,000000000005 mq, 0,000000000002 mq, 0,000000000001 mq, 0,0000000000005 mq, 0,0000000000002 mq, 0,0000000000001 mq, 0,00000000000005 mq, 0,00000000000002 mq, 0,00000000000001 mq, 0,000000000000005 mq, 0,000000000000002 mq, 0,000000000000001 mq, 0,0000000000000005 mq, 0,0000000000000002 mq, 0,0000000000000001 mq, 0,00000000000000005 mq, 0,00000000000000002 mq, 0,00000000000000001 mq, 0,000000000000000005 mq, 0,000000000000000002 mq, 0,000000000000000001 mq, 0,0000000000000000005 mq, 0,0000000000000000002 mq, 0,0000000000000000001 mq, 0,00000000000000000005 mq, 0,00000000000000000002 mq, 0,00000000000000000001 mq, 0,000000000000000000005 mq, 0,000000000000000000002 mq, 0,000000000000000000001 mq, 0,0000000000000000000005 mq, 0,0000000000000000000002 mq, 0,0000000000000000000001 mq, 0,00000000000000000000005 mq, 0,00000000000000000000002 mq, 0,00000000000000000000001 mq, 0,000000000000000000000005 mq, 0,000000000000000000000002 mq, 0,000000000000000000000001 mq, 0,0000000000000000000000005 mq, 0,0000000000000000000000002 mq, 0,0000000000000000000000001 mq, 0,00000000000000000000000005 mq, 0,00000000000000000000000002 mq, 0,00000000000000000000000001 mq, 0,000000000000000000000000005 mq, 0,000000000000000000000000002 mq, 0,000000000000000000000000001 mq, 0,0000000000000000000000000005 mq, 0,0000000000000000000000000002 mq, 0,0000000000000000000000000001 mq, 0,00000000000000000000000000005 mq, 0,00000000000000000000000000002 mq, 0,00000000000000000000000000001 mq, 0,000000000000000000000000000005 mq, 0,000000000000000000000000000002 mq, 0,000000000000000000000000000001 mq, 0,0000000000000000000000000000005 mq, 0,0000000000000000000000000000002 mq, 0,0000000000000000000000000000001 mq, 0,00000000000000000000000000000005 mq, 0,00000000000000000000000000000002 mq, 0,00000000000000000000000000000001 mq, 0,000000000000000000000000000000005 mq, 0,000000000000000000000000000000002 mq, 0,000000000000000000000000000000001 mq, 0,0000000000000000000000000000000005 mq, 0,0000000000000000000000000000000002 mq, 0,0000000000000000000000000000000001 mq, 0,00000000000000000000000000000000005 mq, 0,00000000000000000000000000000000002 mq, 0,00000000000000000000000000000000001 mq, 0,000000000000000000000000000000000005 mq, 0,000000000000000000000000000000000002 mq, 0,000000000000000000000000000000000001 mq, 0,0000000000000000000000000000000000005 mq, 0,0000000000000000000000000000000000002 mq, 0,00000000000

Continuaz. dalla 21.a pagina

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi tecnico HW esperto Windows Unix; impiegata commerciale ottimo croato disponibile trasferire max 30 anni; elettricista; un fresatore; un operaio meccanico; un serramentista o carpentiere; un capocantiere edile; elettrautro; un elettromeccanico; un addetto controllo gestione; un idraulico; un termotecnico. Corso Cavour 3/a, 040/368122. (A00)

MASSAGGIATRICE/ESTETISTA con esperienza cercasi per centro benessere hotel 4 stelle provincia Bolzano. Telefono 0471/613113. (Fil46)

OFFICINA meccanica di precisione di Romans d'Isonzo ricerca operaio fresatore Cnc. Telefonare allo 0481/909592. (B00)

PORTO SAN ROCCO cerca geometra esperto cantiere 30/40 anni per assistenza clienti. 040/9278660 info@portosanrocco.it. (A11314)

SOCIETÀ leader nel settore con sedi Europa-Usa per nuova apertura uffici Go-Ts seleziona 2 funzionari per lavoro di consulenza. Offresi 1600 euro mensili, zona esclusiva, formazione professionale gratuita. Per colloquio telefonare martedì dalle 10 alle 18 al n. 0481/413212. Clientela selezionata già acquisita. (C00)

COLLABORATRICE domestica o badante offresi per zona Gorizia. Tempo pieno. Telefonare 3280680704. (B00)

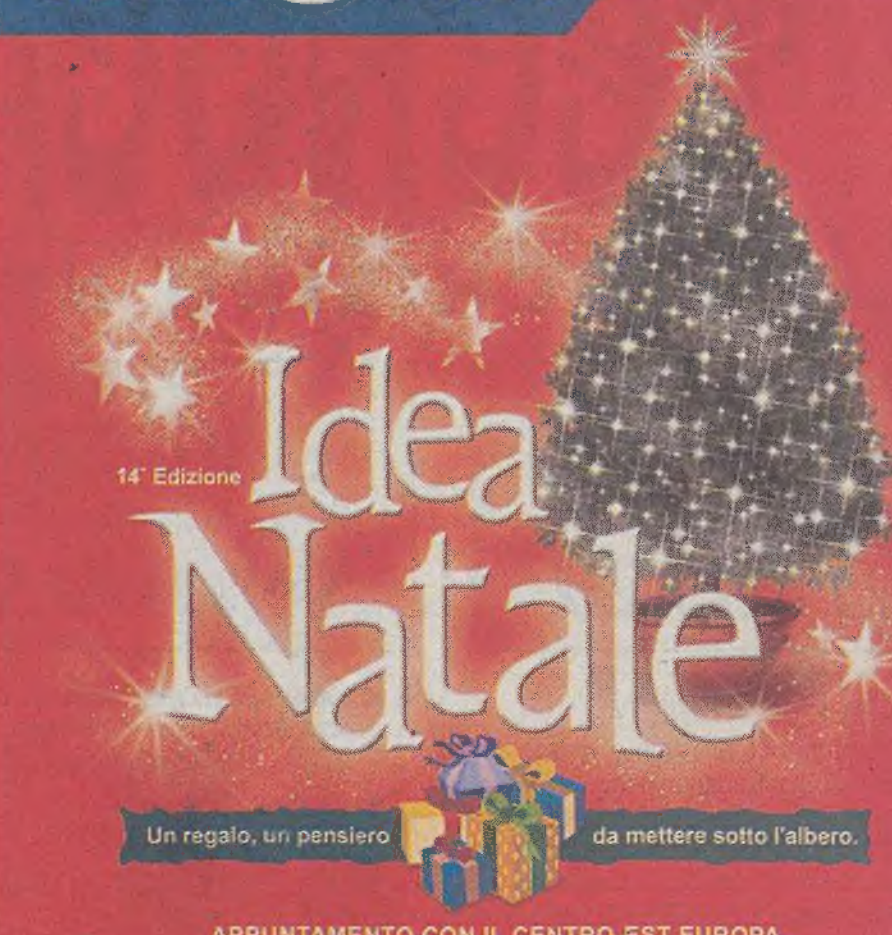
6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

VENDO Astra Sw clima km 70.000 unico proprietario € 4500 trattabili. Tel. 349/7538578. (A11282)

Udine Fiere

15 - 18 novembre 2002

Orario continuato: dalle ore 10.00 alle 22.00



DA VEDERE

- MILLE IDEE REGALO ORIGINALI dall'artigianato artistico alle strenne natalizie
- 220 ESPOSITORI DA Italia, Austria, Francia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Ungheria
- IDEA SOLIDALE Al padiglione 3, prodotti e progetti dal mondo del non-profit, del volontariato e delle associazioni della Provincia di Udine

LE MOSTRE

- I Gioielli dell'Arte Orafa
- Le Fiaccole per l'Università di Tarvisio 2003
- Arte nel Patchwork
- I Disegni di Pontini nella rassegna dei Civici Musei di Udine

DA FARE

- DALL'ALBERO ALLA TAVOLA DELLE FESTE Corsi e dimostrazioni gratuite per il pubblico
- SPAZIO BIMBI I più piccoli potranno giocare e divertirsi in compagnia di personale specializzato. Padiglione 1 Ludoteca Padiglione 3 Laboratori creativi

INFO

Fiera Udine: Tel. 0432/4951
e-mail: info@fieraudine.it
Ingresso: intero € 6 ridotto € 4
Parcheggio custodito
Collegamento bus: linea circolare 9 centro storico - quartiere fieristico

www.fieraudine.it - www.ideanatale.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Sponsor ufficiale

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE SPA
GRUPPO BANCARIO IRI

5 LAVORO

RICHIESTA
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

COLLABORATRICE domestica o badante offresi per zona Gorizia. Tempo pieno. Telefonare 3280680704. (B00)

6 AUTOMEZZI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

VENDO Astra Sw clima km 70.000 unico proprietario € 4500 trattabili. Tel. 349/7538578. (A11282)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitturazioni, ristrutturazioni. Tel. 328/8298602. (A11308)

MONFALCONE studio esegue massaggi rilassanti curativi, ayurvedici. Solo per appuntamento 9-12, telefonare 333/1809650. (C00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

Prestito Personale
fino a 7.500,00 euro
800-828281
FORUS

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno, 340/7195357. (A00)

A. TRIESTE Ember affascinante, peperoncino disponibile per piacevoli momenti 388-6042940. (A11300)

AMICHE in linea 178.33.11.900, solo 0,35/min. + Iva Mci s.r.l. Marcona MI. (Fil1)

BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A11091)

BELLISSIMA caraibica esegue massaggi ti aspetta 340-1423922. (A11143)

CENTRO massaggi orario continuato 00386/41527377. (A11156)

GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine. 338/1281839. (A11312)

KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme 3337063822. (A11171)

MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi estetici, dimagranti e rilassanti a donne e uomini. Per appuntamento 335/6949696. (A11315)

MORA tutto pepe simpatia da poco trasferita per lavoro, cerca uomo per compagnia. 333/9520077. (Fil60)

PAMELA fantasiosa bella affascinante trasgressiva ti invita a momenti indimenticabili 340/0815948. (A11288)

TRASGRESSIVA, bella, femminile, dotata. Molta riservatezza e divertimento 3201737395. (A11306)

VICINO al confine di Trieste bella giovane riceve tutti i giorni 0038631517799 sempre valido. (A10933)

VUOI conoscere giovane carina, telefona 333/7076610. (A11236)

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole,

bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

BAR in gestione cedesi Monfalcone centro, ottimo reddito dimostrabile. Tel. 3400063267 ore serali dalle 21.30 alle 23. (C00)

OBERDAN adiacenze bar buffet superalcolici cibi caldi per asporto, posizione angolare ampie vetrine. Vip 040/634112.

13 MERCATINO

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

LIBRI antichi, intere biblioteche buona cultura anche tedeschi, annate complete giornali, riviste, documenti, archivi familiari, stampe, carte geografiche, acquista la Libreria Editrice Goriziana, pagando il massimo (perizie). Tel. 0481/33776.

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori.

OCCUPATE QUESTO SPAZIO PRIMA CHE LO FACCIANO I VOSTRI CONCORRENTI.

A. MANZONI & C. Spa

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

DI TUTTO, THANK YOU.

Rai